rekeep

minds that work

Bilancio consolidato

al 31 dicembre2025

'25

Prospetti del bilancio consolidato

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(in migliaia di Euro)	NOTE	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
ATTIVITÀ			
ATTIVITÀ NON CORRENTI			
Immobili, impianti e macchinari	4	140.596	127.468
Immobili, impianti e macchinari in leasing	5	51.299	46.661
Avviamento	7	408.976	406.686
Altre attività immateriali	6	13.520	15.042
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	8	6.096	11.264
Altre partecipazioni	9	4.157	3.915
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	9	6.099	8.098
Altre attività non correnti	9	3.493	3.825
Attività per imposte anticipate	32	18.585	18.699
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI		**652.821**	**641.658**
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze	10	12.614	12.432
Crediti commerciali e acconti a fornitori	11	500.111	517.579
Crediti per imposte correnti	32	21.372	1.510
Altri crediti operativi correnti	11	28.200	69.047
Crediti e altre attività finanziarie correnti	11	3.297	3.873
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	12	34.661	35.427
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI		**600.255**	**639.868**
Attività non correnti destinate alla dismissione		6.638	0
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		**6.638**	**0**
TOTALE ATTIVITÀ		**1.259.714**	**1.281.526**

(in migliaia di Euro)	NOTE	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		5.519	6.277
Utili (perdite) accumulate		(60.279)	(60.467)
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		(4.408)	301
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		**49.982**	**55.261**
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		7.961	6.477
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		985	864
PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA		8.946	7.341
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14	**58.928**	**62.602**
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	15	11.925	11.227
Fondo rischi e oneri non correnti	16	23.642	30.429
Finanziamenti non correnti	18	421.822	463.912
Passività per imposte differite	32	16.125	15.161
Altre passività non correnti	20	26.930	34.955
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI		**500.444**	**555.684**
PASSIVITÀ CORRENTI			
Fondi rischi e oneri correnti	16	8.138	11.544
Debiti commerciali e passività contrattuali	21	416.528	417.722
Debiti per imposte correnti	32	8.712	448
Altri debiti operativi correnti	21	130.647	130.968
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	18	136.317	102.558
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI		**700.342**	**663.240**
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE		**0**	**0**
TOTALE PASSIVITÀ		**1.259.714**	**1.281.526**

Prospetto consolidato dell'utile / (perdita) dell'esercizio

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
RICAVI			
Ricavi da contratti con clienti	22	1.243.747	1.227.806
Altri ricavi operativi	23	3.368	32.335
TOTALE RICAVI		**1.247.115**	**1.260.141**
COSTI OPERATIVI			
Consumi di materie prime e materiali di consumo	24	(261.099)	(251.540)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	24	37	241
Costi per servizi e godimenti beni di terzi	25	(347.238)	(340.383)
Costi del personale	26	(535.261)	(511.253)
Altri costi operativi	27	(8.528)	(8.514)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		1.880	1.056
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	28	(53.019)	(52.512)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	16	4.514	(4.370)
TOTALE COSTI OPERATIVI		**(1.198.714)**	**(1.167.275)**
RISULTATO OPERATIVO		**48.401**	**92.866**
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	8	1.589	404
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	29	424	6.117
Proventi finanziari	30	24.170	5.341
Oneri finanziari	31	(66.924)	(87.198)
Utili (perdite) su cambi		234	(165)
Utile (perdita) ante-imposte		**7.894**	**17.365**
Imposte correnti, anticipate e differite	32	(11.317)	(16.200)
Utile (perdita) da attività continuative		**(3.423)**	**1.165**
Risultato delle attività operative cessate		0	0
Utile (perdita) dell'esercizio		**(3.423)**	**1.165**
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza	14	(985)	(864)
UTILE (PERDITA) DI PERTINENZA DEL GRUPPO		**(4.408)**	**301**

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Utile per azione base	(0,040)	0,003
Utile per azione diluito	(0,040)	0,003
Utile per azione base delle attività in funzionamento	(0,040)	0,003
Utile per azione diluito delle attività in funzionamento	(0,040)	0,003

Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		**(3.423)**	**1.165**
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:			
Differenze di conversione di bilanci esteri		(762)	244
Effetti transitati a PN nell'esercizio su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	8	89	(491)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		(673)	(247)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:			
Utili/(perdite) attuariali su piani a benefici definiti		(520)	(764)
Imposte sul reddito		160	203
Effetto netto utili/(perdite) attuariali	15	**(360)**	**(561)**
Effetti transitati a PN nell'esercizio su società valutate con il metodo del PN che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	8	0	0
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio		**(360)**	**(561)**
TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE		**(1.033)**	**(808)**
UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI AL NETTO DELLE IMPOSTE		**(4.456)**	**357**
Azionisti della Capogruppo		(5.271)	(455)
Azionisti di minoranza		815	812

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Utile(perdita) da attività continuative		**(3.423)**	**1.165**
Imposte sul reddito dell'esercizio		11.317	16.200
Utile ante imposte		**7.894**	**17.365**
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		53.019	52.512
Accantonamenti (riversamenti) fondi		(4.514)	4.370
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		1.800	1.739
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(1.622)	(1.695)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(4.666)	(17.554)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		(1.343)	(172)
Oneri (proventi) finanziari dell'esercizio		42.520	81.732
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		**93.087**	**138.297**
Decremento (incremento) delle rimanenze		(182)	941
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		6.816	(12.569)
Decremento (incremento) delle altre attività operative		41.448	(36.849)
Variazione dei debiti commerciali		(1.303)	(4.841)
Variazione delle altre passività operative		(10.802)	(9.396)
Variazione del Capitale Circolante		**35.976**	**(62.713)**
Interessi netti incassati (pagati) nell'esercizio		(58.663)	(44.650)
Imposte pagate nell'esercizio		(21.616)	(12.305)
Flusso di cassa delle attività operative		**48.784**	**18.629**
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	6	(3.443)	(3.147)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	4 - 5	(44.452)	(45.838)
Vendite di immobilizzazioni materiali	4 - 5	1.452	4.679
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		(280)	2.111
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		2.310	12.755
Effetti finanziari delle aggregazioni aziendali		(1.300)	0
Fabbisogno di cassa per investimenti		**(45.713)**	**(29.440)**
Pagamento canoni di leasing	17	(1.553)	(5.294)
Accensione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	17	360.000	12.000
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	17	(373.611)	(36.981)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	17	21.909	6.460
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	17	(9.697)	(7.150)
Dividendi distribuiti		(146)	(147)
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate		(256)	22
Differenze da conversione bilanci in valuta estera		(466)	443
Flusso di cassa per attività finanziaria		**(3.819)**	**(30.646)**
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		**(749)**	**(41.457)**

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio		**35.427**	**76.812**
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		**(749)**	**(41.457)**
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide		**(18)**	**72**
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine esercizio		**34.661**	**35.427**
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:			
Cassa e conti correnti attivi		**34.661**	**35.427**
TOTALE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI		**34.661**	**35.427**

Informazioni supplementari

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Interessi pagati	(62.551)	(49.986)
Interessi incassati	3.888	5.337
Dividendi pagati	(146)	(147)
Dividendi incassati	646	407

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2025	**109.150**	**6.277**	**(60.467)**	**301**	**55.261**	**7.341**	**62.602**
Allocazione risultati esercizi precedenti		105	196	(301)	**0**		**0**
Distribuzione dividendi					**0**	(146)	**(146)**
Rivalutazione monetaria per iperinflazione		(1)			**(1)**	(1)	**(2)**
Variazione dell'area di consolidamento			(8)		**(8)**		**(8)**
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate						937	**937**
Utile (perdita) complessivo del periodo		(863)		(4.408)	**(5.271)**	815	**(4.456)**
31 dicembre 2025	**109.150**	**5.519**	**(60.279)**	**(4.408)**	**49.982**	**8.946**	**58.928**

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
1° gennaio 2024	109.150	7.769	(48.212)	(13.221)	55.487	6.514	62.001
Allocazione risultati esercizi precedenti		(966)	(12.255)	13.221	0		0
Distribuzione dividendi					0	(147)	(147)
Rivalutazione monetaria per iperinflazione		230			230	182	412
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate					0	(21)	(21)
Utile (perdita) complessivo del periodo		(756)		301	(455)	812	357
31 dicembre 2024	109.150	6.277	(60.467)	301	55.261	7.341	62.602

Note illustrative

1. Informazioni generali

La pubblicazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Rekeep per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2026.

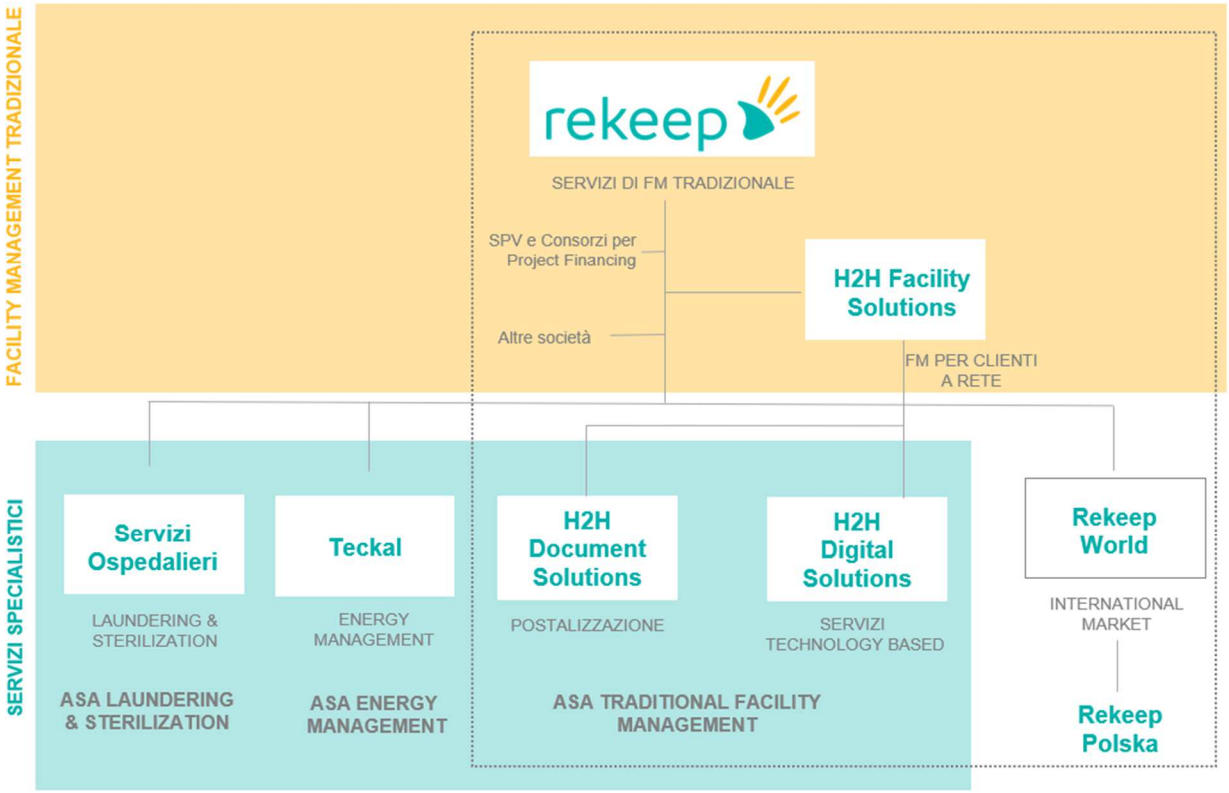
Al 31 dicembre 2025 il capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. è interamente detenuto dall'azionista unico MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., che esercita altresì attività di Direzione e Coordinamento.

1.1. Attività svolta

Il Gruppo è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati alla clientela pubblica e privata rivolti a persone, edifici e città (cosiddetto "*Integrated facility management*"). In particolare, il Gruppo Rekeep fornisce un'ampia e coordinata gamma di servizi integrati finalizzati alla razionalizzazione e al miglioramento della qualità delle attività non strategiche e ausiliarie dei grandi gruppi privati, degli enti pubblici e delle strutture sanitarie.

Oggi il Gruppo Rekeep si dirama da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del facility management cosiddetto "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding si è dato seguito ad una strategia di diversificazione delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni societarie, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di facility management (gestione documentale, servizi logistici, energy management ecc.), oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi "business to business" (B2B) ad alto contenuto tecnologico. A partire dal 1° gennaio 2025, a seguito di una riorganizzazione societaria interna al Gruppo, la linea di business "Energy management" e il relativo sub-gruppo dedicato è stato trasferito alla società Teckal S.p.A. (ex Rekeep Rail S.r.l.), che a partire dalla medesima data ha trasferito la linea di business dedicata ai servizi specifici per le infrastrutture ferroviarie ad altra società del Gruppo. A partire dall'esercizio 2015, inoltre, il Gruppo ha avviato un importante processo di sviluppo commerciale sui mercati internazionali, attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. che attraverso le sue società controllate opera già da qualche anno in Francia, in Turchia e in Arabia Saudita e dal 2019 anche in Polonia, a seguito dell'acquisizione di Rekeep Polska S.A., azienda leader locale nel settore del facility management in ambito sanitario, tra cui si annoverano anche le attività di catering, capofila dell'omonimo gruppo e leader di mercato in Polonia.

Il Gruppo oggi si articola dunque attraverso operatori aziendali specifici per ogni settore:



Il facility management consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di facility management cosiddetto "tradizionale" erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- pulizia e igiene (cosiddetto cleaning);
- servizi tecnici (cosiddetto maintenance);
- gestione del verde (cosiddetto landscaping);
- logistica sanitaria

L'attività di cleaning, business che impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo, ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari.

L'attività di maintenance costituisce un insieme di servizi di gestione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di facility management prestato dal Gruppo è infine il cosiddetto landscaping ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Infine, sono state sviluppate attività di logistica sanitaria, ossia servizi di logistica interna ed esterna di farmaci e medical devices offerti mediante un sistema di gestione end-to-end.

Il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti affiancando ai servizi di facility management "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di facility management, attraverso operazioni di aggregazione aziendale o riorganizzando specifiche aree di business. In particolare, opera nell'ambito di:

- servizi di postalizzazione e di gestione documentale (H2H Document Solutions S.r.l.);
- servizi di facility in ambito applicativo, gestionale e di sourcing (H2H Digital Solutions S.r.l.);
- servizi di *energy management,* che comprendono la progettazione tecnica e la conduzione di impianti per la produzione e la gestione efficiente dell'energia (Teckal S.p.A.)
- servizi di facility in ambito infrastrutture e trasporti;

Il processo di internazionalizzazione, infine, ha portato allo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.A.S.), in Turchia (attraverso la società EOS) ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Co Ltd): tali società svolgono principalmente servizi di cleaning in ambito trasporti e sanitario e servizi di sterilizzazione. L'acquisizione nel 2019 della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell'omonimo gruppo, ha ampliato e consolidato la posizione di mercato nel settore del facility management in ambito sanitario, in particolare pulizia e disinfezione delle strutture sanitarie, servizi specialistici ospedalieri di manutenzione delle aree e degli strumenti medici, assistenza per il paziente nella sistemazione dei letti, trasporto, operazioni e procedure mediche, oltre che servizi di catering, ovvero preparazione e distribuzione di pasti ai pazienti e gestione delle mense ospedaliere, servizi di medical transportation, ossia noleggio ambulanze e trasporto di persone con disabilità, e servizi di sterilizzazione.

2. Principi contabili e criteri di redazione

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrative.

I valori patrimoniali ed economici esposti nei Prospetti, nel Rendiconto finanziario e nelle Note illustrative sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2025. Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari la cui valutazione è effettuata in base al principio del "valore equo" (*fair value*).

Gli Amministratori hanno ritenuto di predisporre il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 sulla base del presupposto della continuità aziendale, tenuto conto dei risultati consuntivati ad oggi e dei risultati attesi per l'esercizio in corso e per il successivo, nonché della stima dei flussi di cassa attesi per i prossimi 12 mesi dalla Capogruppo e delle altre società del Gruppo, sufficienti ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni in tale arco temporale, e dopo aver valutato le possibili incertezze sulla continuità aziendale, principalmente legate alla gestione dell'indebitamento finanziario del Gruppo, come descritte nel successivo paragrafo 2.3 "Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative", ivi inclusi i rischi finanziari descritti nella nota 37 e gli altri rischi di mercato connessi ai procedimenti in corso descritti nella nota 16, e le azioni attualmente in essere per far fronte agli ingenti impegni finanziari di medio termine.

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidato è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che per espressa disposizione degli IFRS sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto consolidato. Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari derivanti da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1. Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS). Il Gruppo Rekeep rientra nell'ambito di applicazione previsto dalla lettera f) dell'art. 2 del D. Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38 che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del Regolamento Comunitario n. 1606/2002 in materia di Principi Contabili Internazionali e pertanto, ai sensi degli art. 3 comma 2 e art. 4 comma 5 del medesimo decreto, la Capogruppo ha applicato gli IFRS adottati dall'Unione Europea per la predisposizione del proprio bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio a decorrere dall'esercizio che chiude al 31 dicembre 2005.

2.2. Variazioni di principi contabili e informativa

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

IFRS NUOVI O RIVISTI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2025

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2025:

- "*Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability*" (pubblicato dallo IASB in data 15 agosto 2023). Il documento richiede ad un'entità di identificare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, fornisce indicazioni su come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2025 e la loro adozione non ha comportato effetti significativi sul Bilancio consolidato del Gruppo.

IFRS NUOVI O RIVISTI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI A PARTIRE DAGLI ESERCIZI SUCCESSIVI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati omologati dall'Unione Europea alla data di riferimento del presente documento, ma sono obbligatoriamente applicabili a partire dagli esercizi successivi e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo:

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento *"Miglioramenti annuali agli International financial reporting standard - Volume 11*", nell'ambito dell'aggiornamento periodico dei principi contabili IFRS i esistenti. Le modifiche includono chiarimenti, semplificazioni, correzioni o modifiche per migliorare la coerenza in:
  - IFRS 1 *"Prima adozione degli International Financial Reporting Standard"*. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di errore dovuta all'inconsistenza nel testo dell'IFRS 1 rispetto ai requisiti per la contabilizzazione in hedge accounting prevista dall'IFRS 9 "Strumenti finanziari";
  - IFRS 7 *"Strumenti finanziari: informativa di bilancio".* Lo IASB introduce tre modifiche: (i) utili o perdite contabilizzate al momento dell'eliminazione contabile. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di confusione in relazione alla contabilizzazione di utili o perdite al momento dell'eliminazione contabile in quanto l'IFRS 7 presentava un riferimento a un paragrafo cancellato dallo standard contabile al momento dell'emissione dell'IFRS 13 "Valutazione del *fair value*"; (ii) informativa relativa alle differenze tra *fair value* e prezzo di transazione. Il miglioramento corregge una inconsistenza tra l'IFRS 7 e la sua guida di implementazione; (iii) introduzione e informativa di bilancio sul rischio di credito. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di confusione chiarendo che la guida di implementazione non illustra necessariamente tutti i requisiti esplicitati nei paragrafi di riferimento dell'IFRS 7, semplificando inoltre alcune spiegazioni.
  - IFRS 9 *"Strumenti finanziari*". Lo IASB ha introdotto due modifiche: (i) eliminazione contabile da parte del locatore di una passività per leasing. Il miglioramento risolve una potenziale mancanza di chiarezza

nell'applicazione dei requisiti presenti all'interno dell'IFRS 9 in relazione alla contabilizzazione da parte del locatario dell'estinzione di un debito per leasing; (ii) prezzo di transazione. Il miglioramento risolve una fonte di potenziale confusione derivante da un richiamo all'interno dell'Appendice A dell'IFRS 9 alla definizione di "prezzo di transazione" presente nell'IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti", in quanto il termine "prezzo di transazione" è utilizzato in vari punti dell'IFRS 9 con un significato che non è necessariamente consistente con la definizione presente all'interno dello standard IFRS 15;

- IFRS 10 *"Bilancio consolidato"*. Il miglioramento risolve una fonte di potenziale confusione causata da un'inconsistenza presente nel testo dell'IFRS 10 relativamente all'individuazione da parte dell'investitore di un agente "de facto";
- IAS 7 *"Rendiconto finanziario*". Il miglioramento risolve una potenziale fonte di errore nell'applicazione dello IAS 7 derivante dall'uso del termine "metodo del costo", il quale non è più definito all'interno degli International financial reporting standard. Con riferimento ai nuovi principi e alle nuove modifiche precedentemente esposte, al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti sul bilancio consolidato di Gruppo correlati alla loro introduzione

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ed è consentita un'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "*Contracts Referencing Nature-dependent Electricity Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*". Il documento modifica i due principi al fine di migliorare la rendicontazione da parte delle imprese degli effetti finanziari dei contratti per l'acquisto di elettricità dipendente da fonti naturali, spesso strutturati come *power purchase agreements* (*PPAs*). I contratti per l'acquisto di elettricità dipendenti da fonti naturali supportano le imprese nel garantirsi un approvvigionamento elettrico da fonti quali l'energia eolica o solare. Dal momento che l'ammontare di elettricità generata in base a questi contratti può variare a causa di fattori incontrollabili legati alle condizioni meteorologiche, gli attuali requisiti contabili potrebbero non rappresentare adeguatamente le modalità con cui questi contratti incidono sulla performance aziendale. Le modifiche includono:
  - chiarimento dell'applicazione dei requisiti sull'"uso proprio";
  - concessione dell'hedge accounting se questi contratti sono utilizzati come strumenti di copertura; e
  - aggiunta di nuovi obblighi d'informativa per permettere agli investitori di comprendere l'effetto di questi contratti sulla performance finanziaria dell'impresa e sui flussi di cassa.

  Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. È consentita l'applicazione anticipata. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento;
- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "*Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla *post-implementation review* dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile

delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:

- Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di *governance* aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'*assessment* del SPPI test;
- determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI. Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements* che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
  - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
  - presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

  Il nuovo principio inoltre:
  - richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal *management*;
  - introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni;
  - introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

  Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul Bilancio consolidato del Gruppo.

IFRS NUOVI O RIVISTI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 19 *Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*, e in data 21 agosto 2025 lo IASB ha pubblicato il documento "*Amendments to IFRS 19 Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*". Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli altri principi IAS-IFRS per alcune entità. Tale principio può essere applicato da un'entità che rispetta i seguenti principali criteri:
  - è una società controllata;
  - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato e non è in procinto di emetterli;
  - ha una propria società controllante che predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

  Le modifiche al principio proposte dall'emendamento, invece, ridurrebbero per tali entità le *disclosure* derivanti dai nuovi IFRS e dagli emendamenti agli IFRS pubblicati tra il febbraio 2021 e il maggio 2024, ossia:
  - IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements*;
  - *Supplier Finance Arrangements - Amendments to IAS 7 and IFRS 7*;
  - *International Tax Reform—Pillar Two Model Rules - Amendments to IAS 12*;
  - *Lack of Exchangeability - Amendments to IAS 21*;
  - *Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*.

  Il nuovo principio e il relativo emendamento entreranno entrambi in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Non rispettando la Società i criteri sopra riportati, gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.
- In data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato un documento denominato "*Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency – Amendment to IAS 21*" che chiarisce le procedure di conversione per un'entità la cui valuta di presentazione è quella di un'economia iperinflazionata. L'entità applica le modifiche se:
  - la sua valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata e sta convertendo i suoi risultati economici e la sua situazione patrimoniale-finanziaria nella valuta di un'economia iperinflazionata; oppure,
  - sta convertendo nella valuta di un'economia iperinflazionata i risultati economici e la situazione patrimoniale-finanziaria di una gestione estera la cui valuta funzionale è quella di un'economia non iperinflazionata.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che avranno inizio dal 1° gennaio 2027. Gli Amministratori non si attendono un effetto nel Bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

2.3. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio, nonché la valutazione della prospettiva di continuità aziendale. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli Amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative alla valutazione della continuità aziendale ed alla sostenibilità del debito, nonché alla recuperabilità degli attivi, con particolare riferimento all'avviamento, e all'adozione del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

Incertezza nelle stime e nelle assunzioni

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle assunzioni e nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato.

VALUTAZIONE DEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo registra un ammontare complessivo di ricavi pari a Euro 1.247,1 milioni (Euro 1.260,1 milioni al 31 dicembre 2024 (quando sono iscritti Euro 29,5 milioni realizzati a seguito della firma dell'accordo transattivo tra la controllata Rekeep Saudi e il suo ex committente OPS, a chiusura tombale della controversia dibattuta in sede di arbitrato internazionale), un EBITDA pari a Euro 96,9 milioni (corrispondente al 7,8% dei ricavi), inclusivo di Euro 6,2 milioni di oneri non ricorrenti (Euro 149,7 milioni al 31 dicembre 2024, 11,9% dei relativi ricavi) inclusivo di Euro 6,2 milioni di oneri non ricorrenti), e una perdita netta di pertinenza del Gruppo pari a Euro 4,4 milioni (contro una utile netto di pertinenza del Gruppo pari a Euro 0,3 milioni al 31 dicembre 2024). Sui risultati dell'esercizio hanno gravato in particolare gli oneri finanziari non ricorrenti, pari a

Euro 5,0 milioni, sostenuti per l'operazione di *refinancing*, i costi di start-up di alcuni progetti del segmento catering del sub-gruppo polacco e la gestione del riassetto delle attività all'interno del Gruppo a seguito delle operazioni straordinarie poste in essere l'1° gennaio 2025, effetti che hanno più che compensato sia la crescita di fatturato consolidato dell'attività caratteristica rispetto al precedente esercizio (+1,3% escludendo il beneficio derivante dalla chiusura del contenzione con l'ex committente OPS), che i positivi effetti derivanti dalla rideterminazione del debito per l'acquisto di quote di minoranza di società controllate, come meglio descritto nella Nota 18 al punto "Opzioni su quote di minoranza di controllate".

Il patrimonio netto consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2025 si attesta a complessivi Euro 50,0 milioni, per un totale Patrimonio netto comprensivo del patrimonio netto delle minoranze pari a Euro 58,9 milioni, mentre la posizione finanziaria netta si è incrementata e risulta pari a Euro 520,2 milioni al 31 dicembre 2025, di cui Euro 136,3 milioni di indebitamento a breve termine e include, tra l'altro, il valore del debito potenziale per put option verso i soci di minoranza di alcune controllate pari a Euro 35,4 milioni. La crescita di fatturato consolidato, le dinamiche strutturali del business tra cui il consolidamento della pressione sui tempi di pagamento esercitata dai fornitori dei vettori energetici ed alcuni importanti investimenti, in particolare relativi al business in fase di sviluppo in Polonia, hanno determinato una crescente pressione sul capitale circolante netto, con impatti sull'indebitamento finanziario.

Inoltre, i dati patrimoniali, economici e finanziari del Gruppo dell'esercizio 2025 sono stati influenzati da alcuni eventi: (i) la chiusura positiva dell'arbitrato internazionale della controllata Rekeep Saudi con effetti finanziari positivi nel 2025. Nel dicembre 2024 la controllata Rekeep Saudi CO Ltd ha siglato un accordo transattivo con l'ex committente OPS LCC a conclusione tombale delle controversie originatesi tra le parti e ha ottenuto il riconoscimento di un risarcimento dell'ammontare di Euro 30 milioni, incassati in data 29 gennaio 2025; (ii) il perfezionamento del progetto di refinancing delle Senior Secured Notes in scadenza nel 2026. La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha proceduto all'emissione di un nuovo prestito obbligazionario Senior Secured, per un valore nominale complessivo pari ad Euro 360 milioni al tasso annuo del 9% e scadenza settembre 2029, i cui proventi, unitamente alle disponibilità liquide già presenti nel bilancio della Società, sono stati utilizzati per estinguere le Senior Secured Notes in scadenza a febbraio 2026. La nuova emissione obbligazionaria è inoltre collegata a una nuova linea RCF (Revolving Credit Facility) per un importo massimo pari a Euro 55,5 milioni (mentre a partire da agosto 2027, la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione), che garantisce elasticità finanziaria a copertura di necessità di risorse finanziarie nel brevissimo termine. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF per ciascun periodo di interesse è pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 4,0) e il parametro EURIBOR applicabile. Con tale operazione, il Gruppo, ha conseguito il riposizionamento della propria struttura finanziaria su un orizzonte temporale al 2029. Si segnala che, la rinegoziazione del prestito obbligazionario ha comportato oneri non ricorrenti per 5,0 milioni e un incremento degli oneri finanziari registrati nell'esercizio per Euro 5,0 milioni; (iii) un nuovo affidamento per la cessione di crediti pro-soluto ottenuto nel mese di luglio 2025 pari ad Euro 50,0 milioni a disposizione del Gruppo; (iv) nel corso dei mesi di giugno e luglio 2025 la Capogruppo, per effetto di

una serie di sentenze nelle quali il Consiglio di Stato ha accolto i ricorsi in appello depositati e per l'effetto annullato i provvedimenti impugnati di escussione delle suddette fidejussioni, ha ottenuto lo svincolo totale di fideiussioni concesse in fase di gara (cosiddetti "bid bond"). Nel dettaglio Rekeep ha ottenuto lo svincolo dei bid bond per le gare Consip relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme"), pari ad Euro 3,4 milioni, di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), pari ad Euro 10,4 milioni, alla gara "Consip Musei", pari ad Euro 2,8 milioni e alla gara "FM4" (pari ad Euro 3,9 milioni), fideiussioni per le quali pendeva una richiesta di escussione da parte di Consip in conseguenza alle sanzioni Antitrust comminate negli anni precedenti. Alla luce di quanto pocanzi descritto gli Amministratori hanno valutato di rilasciare parzialmente il fondo per oneri futuri accantonato negli esercizi precedenti per Euro 11,1 milioni.

In data 27 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo piano industriale del Gruppo Rekeep. Gli Amministratori, nel determinare i risultati attesi del Gruppo per gli esercizi futuri, sintetizzati nel piano industriale, hanno tenuto in considerazione che a partire dall'esercizio 2024 si è dato corso ad una nuova strategia commerciale domestica, finalizzata alla crescita e al consolidamento delle quote di mercato in Italia. Tale cambio di strategia ha portato a una forte rivitalizzazione dell'attività commerciale, determinando un significativo aumento del valore delle gare partecipate confermato nel corso dei primi mesi dell'esercizio 2026. Si prevede che gli effetti di questo rinnovato approccio commerciale si manifesteranno solo parzialmente nel 2026, per poi consolidarsi progressivamente negli anni successivi. Il piano industriale include gli effetti di alcuni eventi avvenuti nei mesi di gennaio e febbraio dell'esercizio 2026, nel dettaglio: i) nel mese di gennaio 2026 la Capogruppo Rekeep e la controllata Teckal hanno sottoscritto un accordo di partnership con il fondo Alba Infra Partners, che si è reso disponibile a investire fino a Euro 40,0 milioni per il finanziamento di progetti di transizione energetica realizzati dal Gruppo mediante società di progetto costituite nell'ambito dei contratti di partenariato pubblico-privato. Il fondo Alba Infra Partners si pone dunque come soggetto finanziatore delle attività, mentre al Gruppo permane la gestione tecnica e operativa; (ii) in data 21 gennaio 2026 la Capogruppo Rekeep ha firmato un accordo preliminare per la cessione del 42,81% della partecipazione nella società collegata Newco Duc Bologna S.p.A., per un valore pari a Euro 9,3 milioni, oltre al rimborso integrale di un credito finanziario legato alla partecipazione per un valore di Euro 1,0 milioni, la cui cessione si è perfezionata in data 26 marzo 2026; (iii) con sentenza del 17 febbraio 2026 il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso mediante il quale la Capogruppo Rekeep S.p.A. contestava l'errata applicazione dei criteri per la rideterminazione della sanzione da parte di AGCM, che ha comportato la comminazione di una sanzione più elevata del 15%, pari a circa Euro 11,9 milioni; di conseguenza, stante la sentenza del Consiglio di Stato, l'AGCM ha disposto la sospensione della cartella di pagamento della sanzione e, a partire dal mese di febbraio 2026, Rekeep ha interrotto il pagamento delle rate mensili previste dal piano di rateizzazione, con beneficio sui flussi di cassa a breve termine.

In sede di redazione del Bilancio consolidato, al fine di verificare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori hanno valutato gli elementi sopra riportati ed in particolare (i) i risultati consuntivati al 31 dicembre 2025, (ii) i risultati attesi dal Gruppo per l'esercizio in corso e per quelli successivi, caratterizzati

da una performance in progressiva crescita, stimata anche in considerazione della nuova politica commerciale e di assunzioni ritenute ragionevoli e attendibili dagli Amministratori così come riflessi nel Business Plan approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 marzo 2026, (iii) gli effetti positivi derivanti dalle operazioni e dagli eventi pocanzi descritti , (iv) la capacità della Capogruppo e delle altre società del Gruppo di generare nei prossimi 12 mesi flussi di cassa dall'attività caratteristica sufficienti ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni, inclusive degli impegni relativi al regolare pagamento degli interessi sul prestito obbligazionario, in tale arco temporale.

Sulla base delle analisi svolte, seppur le assunzioni su cui si basano le valutazioni incorporano per loro natura elementi di discrezionalità e incertezza, gli Amministratori hanno ritenuto di predisporre il Bilancio consolidato sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Per quanto concerne poi il periodo successivo ai prossimi 12 mesi, dopo la positiva conclusione del processo di *refinincing* che ha riposizionato la scadenza del prestito obbligazionario al 2029, gli Amministratori ritengono di mantenere il focus del Gruppo sia sul consolidamento e sulla crescita delle diverse linee di business, unitamente alla rimodulazione degli investimenti futuri, al fine di renderli maggiormente coerenti con le disponibilità finanziarie del Gruppo, che sul processo di *deleveraging*, da realizzarsi attraverso operazioni straordinarie basate sulla cessione di assets o linee di business, allineando il debito residuo a livelli coerenti con i positivi flussi di cassa che il Gruppo è in grado generare dall'attività caratteristica.

In continuità con la strategia definita nel precedente esercizio, grazie al supporto di primari advisor nazionali ed internazionali, il Gruppo ha (i) in corso interlocuzioni con nuove controparti volte a concretizzare possibili operazioni di cessione di asset strategici; (ii) finalizzato la cessione di asset non strategici ed in corso interlocuzioni per la cessione di ulteriori.

In tale contesto, gli Amministratori sono impegnati a monitorare i diversi scenari e conseguentemente a configurare gli effetti economici, finanziari e patrimoniali.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, il Bilancio consolidato è stato pertanto redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, consapevoli delle azioni attualmente in essere in relazione agli impegni finanziari di medio termine. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto alla nota 37 "Gestione del rischio finanziario".

IMPAIRMENT TEST

L'avviamento viene sottoposto a verifica (impairment test) circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti, come previsto dallo IAS 36. In particolare, l'impairment test è volto a verificare la recuperabilità dell'avviamento confrontando il valore netto contabile delle unità generatrici di flussi finanziari a cui

l'avviamento è stato allocato con il valore recuperabile delle unità stesse, che corrisponde al maggior valore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 31 dicembre 2025 il valore contabile dell'avviamento è pari a Euro 408.976 migliaia (Euro 406.686 migliaia al 31 dicembre 2024), maggiori dettagli sono esposti alla nota 7.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI RELATIVI AD ATTIVITÀ CONTRATTUALI CON LA CLIENTELA

Il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento per contabilizzare le attività su contratti pluriennali relativi alla costruzione e riqualificazione di immobili o di impianti tecnologici per cui esegue lavori di costruzione. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte degli Amministratori dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. L'utilizzo del metodo della percentuale di completamento richiede al Gruppo di stimare i costi di completamento, che comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto ai valori correnti. Nel caso in cui il costo effettivo fosse diverso dal costo stimato, tale variazione impatterà sui risultati dei futuri esercizi.

FONDI RISCHI E ONERI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

A fronte dei rischi aziendali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. A fronte dei rischi del mancato incasso da clienti sono rilevati svalutazioni in un apposito fondo a rettifica dei crediti commerciali. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

RILEVAZIONE DEL VALORE ATTUALE DELLE PASSIVITÀ PER PUT OPTION SU QUOTE DI MINORANZA DI SOCIETÀ CONTROLLATE E DEL VALORE ATTUALE DELLE PASSIVITÀ PER INTEGRAZIONI DEL PREZZO DI ACQUISTO (COSIDDETTO "EARN-OUT") SU ACQUISIZIONI EFFETTUATE

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri

che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile. Anche in questo caso la corretta iscrizione a bilancio della relativa passività necessita la determinazione da parte del management di parametri che richiedono stime.

IPOTESI PRINCIPALI APPLICATE ALLA VALUTAZIONE ATTUARIALE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, QUALI IL TASSO DI TURNOVER FUTURO E IL TASSO FINANZIARIO DI SCONTO

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici medici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effetti sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremante sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale. Maggiori dettagli sono esposti alla nota 15.

ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PROBABILITÀ DI FUTURO RIVERSAMENTO DELLE STESSE

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l'utilizzo delle perdite. È richiesta un'attività di stima rilevante da parte del management per determinare l'ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

ALTRE VOCI DI BILANCIO

Il management ha inoltre applicato stime nella determinazione di ipotesi applicate alla valutazione delle obbligazioni derivanti da Diritti d'uso, in particolare con riferimento alla determinazione del tasso di finanziamento marginale e alla durata in presenza di opzioni di rinnovo.

Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci della Rekeep S.p.A. ("la Capogruppo", "Rekeep S.p.A." o semplicemente "Rekeep") e delle società da essa controllate, redatti al 31 dicembre 2025. I bilanci delle società controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (*purchase method*) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura dell'esercizio. Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, elimina le relative attività (incluso l'avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l'eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta è rilevata al *fair value*.

Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Le variazioni nell'interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

CONVERSIONE DEI BILANCI DELLE IMPRESE ESTERE

Il bilancio è presentato in Euro, la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine esercizio per le voci della Situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio al cambio medio rispetto ai cambi di fine esercizio.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate negli altri componenti del conto economico complessivo sono riclassificate nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita del periodo.

Si tiene conto, infine, dell'eventuale presenza di economie iperinflazionate, al fine di valutare la necessità di applicare quanto stabilito dal principio IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Tale principio non stabilisce un valore assoluto del tasso d'inflazione al di sopra del quale si è in presenza di

iperinflazione. La necessità di rideterminare i valori del bilancio, secondo quanto previsto dal principio, deve essere oggetto di valutazione. Fra le situazioni indicative di iperinflazione vi sono:

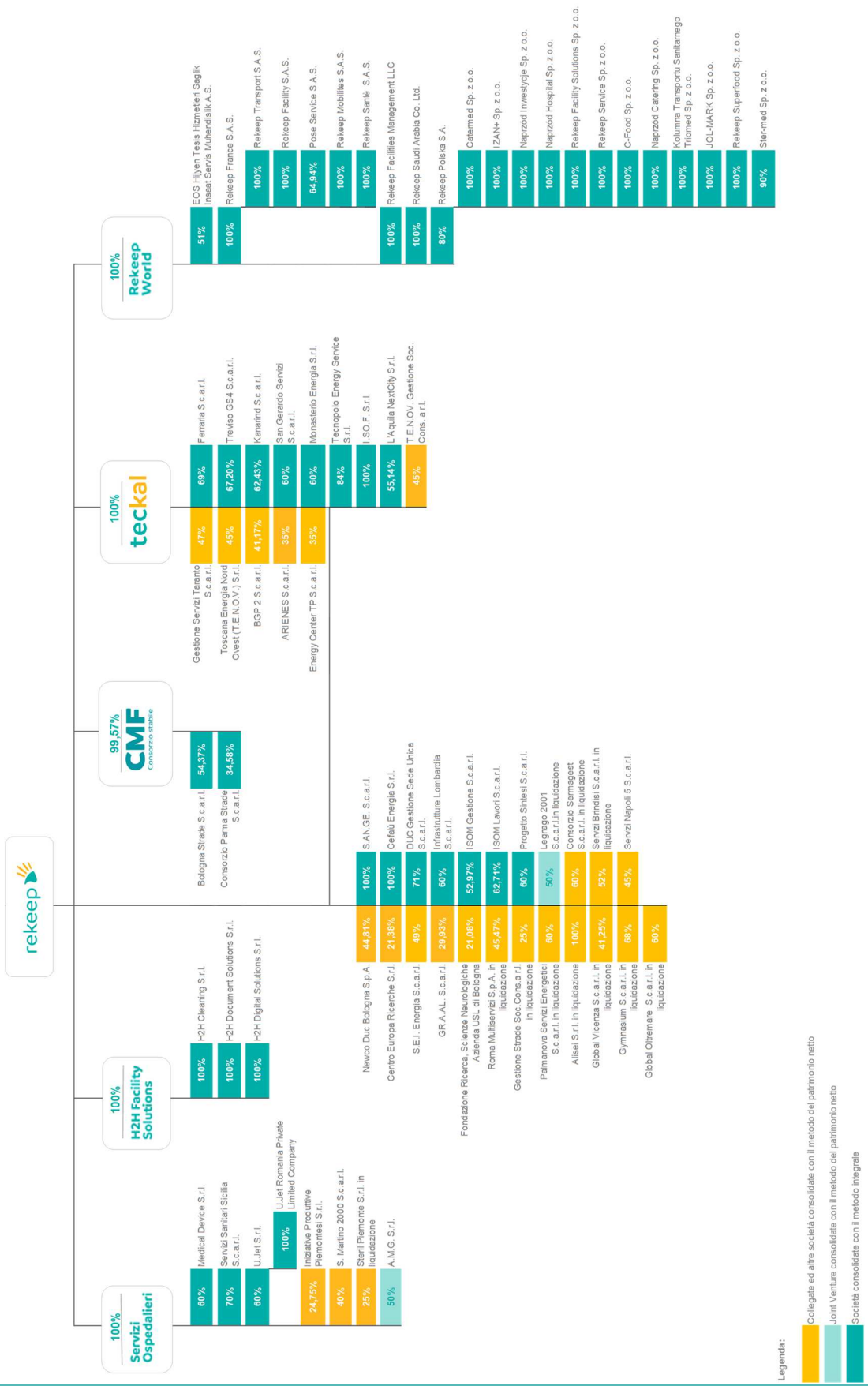
- la collettività preferisce impiegare la propria ricchezza in attività non monetarie o in una valuta estera relativamente stabile. La moneta locale posseduta viene investita immediatamente per conservare il potere di acquisto;
- la collettività considera i valori monetari non tanto rispetto alla moneta locale, bensì rispetto a una valuta estera relativamente stabile. I prezzi possono essere espressi in tale valuta;
- le vendite e gli acquisti a credito avvengono a prezzi che compensano le perdite attese di potere di acquisto durante il periodo della dilazione, anche se breve;
- i tassi di interesse, i salari e i prezzi sono collegati a un indice dei prezzi;
- il tasso cumulativo di inflazione nell'arco di un triennio si avvicina, o supera, il 100%.

In presenza di economie iperinflazionate i valori non monetari del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono rideterminati applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi intervenuta dalla data di iscrizione in bilancio alla data di chiusura del periodo. Gli elementi monetari non sono rideterminati perché essi sono già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo. Tutte le voci del prospetto di conto economico sono espresse nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo.

Valuta	Cambio al 31 dicembre 2025	Cambio Medio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Cambio al 31 dicembre 2024	Cambio Medio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Dirham Emirati Arabi (AED) - Emirati Arabi Uniti	4,3152	4,1499	3,8154	3,9750
Leu Romeno (RON) – Romania	5,0968	5,0424	4,9743	4,9746
Lira turca (TRY) – Turchia	50,4838	50,4838	36,7372	36,7372
Riyal (SAR) – Arabia Saudita	4,4063	4,2375	3,8959	4,0589
Zloty (PLN) – Polonia	4,2210	4,2397	4,2750	4,3058

Il bilancio dell'impresa consolidata turca è stato predisposto tenendo conto dell'applicazione dello IAS 29 in considerazione del tasso cumulativo di inflazione turco degli ultimi tre anni, che risulta essere superiore al 100%. Pertanto, nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 il bilancio dell'impresa consolidata che adotta come valuta locale la lira turca è stato predisposto al fine di rappresentare i risultati operativi e la situazione patrimoniale e finanziaria al potere d'acquisto corrente alla fine del periodo di riferimento. Di conseguenza, tutte le poste rivenienti dal bilancio della società turca sono state tradotte utilizzando il tasso di cambio alla data di riferimento del bilancio consolidato.

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 31 dicembre 2025.


rekeep
100% Servizi Ospedalieri
60% Medical Device S.r.l.
70% Servizi Sanitari Sicilia S.c.a.r.l.
60% U.Jet S.r.l.
100% U.Jet Romania Private Limited Company
24,75% Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.
40% S. Martino 2000 S.c.a.r.l.
25% Steril Piemonte S.r.l. in liquidazione
50% A.M.G. S.r.l.
100% H2H Facility Solutions
100% H2H Cleaning S.r.l.
100% H2H Document Solutions S.r.l.
100% H2H Digital Solutions S.r.l.
99,57% CMF Consorzio stabile
Bologna Strade S.c.a.r.l. 54,37%
Consorzio Parma Strade S.c.a.r.l. 34,58%
100% teckal
Gestione Servizi Taranto S.c.a.r.l. 47%
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l. 45%
BGP 2 S.c.a.r.l. 41,17%
ARIENES S.c.a.r.l. 35%
Energy Center TP S.c.a.r.l. 35%
Newco Duc Bologna S.p.A. 44,81%
Centro Europa Ricerche S.r.l. 21,38%
S.E.I. Energia S.c.a.r.l. 49%
GR.A.AL. S.c.a.r.l. 29,93%
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna 21,08%
Roma Multiservizi S.p.A. in liquidazione 45,47%
Gestione Strade Soc.Cons.a r.l. in liquidazione 25%
Palmanova Servizi Energetici S.c.a.r.l. in liquidazione 60%
Allisei S.r.l. in liquidazione 100%
Global Vicenza S.c.a.r.l. in liquidazione 41,25%
Gymnasium S.c.a.r.l. in liquidazione 68%
Global Oltremare S.c.a.r.l. in liquidazione 60%
S.AN.GE. S.c.a.r.l. 100%
Cefalù Energia S.r.l. 100%
DUC Gestione Sede Unica S.c.a.r.l. 71%
Infrastrutture Lombardia S.c.a.r.l. 60%
ISOM Gestione S.c.a.r.l. 52,97%
ISOM Lavori S.c.a.r.l. 62,71%
Progetto Sintesi S.c.a.r.l. 60%
Legnago 2001 S.c.a.r.l. in liquidazione 50%
Consorzio Sermagest S.c.a.r.l. in liquidazione 60%
Servizi Brindisi S.c.a.r.l. in liquidazione 52%
Servizi Napoli 5 S.c.a.r.l. 45%
Ferrania S.c.a.r.l. 69%
Treviso GS4 S.c.a.r.l. 67,20%
Kanarind S.c.a.r.l. 62,43%
San Gerardo Servizi S.c.a.r.l. 60%
Monasterio Energia S.r.l. 60%
Tecnopolo Energy Service S.r.l. 84%
I.SO.F. S.r.l. 100%
L'Aquila NextCity S.r.l. 55,14%
T.E.N.O.V. Gestione Soc. Cons. a r.l. 45%
100% Rekeep World
EOS Hilyen Tesis Hizmetleri Sagllk Insaat Servis Muhendislik A.S. 51%
Rekeep France S.A.S. 100%
Rekeep Transport S.A.S. 100%
Rekeep Facility S.A.S. 100%
Pose Service S.A.S. 64,94%
Rekeep Mobilites S.A.S. 100%
Rekeep Santé S.A.S. 100%
Rekeep Facilities Management LLC 100%
Rekeep Saudi Arabia Co. Ltd. 100%
Rekeep Polska S.A. 80%
Catermed Sp. z o.o. 100%
IZAN+ Sp. z o.o. 100%
Naprzód Inwestycje Sp. z o.o. 100%
Naprzód Hospital Sp. z o.o. 100%
Rekeep Facility Solutions Sp. z o.o. 100%
Rekeep Service Sp. z o.o. 100%
C-Food Sp. z o.o. 100%
Naprzód Catering Sp. z o.o. 100%
Kolumna Transportu Sanitarnego Triomed Sp. z o.o. 100%
JOL-MARK Sp. z o.o. 100%
Rekeep Superfood Sp. z o.o. 100%
Ster-med Sp. z o.o. 90%
Legenda:
Collegate ed altre società consolidate con il metodo del patrimonio netto
Joint Venture consolidate con il metodo del patrimonio netto
Società consolidate con il metodo integrale

Evidenziamo nel corso dell'esercizio 2025:

- la costituzione, in data 7 gennaio 2025, della società Consorzio Parma Strade Soc. Cons. a r.l., il cui capitale sociale è detenuto per il 34,58% da Consorzio Stabile CMF;
- la messa in liquidazione della società Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons a r.l. a partire dal 12 marzo 2025, e la successiva cessazione in data 4 giugno 2025;
- l'acquisto, in data 29 maggio 2025, del 6,93% del capitale sociale della società Rekeep France S.A.S. da parte della società Rekeep World S.r.l. portando la sua quota di partecipazione al 100% in seguito all'esercizio della Put Option da parte del socio di minoranza;
- l'acquisto, in data 25 luglio 2025, del 64,94% del capitale sociale di Pose Service S.A.S. mediante la controllata Rekeep France S.A.S.;
- la messa in liquidazione della società Steril Piemonte S.r.l. a partire dal 18 novembre 2025, che pertanto cambia la propria denominazione in Steril Piemonte S.r.l. in liquidazione;
- la cessazione, in data 20 novembre 2025 della società Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation;
- la messa in liquidazione della società Gestione Strade Soc.Cons.a r.l a partire dal 1° dicembre 2025, che pertanto cambia la propria denominazione in Gestione Strade Soc.Cons.a r.l. in liquidazione;
- la costituzione, in data 18 dicembre 2025, della società L'Aquila NextCity S.r.l., il cui capitale sociale è detenuto per il 55,14% da Teckal S.p.A.;
- la costituzione, in data 19 dicembre 2025, della società T.E.N.OV. Gestione Soc. Cons. a r.l., il cui capitale sociale è detenuto per il 45% da Teckal S.p.A.;
- la cessazione, in data 30 dicembre 2025 della società MCF Servizi Integrati Soc. Cons. a r.l. in liquidazione.

Si segnala inoltre, che a partire dal 1° gennaio 2025 la società Rekeep Rail S.r.l. ha cambiato la propria denominazione in Teckal S.r.l., e in Teckal S.p.A. a partire dal 27 febbraio 2025, mentre in data 22 ottobre 2025 le società Naprzód Marketing Sp. z o.o. e Naprzód Service Sp. z o.o. hanno modificato la loro denominazione sociale rispettivamente in Rekeep Facility Solutions Sp. z o.o. e Rekeep Service Sp. z o.o..

2.4. Sintesi dei principali criteri contabili

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, al netto del relativo fondo di ammortamento e delle perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene a partire dalla data in cui il bene stesso è disponibile all'uso fino alla data in cui è ceduto o dismesso. Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o

cambiamenti indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile. Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi nel conto economico nell'anno della suddetta eliminazione. Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, se necessario, alla fine di ciascun esercizio.

La vita utile delle varie classi di attività materiali è stimata come illustrato qui di seguito:

Tipologie di impianti e macchinari	**Vita utile**
Impianti e macchinari manutenzione e realizzazione aree verdi	11 anni
Impianti e macchinari manutenzione e costruzione immobili	Da 6,5 a 10 anni
Impianti telefonici	4 anni
Immobili	33 anni
Attrezzatura attività di pulizia e verde	6,5 anni
Attrezzatura attività gestione impianti tecnologici	3 anni
Attrezzatura attività costruzione e manutenzione immobili	2,5 anni
Altre attrezzature industriali e commerciali	10 anni
Attrezzature di lavanderia	8 anni
Biancheria	Da 2,5 a 4 anni
Automezzi	Da 4 a 5 anni
Mobili e attrezzature uffici	Da 5 a 8 anni
Migliorie su beni di terzi (incluse tra impianti e macchinari)	< tra vita utile e durata contrattuale

Nella voce immobili, impianti e macchinari della situazione patrimoniale-finanziaria sono incluse, oltre agli immobili, agli impianti e ai macchinari in senso stretto, anche le attrezzature, gli automezzi, le macchine d'ufficio e gli arredamenti.

Gli oneri finanziari derivanti dall'acquisto sono imputati a conto economico salvo il caso in cui siano direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene che ne giustifica la capitalizzazione (qualifying asset), nel qual caso sono capitalizzati. Un qualifying asset è un bene che richiede necessariamente un certo periodo di tempo per essere disponibile per l'uso.

La capitalizzazione degli oneri finanziari cessa quando tutte le attività necessarie per rendere il qualifying asset disponibile per l'uso sono state completate.

Le spese di manutenzione straordinaria sono incluse nel valore contabile dell'attività solo quando è probabile che futuri benefici economici associati affluiranno verso l'impresa e il costo possa essere valutato attendibilmente. Le spese per riparazioni, manutenzioni o altri interventi per garantire il funzionamento dei beni sono imputate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le migliorie su beni di terzi sono classificate in base alla natura del costo sostenuto nelle immobilizzazioni materiali quando rispettano i criteri di capitalizzazione previsti dallo IAS16. Il periodo di ammortamento corrisponde al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

AGGREGAZIONI AZIENDALI

Le aggregazioni aziendali sono rilevate secondo il metodo dell'acquisizione (acquisition method). Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dalla Società alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono generalmente rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

Alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le seguenti poste, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento:

- Imposte differite attive e passive;
- Attività e passività per benefici ai dipendenti;
- Passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi alla Società emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita;
- Attività destinate alla vendita e Discontinued Operation.

L'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa.

Eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai

fini della determinazione dell'avviamento. Eventuali variazioni successive di tale *fair value*, che sono qualificabili come rettifiche sorte nell'esercizio di misurazione in quanto determinate da maggiori informazioni su fatti e circostanze che esistevano alla data di acquisizione, ottenute durante il periodo di misurazione (che non può eccedere il periodo di un anno dall'aggregazione aziendale), sono incluse nell'avviamento in modo retrospettivo.

Nel caso di aggregazioni aziendali avvenute per fasi, la partecipazione precedentemente detenuta dalla Società nell'impresa acquisita è rivalutata al *fair value* alla data di acquisizione del controllo e l'eventuale utile o perdita che ne consegue è rilevata nel conto economico. Eventuali valori derivanti dalla partecipazione precedentemente detenuta e rilevati negli Altri Utili o Perdite complessivi sono riclassificati nel conto economico come se la partecipazione fosse stata ceduta.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, la Società riporta nel proprio bilancio i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nell'esercizio di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

AVVIAMENTO

L'avviamento emergente in un'aggregazione aziendale è inizialmente valutato al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività acquisite e delle passività potenziali. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di congruità con frequenza annuale o maggiore qualora si verifichino eventi o cambiamenti che possano far emergere eventuali indicatori di possibili perdite di valore.

Ai fini di tali analisi di congruità, l'avviamento è allocato, dalla data di acquisizione, quando l'allocazione è possibile senza arbitrarietà, a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari del Gruppo che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione, a prescindere dall'allocazione di altre attività o passività a queste stesse unità. Ogni unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il livello più basso, nell'ambito del Gruppo, a cui l'avviamento è monitorato ai fini di gestione interna;
- non è più ampio dei segmenti identificati sulla base o dello schema primario o secondario di presentazione dell'informativa sui settori operativi del Gruppo, determinati in base a quanto indicato dall'IFRS 8 – Settori operativi.

La perdita di valore è determinata come differenza tra il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento (cosiddetto "impairment test") ed il valore contabile dell'avviamento allocato alla stessa.

Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita di valore. Il valore dell'avviamento precedentemente svalutato non può essere ripristinato.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese non soggette a comune controllo sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore accumulati.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella voce di costo 'ammortamenti, perdite di valore e ripristini di valore delle attività'.

Il Gruppo non ha iscritto attività immateriali a vita utile indefinita ad eccezione dell'avviamento.

Qui di seguito riepiloghiamo i principi applicati dal Gruppo per le attività immateriali:

	Concessioni, licenze, marchi e simili	Altre attività immateriali
Dettaglio composizione	Software e marchi	Relazioni contrattuali con la clientela
Vita utile	Definita	Definita
Metodo utilizzato	Ammortamento in quote costanti nel più breve intervallo tra: > durata legale del diritto > previsto esercizio di utilizzazione.	Ammortamento in quote proporzionali al consumo del backlog relativo.
Prodotto internamente o acquisito	Acquisito	Acquisito in aggregazione aziendale.

	Concessioni, licenze, marchi e simili	Altre attività immateriali
Test di congruità per la rilevazione di perdite di valore / test sui valori recuperabili	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore.	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

PARTECIPAZIONI IN JOINT VENTURES ED IN SOCIETÀ COLLEGATE

In base al metodo del patrimonio netto la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo, incrementato dalle variazioni, successive all'acquisizione, nella quota di pertinenza del Gruppo dell'attivo netto della partecipata. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Dopo l'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo determina se è necessario rilevare eventuali perdite di valore aggiuntive con riferimento alla quota di partecipazione netta del Gruppo nella partecipata. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della partecipata. Nel caso in cui la partecipata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto.

La data di chiusura contabile delle partecipate è, nella maggior parte dei casi, allineata a quella del Gruppo. Laddove ciò non avvenga, le partecipate predispongono, nella maggioranza dei casi, situazioni contabili alla data di chiusura dell'esercizio del Gruppo. I principi contabili utilizzati sono conformi a quelli utilizzati dal Gruppo.

PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i

rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nella categoria 'ammortamenti, perdite di valore e ripristini di valore delle attività'.

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta, inoltre, l'eventuale esistenza di indicazioni circa il venir meno (o la riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi siano stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico, nella stessa categoria in cui fu iscritta la svalutazione, tranne quando l'attività è iscritta a un importo rivalutato, caso in cui il ripristino è trattato come una rivalutazione. Dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

Attività finanziarie

L'IFRS 9 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- le attività finanziarie al costo ammortizzato, ossia crediti commerciali e strumenti di debito caratterizzati da flussi di cassa contrattuali a scadenze definite, rappresentati unicamente dal rimborso del capitale e dal pagamento degli interessi, e da un modello di business che ne prevede la detenzione al solo scopo di percepire tali flussi;
- le attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate negli OCI (FVTOCI), che comprendono gli strumenti di equity non detenuti per la vendita per i quali, in fase di rilevazione iniziale, è stata esercitata opzione irrevocabile di rilevazione delle variazioni di *fair value* in apposita riserva del patrimonio netto, nonché gli strumenti di debito caratterizzati da flussi di cassa contrattuali rappresentati unicamente dal rimborso del capitale e dal pagamento degli interessi e da un modello di business che pone come obiettivo la vendita di tale strumenti;
- le attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico (FVTPL), categoria che ricomprende le attività finanziarie per le quali non sono rispettate le condizioni per la contabilizzazione al costo ammortizzato, nonché gli strumenti di equity per i quali non è stata esercitata opzione irrevocabile di contabilizzazione al FVTOCI e gli strumenti di debito caratterizzati da flussi di cassa contrattuali e da un modello di business che non ne consente la contabilizzazione nelle precedenti categorie.

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo a conto economico, degli oneri accessori. Dopo la rilevazione iniziale il Gruppo determina

la classificazione delle proprie attività finanziarie e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

I criteri di valutazione applicati dal Gruppo sono i seguenti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL COSTO AMMORTIZZATO

Le attività finanziarie contabilizzate al costo ammortizzato sono rilevate usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando le attività finanziarie sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL VALORE EQUO CON VARIAZIONI IMPUTATE NEGLI OCI

Le attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate negli OCI (FVTOCI), sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite iscritti in una voce separata del patrimonio netto.

Il Gruppo per l'esercizio in chiusura, al pari di quello precedente, classifica tuttavia in questa categoria di attività unicamente le partecipazioni detenute con quote inferiori al 20%, le quali sono valutate al costo qualora esso possa essere considerato una rappresentazione del *fair value*. In particolare, le società consortili e i consorzi, che non sono quotate in mercati regolamentati ed il cui scopo è quello di regolare i rapporti nell'ambito di raggruppamenti temporanei di imprese costituiti per finalità operative di gestione di alcuni appalti di servizi, sono valutate al costo, rappresentato dalla quota di capitale sociale sottoscritta.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo e il valore netto di presumibile realizzo.

I costi sostenuti per portare ciascun bene presso l'attuale localizzazione e immagazzinamento sono rilevati come segue:

Materie prime (escluso il combustibile)	**Costo di acquisto basato sul metodo del costo medio ponderato**
Rimanenze di combustibile	Costo di acquisto basato sul metodo del costo medio ponderato

Il valore netto di presumibile realizzo delle materie prime è rappresentato dal costo di sostituzione.

CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze a 30-90 giorni, sono rilevati al valore nominale riportato in fattura al netto del fondo svalutazione crediti. Tale accantonamento è effettuato in presenza di prove oggettive che il Gruppo non sarà in grado di incassare il credito. I crediti inesigibili vengono svalutati al

momento della loro individuazione. I crediti e debiti in valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole entità sono adeguati ai cambi di fine anno.

ATTIVITÀ CONTRATTUALI SU COMMESSE DI COSTRUZIONE IMPIANTI

Una commessa è un contratto specificatamente stipulato per la costruzione di un bene su istruzioni di un committente, che ne definisce preliminarmente il disegno e le caratteristiche tecniche.

I ricavi di commessa comprendono i corrispettivi concordati inizialmente con il committente, oltre alle varianti nel lavoro di commessa ed alle variazioni prezzi previste contrattualmente determinabili con attendibilità.

Quando il risultato di commessa è determinabile con attendibilità, le commesse sono valutate in base al metodo della percentuale di completamento. Lo stato avanzamento è determinato facendo riferimento ai costi della commessa sostenuti fino alla data di bilancio come percentuale dei costi totali stimati per ogni commessa. La percentuale dello stato avanzamento così determinato è poi applicata al prezzo contrattuale per determinare il valore delle attività contrattuali, classificato alla voce "Crediti commerciali". Quando è probabile che i costi della commessa saranno superiori ai suoi ricavi totali la perdita attesa è rilevata immediatamente come accantonamento. Qualora l'ammontare del prezzo contrattuale già fatturato risulti superiore al valore così stimato delle attività contrattuali, esso è rilevato come debito per la quota che eccede il valore degli stessi ed, in quanto tale, classificato nella voce "Passività contrattuali ".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e depositi a breve termine nella situazione patrimoniale-finanziaria comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi.

FINANZIAMENTI

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

ELIMINAZIONE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) è eliminata dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività finanziarie sono scaduti;
- il Gruppo ha trasferito l'attività finanziaria (trasferendo il diritto a ricevere i flussi finanziari dell'attività o conservando il diritto a ricevere gli stessi ma assumendo l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte) e ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria.

Se, come risultato di un trasferimento, un'attività finanziaria è eliminata nella sua totalità, ma ne consegue che il Gruppo ottiene una nuova attività finanziaria o assume una nuova passività finanziaria, il Gruppo rileva la nuova attività finanziaria, passività finanziaria o passività originata dal servizio al *fair value*.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Una passività finanziaria è eliminata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto. Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

PERDITE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Il Gruppo valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

ATTIVITÀ VALUTATE SECONDO IL CRITERIO DEL COSTO AMMORTIZZATO

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o un credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.

Il Gruppo valuta, in primo luogo, l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale, per le attività finanziarie che sono individualmente significative, e quindi a livello individuale o collettivo per le attività finanziarie che non lo sono. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo, mediante la determinazione del tasso di insolvenza previsionale, vale a dire il loss rate (Probability of default "PD") per l'ammontare delle perdite attese (Loss Given Default "LGD") calcolato

tenuto conto di elementi di forward looking, intercettando e rappresentando in tal modo anche le perdite cosiddetto incurred. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva o continua a rilevare una perdita di valore non saranno incluse in una valutazione collettiva.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la sua rilevazione, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

ATTIVITÀ ISCRITTE AL COSTO

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al valore equo in quanto non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

ATTIVITÀ FINANZIARIE AL VALORE EQUO CON VARIAZIONI IMPUTATE NEGLI OCI

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria al valore equo con variazioni imputate negli OCI, viene fatto transitare da patrimonio netto un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale. I ripristini di valore relativi a strumenti classificati in tale categoria vengono rilevati anch'essi in apposita riserva del patrimonio netto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima attendibile del suo ammontare.

Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta virtualmente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

FONDO PER BENEFICI DOVUTI AI DIPENDENTI PER LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Una passività per benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro è rilevata quando, e solo quando, il Gruppo è impegnato, in modo comprovabile, a: (a) interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento; o (b) erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. Il Gruppo è impegnato, in modo comprovabile, a concludere il rapporto di lavoro quando, e solo quando, ha un piano formale dettagliato relativo al licenziamento (estinzione del rapporto di lavoro) e non ha possibilità di recesso realistiche.

BENEFICI PER I DIPENDENTI

La legislazione italiana (Art. 2120 c.c.) prevede che, alla data in cui ciascun dipendente risolve il contratto di lavoro con l'impresa, riceva un'indennità denominata Trattamento di Fine Rapporto (TFR). Il calcolo di tale indennità si basa su alcune voci che formano la retribuzione annua del dipendente per ciascun anno di lavoro (opportunamente rivalutata) e sulla lunghezza del rapporto di lavoro. Secondo la normativa civilistica italiana, tale indennità viene riflessa in bilancio secondo una metodologia di calcolo basata sull'indennità maturata da ciascun dipendente alla data di bilancio, nell'ipotesi in cui tutti i dipendenti risolvano il contratto di lavoro a tale data.

L'IFRIC dello IASB ha affrontato l'argomento del TFR italiano ed ha concluso che, in applicazione dello IAS 19, esso rientra nei piani a “benefici definiti” nell’ambito dei benefici successivi al rapporto di lavoro e come tale deve essere calcolato secondo una metodologia, denominata Metodo della Proiezione Unitaria del Credito (PUCM) in cui l'ammontare della passività per i benefici acquisiti deve riflettere la data di dimissioni attesa e deve essere attualizzata.

A seguito della riforma nel 2007 della normativa nazionale che disciplina, per le Società con più di 50 dipendenti, il TFR maturando dal 1° gennaio 2007 si configura come piano a “contribuzione definita”, i cui pagamenti sono contabilizzati direttamente a conto economico, come costo, quando rilevati. Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 rimane un piano a benefici definiti, privo delle contribuzioni future.

Il Gruppo contabilizza gli utili o le perdite attuariali derivanti dall’applicazione del suddetto metodo (PUCM) in una apposita riserva di patrimonio netto secondo quanto previsto dallo IAS 19 par. 120 e 128.

La valutazione attuariale della passività è stata affidata ad un attuario indipendente.

Il Gruppo non ha altri piani pensionistici a benefici definiti di entità significativa.

LEASING

Ai sensi dell'IFRS16 un leasing è un contratto che attribuisce il diritto di utilizzo di un asset ("l'asset sottostante") per un certo periodo di tempo a fronte del pagamento di un corrispettivo. All'inizio del contratto l'entità deve valutare se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. L'entità deve valutare nuovamente se un contratto è, o contiene, un leasing solo in caso di modifica dei termini e delle condizioni del contratto.

Per un contratto che è, o contiene, un leasing, l'entità deve contabilizzare come leasing ogni componente leasing separandola dalle componenti non leasing. Per i contratti contenenti una componente leasing e una o più componenti leasing e non leasing, il locatore deve ripartire il corrispettivo del contratto applicando l'IFRS15.

I contratti di leasing, anche operativi, danno luogo ad una passività per il leasing e sono valutati dal locatario, alla data di decorrenza, al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati a tale data. I pagamenti dovuti per il leasing devono essere attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, se è possibile determinarlo agevolmente; ove non possibile, il locatario deve utilizzare il suo tasso di finanziamento marginale. In contropartita a tale passività deve essere rilevato nell'attivo l'asset sottostante che è costituito dal diritto di utilizzo (cosiddetto ROU, "Right of Use"), oltre ad eventuali oneri accessori, importi pagati a pronti, acconti e maxi-canoni. Dopo la data di decorrenza, il locatario deve valutare l'attività consistente nel diritto di utilizzo applicando il modello del costo, a meno che si applichi il modello del *fair value* o il modello della rideterminazione del valore. Le società del Gruppo non applicano tali modelli alternativi. I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la proprietà del bene sarà ottenuta alla fine del contratto. I canoni sono ripartiti fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

Il Gruppo ha infine adottato alcune eccezioni consentite dal principio contabile, escludendo dall'ambito di applicazione del principio i leasing che hanno ad oggetto contratti di durata inferiore ai 12 mesi e le locazioni e i noleggi di modico valore (inferiore ad Euro 5.000). Inoltre, il Gruppo ha utilizzato la facoltà consentita di non riesaminare se un contratto è, o contiene, un lease alla data di prima applicazione (IFRS16.C3).

Dal punto di vista del locatore, infine, il modello di contabilizzazione dei contratti di affitto e noleggio a lungo termine risulta sostanzialmente invariato rispetto alle previsioni del precedente IAS17.

Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico:

PRESTAZIONE DI SERVIZI

Le principali tipologie di servizio prestate dal Gruppo, separatamente o congiuntamente nell'ambito di contratti di Servizi Integrati, sono:

- conduzione e manutenzione di patrimoni immobiliari ed impiantistici, spesso associati alla somministrazione di calore (servizio energia);
- pulizia e servizi di igiene ambientale;
- servizi di manutenzione del verde;
- servizi di project management;
- servizi di progettazione
- servizi di lavanolo e sterilizzazione.

La rilevazione dei ricavi avviene in base allo stadio di avanzamento delle operazioni di servizi in corso alla data di bilancio, misurato in percentuale con riferimento a variabili diverse a seconda dei servizi erogati e dei contratti stipulati col cliente (mq, ore, costi sostenuti, giornate di degenza).

Le prestazioni di servizi, che non sono ancora ultimate alla data di riferimento del bilancio, costituiscono delle attività contrattuali e vengono classificate tra i crediti commerciali.

I ricavi eventualmente fatturati, alla data di bilancio, in misura eccedente rispetto a quanto maturato in base allo stadio di avanzamento del servizio sono sospesi tra le passività contrattuali, classificati tra i debiti commerciali. I corrispettivi, anche nell'ambito dei contratti di multiservizi, di regola sono definiti separatamente per ogni tipologia di servizio e l'ammontare di ricavi da attribuire alle singole prestazioni è quantificato in misura pari al relativo *fair value*.

Quando l'esito di un'operazione di servizi non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE IMPIANTI

Il Gruppo rileva i ricavi derivanti da contratti di costruzione sulla base dello stadio di avanzamento della commessa misurato come percentuale dei costi sostenuti rispetto al totale dei costi stimati per completare

l'opera. Quando il risultato della commessa non è misurabile in modo attendibile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

VENDITA DI BENI

Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene.

INTERESSI

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività finanziaria).

DIVIDENDI

I ricavi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo è detratto dal valore contabile dell'attività cui è correlato e il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento in quote costanti attraverso la sistematica riduzione delle relative quote di ammortamento.

Imposte sul reddito

Il Governo italiano ha implementato la normativa sulla Global Minimum Tax con efficacia dal 1° gennaio 2024, come previsto dal D. Lgs. del 28 dicembre 2023, n. 209, di seguito "Decreto Italiano sul Pillar Two".

In base al Decreto Italiano sul Pillar Two, il Gruppo rientra nel campo di applicazione della legislazione del secondo pilastro (c.d. "Pillar Two") a far data dal 1° gennaio 2024. La normativa de qua, infatti, è applicabile ai gruppi multinazionali con ricavi complessivi superiori a Euro 750 milioni, per due dei quattro esercizi precedenti, ed è intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale di almeno il 15% per i gruppi multinazionali e i gruppi nazionali su larga scala presenti nell'Unione Europea.

Non risultano esservi impatti significativi sul Bilancio consolidato derivanti dall'applicazione della normativa Pillar Two, non essendo la Capogruppo Rekeep la controllante ultima.

IMPOSTE CORRENTI

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate applicando dei criteri di stima per determinare l'importo di competenza dell'esercizio che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate alla data di chiusura di bilancio.

IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- delle imposte differite passive che derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- delle differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint ventures, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint ventures, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate

nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto, ad eccezione del caso in cui tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo specifica rilevata a conto economico. I crediti e i debiti commerciali per i quali è già stata emessa o ricevuta la fattura sono esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite e sugli acquisti che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio negli altri crediti o debiti a seconda del segno del saldo.

ACCORDI PER SERVIZI IN CONCESSIONE

Il Gruppo è titolare di accordi in concessione in cui alcune società gestiscono attività di interesse pubblico, a condizione che l'ente concedente (i) controlli/regoli, determinandone il prezzo, quali servizi di pubblica utilità devono essere offerti dalle società concessionarie tramite le infrastrutture che il concessionario ottiene in gestione o realizza e (ii) mantenga, mediante la proprietà o in altri modi, l'autorizzazione concessa e qualunque interesse residuo sulle infrastrutture alla scadenza della concessione.

Il concessionario non deve iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene "il controllo" così come qualificato ai sensi dell'IFRIC 12. L'asset da rilevare è costituito in effetti dal diritto all'utilizzo dell'infrastruttura per la fornitura del servizio, da classificare quale attività finanziaria in presenza di un diritto incondizionato a ricevere in futuro compensi a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura e quale attività immateriale in presenza di un diritto a sfruttare economicamente l'infrastruttura stessa, addebitando gli utenti in funzione dell'utilizzo del servizio fruito. È inoltre previsto un modello contabile

cosiddetto “misto” qualora il concessionario sia titolare sia di una attività finanziaria che di un diritto immateriale, laddove si rende necessario separare la componente della remunerazione prevista dall’accordo riferita all’attività finanziaria, determinando in via residuale (rispetto al valore dei servizi di costruzione prestati) l’ammontare dell’attività immateriale.

Il concessionario rileva inoltre i ricavi per i servizi che presta conformemente allo IFRS15, e pertanto il corrispettivo previsto dall’accordo deve essere allocato con riferimento al *fair value* dei relativi servizi prestati (rispettivamente, di costruzione o miglioria e di gestione). Ai sensi dello IAS 23, gli oneri finanziari riconducibili all’accordo devono essere rilevati come costo nell’esercizio in cui sono sostenuti a meno che il concessionario non abbia rilevato un’attività immateriale, per la quale gli stessi sono capitalizzati nella fase di costruzione dell’accordo. Viceversa, qualora il concessionario abbia contabilizzato un’attività finanziaria, lo IAS 39 prevede che i proventi finanziari calcolati in base al criterio dell’interesse effettivo debbano essere rilevati nel conto economico.

UTILE PER AZIONE

L’utile base per azione è calcolato dividendo l’utile netto dell’anno attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l’anno.

La Capogruppo presenta l’informativa sull’utile per azione in via volontaria, con riferimento ai soli dati consolidati.

Settori operativi

Un settore operativo è costituito da un gruppo di attività e operazioni distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e benefici diversi da quelli degli altri settori di attività del Gruppo. Ai fini gestionali, il Gruppo è organizzato in aree di business coincidenti con le “aree strategiche d’affari” (ASA) in cui il Gruppo opera.

Nessun settore operativo è stato aggregato al fine di determinare i settori operativi oggetto di informativa.

Il Management del Gruppo osserva separatamente i risultati conseguiti dalle singole Aree Strategiche d’Affari, allo scopo di prendere decisioni in merito all’allocazione delle risorse e alla verifica della performance. La performance dei settori è valutata sulla base del risultato operativo. La gestione finanziaria del Gruppo (inclusi costi e ricavi su finanziamenti) e le imposte sul reddito sono gestiti a livello di Gruppo e non sono allocati ai settori operativi.

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEI COSTI ALLOCATI AI SETTORI

Tra i costi attribuiti ai settori il Gruppo iscrive i costi diretti ed indiretti di produzione relativi al settore di attività. A partire dal bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, si è ritenuto opportuno allocare ai settori anche i costi commerciali e gli altri costi generali sulla base di driver convenzionali di allocazione ritenuti idonei. Restano, invece, non attribuiti ai settori i proventi e gli oneri della gestione finanziaria e le imposte correnti e differite, mentre sono attribuiti ai settori i risultati delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ ALLOCATE AI SETTORI

Le attività e le passività sono state attribuite ai vari settori coerentemente con quanto avvenuto per le voci di conto economico.

Correzioni di stime ed errori contabili

Alcuni elementi del bilancio non possono essere valutati con precisione e sono dunque oggetto di stime che dipendono dalle future ed incerte condizioni di svolgimento dell'attività aziendale. Tali stime sono destinate nel tempo a subire revisioni per tenere conto dei dati e delle informazioni che si rendono successivamente disponibili. L'effetto del cambiamento di stime contabili deve essere rilevato prospetticamente nell'esercizio in cui si è verificato, includendolo nel risultato economico dell'esercizio e degli esercizi futuri, laddove il cambiamento influisca anche su questi ultimi. La rilevazione prospettica degli effetti della stima significa che il cambiamento è applicato alle operazioni che si sono verificate a partire dalla variazione della stima stessa. La revisione o il cambiamento delle stime contabili è originato da nuove informazioni o da nuovi sviluppi di operazioni di gestione e per tali motivi non rappresentano una correzione di errori.

Gli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate misurazioni di voci nel bilancio dell'entità per uno o più esercizi derivanti dal non utilizzo o dall'utilizzo erroneo di informazioni attendibili che erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi erano autorizzati all'emissione e si poteva ragionevolmente supporre che fossero state ottenute e utilizzate nella redazione e presentazione di quei bilanci. Tali errori includono gli effetti di errori aritmetici, errori nell'applicazione di principi contabili, sviste o interpretazioni distorte di fatti, e frodi. Il bilancio non è conforme agli IFRS se questo contiene errori rilevanti ovvero irrilevanti se commessi intenzionalmente per ottenere una particolare presentazione della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico o dei flussi finanziari dell'entità. Errori potenziali dell'esercizio corrente, rilevati nel medesimo esercizio, sono corretti prima che il bilancio sia autorizzato alla pubblicazione. Gli errori rilevati negli esercizi successivi, se ritenuti rilevanti e se la correzione è ritenuta fattibile, devono essere corretti nell'informativa comparativa presentata nel bilancio per l'esercizio successivo, rideterminando i valori di apertura di attività, passività e patrimonio netto (restatement).

Il restatement non è applicato se l'errore è rilevato con la modalità prospettica qualora gli errori e le omissioni siano ritenuti non rilevanti. Omissioni od errate misurazioni di voci sono rilevanti se, individualmente o nel complesso, potrebbero influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori prendono sulla base del bilancio. La rilevanza dipende dalla dimensione e dalla natura dell'omissione o errata misurazione valutata a seconda delle circostanze.

3. Aggregazioni aziendali

3.1. Acquisizione di una quota di maggioranza in Pose Service S.A.S.

In data 25 luglio 2025 il Gruppo, mediante la controllata Rekeep France S.A.S., ha acquisito una partecipazione pari al 64,94% del capitale sociale di Pose Service S.A.S., azienda francese che si occupa della gestione, dell'installazione e della manutenzione di insegne e cartellonistica, con sede a Pontault-Combault, vicino Parigi (Francia). L'operazione è parte di una strategia di cross-selling nel mercato francese in ambito ferroviario.

La società, che opera esclusivamente nel territorio francese e impiega circa 50 dipendenti, ha chiuso l'esercizio 2024 registrando ricavi pari a Euro 4,1 milioni.

EFFETTI CONTABILI DELL'ACQUISIZIONE

L'operazione di acquisizione si configura quale aggregazione aziendale, pertanto il Gruppo ha applicato, nella contabilizzazione della stessa, il *purchase method* previsto dall'IFRS 3.

L'acquisizione si è perfezionata in data 25 luglio 2025 a fronte di un prezzo al closing pari a Euro 1.412 migliaia, interamente versati alla data del closing.

Il contratto prevede inoltre un'opzione call all'acquirente e un'opzione put al cedente sulla quota rimanente, del capitale sociale della società, rimasta in capo al management storico, esercitabili a giugno 2029. Il prezzo d'esercizio di tali opzioni sarà calcolato sulla base della valutazione del 35,06% della società aggiornata alla data di esercizio, in misura pari al valore corrispondente al prodotto dell'EBITDA al 31 dicembre 2028, rettificato del Net Debt e del livello normalizzato del capitale circolante alla medesima data, per un multiplo compreso in un range che varia dal 4,5x al 5,5x in base al conseguimento di predeterminate soglie di EBITDA. In applicazione dell'IFRS9, alla data di acquisizione l'opzione Put riconosciuta al socio di minoranza è stata valutata al suo fair value a scadenza, attualizzato a un tasso congruo (Euro 1.057 migliaia).

Il valore alla data di acquisizione delle attività e passività della società acquisita, la differenza tra valore d'acquisto e valore contabile relativa all'operazione e la liquidità netta utilizzata nell'acquisizione sono rappresentati nel prospetto che segue:

	Valore riconosciuto	Valore contabile
ATTIVITÀ		
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Immobili, impianti e macchinari	74	74
Immobili, impianti e macchinari in leasing	236	236
Altre attività non correnti	99	99
Attività per imposte anticipate	61	61
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	**471**	**471**
ATTIVITÀ CORRENTI		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	56	56
Altri crediti correnti	59	59
Crediti e altre attività finanziarie correnti	78	78
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	236	236
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	**429**	**429**
TOTALE ATTIVITÀ	**900**	**900**
PASSIVITÀ		
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Finanziamenti non correnti	259	259
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	**259**	**259**
PASSIVITÀ CORRENTI		
Finanziamenti a breve termine	43	43
Debiti commerciali e passività contrattuali	58	58
Debiti per imposte correnti	1	1
Altri debiti correnti	359	359
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	**460**	**460**
TOTALE PASSIVITÀ	**719**	**719**
VALORE EQUO DELLE ATTIVITÀ NETTE	**181**	**181**
AVVIAMENTO SCATURENTE DALL'AGGREGAZIONE	**2.289**	
Costo totale dell'aggregazione:		
Corrispettivo riconosciuto al cedente al closing	1.412	
Fair value delle opzioni su quote di minoranza	1.057	
COSTO TOTALE DELL'AGGREGAZIONE	**2.469**	
Liquidità netta dell'acquisizione:		
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti dell'acquisita	236	
Corrispettivo versato al closing	(1.412)	
Oneri accessori all'acquisizione	(123)	
LIQUIDITÀ NETTA DELL'ACQUISIZIONE	**(1.300)**	

Il valore equo delle attività e passività acquisite attraverso l'aggregazione è pari a Euro 181 migliaia, mentre il costo totale dell'acquisizione della quota dell'64,94% è pari a Euro 2.469 migliaia.

La differenza tra costo di acquisto e valore contabile delle attività nette derivante dalla aggregazione aziendale, pari a Euro 2.289 migliaia, è stata allocata ad Avviamento.

Dalla data di acquisizione la controllata ha contribuito ai ricavi del Gruppo dalla data della sua acquisizione per Euro 1.743 migliaia, con un risultato netto di periodo pari a Euro 110 migliaia.

4. Immobili, impianti e macchinari

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2025, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	**46.428**	**81.040**	**127.468**
Incrementi per aggregazioni aziendali		74	74
Incrementi per acquisti	206	38.418	38.624
Decrementi	(105)	(688)	(793)
Quota di ammortamento	(3.050)	(24.347)	(27.397)
Altri	305	2.315	2.620
Al 31 dicembre 2025	**43.784**	**96.812**	**140.596**
Al 1° gennaio 2025			
Costo storico	59.309	310.242	369.551
Fondo ammortamento e perdite di valore	(12.881)	(229.202)	(242.083)
VALORE CONTABILE NETTO	**46.428**	**81.040**	**127.468**
Al 31 dicembre 2025			
Costo storico	59.712	327.066	386.777
Fondo ammortamento e perdite di valore	(15.928)	(230.254)	(246.182)
VALORE CONTABILE NETTO	**43.784**	**96.812**	**140.596**

Gli incrementi per acquisti avvenuti nel periodo si riferiscono prevalentemente al settore Laundering & Sterilization, e in particolare all'acquisto di biancheria per Euro 10.889 migliaia e all'acquisto di strumentario chirurgico per Euro 1.217 migliaia. Si rileva inoltre un incremento per acquisti di altri macchinari e attrezzature specifiche pari a Euro 26.518 migliaia, attribuibile principalmente agli investimenti effettuati da società appartenenti al sub-gruppo controllato da Rekeep Polska nell'ambito del nuovo progetto "meal boxes" per

Euro 10.661 migliaia, relativo a servizi destinati direttamente ai consumatori privati, e investimenti nel progetto cucine centralizzate per Euro 6.248 migliaia, oltre a ulteriori investimenti nel segmento catering per Euro 1.878 migliaia. Infine, Euro 458 migliaia riguardano investimenti in attrezzature realizzati dalla controllata Rekeep Santé, conseguenti all'avvio di una nuova commessa in ambito sanitario nel primo trimestre dell'esercizio 2025.

I decrementi del periodo, pari complessivamente a Euro 793 migliaia, si riferiscono principalmente a dismissioni effettuate dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. e conseguenti principalmente alla conclusione di commesse e al ricambio di biancheria.

Gli altri movimenti si riferiscono principalmente all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

	Immobili	Impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2024, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	**37.435**	**80.108**	**117.543**
Incrementi per acquisti	47	41.738	41.785
Decrementi	(2.175)	(1.587)	(3.762)
Quota di ammortamento	(2.596)	(24.208)	(26.804)
Altri	13.717	(15.011)	(1.294)
Al 31 dicembre 2024	**46.428**	**81.040**	**127.468**
Al 1° gennaio 2024			
Costo storico	48.035	305.178	353.212
Fondo ammortamento e perdite di valore	(10.599)	(225.070)	(235.670)
VALORE CONTABILE NETTO	**37.435**	**80.108**	**117.543**
Al 31 dicembre 2024			
Costo storico	59.309	310.242	369.551
Fondo ammortamento e perdite di valore	(12.881)	(229.202)	(242.083)
VALORE CONTABILE NETTO	**46.428**	**81.040**	**127.468**

5. Immobili, impianti e macchinari in leasing

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

	Diritti d'uso di Immobili	Diritti d'uso di impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2025, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	**22.993**	**23.668**	**46.661**
Incrementi per aggregazioni aziendali	105	131	236
Incrementi per acquisti	9.057	12.346	21.403
Decrementi		(659)	(659)
Estinzioni anticipate	(1.865)	(2.861)	(4.726)
Quota di ammortamento	(4.461)	(6.544)	(11.005)
Altri	38	(649)	(611)
Al 31 dicembre 2025	**25.867**	**25.432**	**51.299**
Al 1° gennaio 2025			
Costo storico	52.414	57.245	109.659
Fondo ammortamento e perdite di valore	(29.421)	(33.577)	(62.998)
VALORE CONTABILE NETTO	22.993	23.668	46.661
Al 31 dicembre 2025			
Costo storico	52.707	60.424	113.131
Fondo ammortamento e perdite di valore	(26.840)	(34.992)	(61.832)
VALORE CONTABILE NETTO	**25.867**	**25.432**	**51.299**

Le attività materiali per leasing si movimentano nell'esercizio oltre che per l'ammortamento del periodo, per la sottoscrizione di nuovi leasing per complessivi Euro 21.403 migliaia. Di questi, Euro 9.057 migliaia si riferiscono alla sottoscrizione di nuovi contratti di locazione di immobili e ai relativi adeguamenti ISTAT e di leasing immobiliare. D'altra parte, i nuovi contratti di leasing e noleggio a lungo termine di macchinari, veicoli che compongono le flotte aziendali e attrezzature sono pari a Euro 12.346 migliaia e comprendono Euro 988 migliaia di strumentario chirurgico della controllata Servizi Ospedalieri. Si rimanda alla nota 3 per maggiori dettagli sugli incrementi per aggregazione aziendale, pari complessivamente a Euro 236 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2025 si è inoltre proceduto a interruzioni anticipate di alcuni contratti di affitto e noleggio a lungo termine per Euro 4.726 migliaia.

Gli altri movimenti residui si riferiscono principalmente all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

	Diritti d'uso di Immobili	Diritti d'uso di impianti e macchinari	Totale
Al 1° gennaio 2024, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	**25.853**	**18.702**	**44.555**
Incrementi per acquisti	2.821	8.439	11.260
Decrementi		(917)	(917)
Estinzioni anticipate	(1.500)	(439)	(1.939)
Quota di ammortamento	(4.190)	(6.550)	(10.740)
Altri		4.433	4.442
Al 31 dicembre 2024	**22.993**	**23.668**	**46.661**
Al 1° gennaio 2024			
Costo storico	53.453	48.875	102.328
Fondo ammortamento e perdite di valore	(27.600)	(30.173)	(57.773)
VALORE CONTABILE NETTO	**25.853**	**18.702**	**44.555**
Al 31 dicembre 2024			
Costo storico	52.414	57.245	109.659
Fondo ammortamento e perdite di valore	(29.421)	(33.577)	(62.998)
VALORE CONTABILE NETTO	**22.993**	**23.668**	**46.661**

6. Altre attività immateriali

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2025, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	**15.042**	**406.686**	**421.728**
Incrementi per aggregazioni aziendali		2.289	2.289
Incrementi per acquisti	3.523		3.523
Decrementi	(80)		(80)

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Quota di ammortamento	(4.969)		(4.969)
Altri	4	1	5
Al 31 dicembre 2025	**13.520**	**408.976**	**422.496**
Al 1° gennaio 2025			
Costo	15.510	406.686	422.196
Fondo ammortamento e perdite di valore	(467)	0	(467)
VALORE CONTABILE NETTO	15.042	406.686	421.728
Al 31 dicembre 2025			
Costo	14.078	408.976	423.054
Fondo ammortamento e perdite di valore	(558)	0	(558)
VALORE CONTABILE NETTO	**13.520**	**408.976**	**422.496**

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore. Il saldo della voce passa da Euro 406.686 migliaia al 31 dicembre 2024 a Euro 408.976 migliaia al 31 dicembre 2025. Per maggiori dettagli in merito all'avviamento si rimanda a quanto descritto nella successiva nota 7.

Le Altre attività immateriali, che ammontano al 31 dicembre 2025 a Euro 13.520 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 3.523 migliaia) sono ascrivibili principalmente alla Capogruppo Rekeep S.p.A. e sono relativi all'implementazione e all'aggiornamento di piattaforme software utilizzate dal Gruppo.

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Al 1° gennaio 2024, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni	**17.731**	**406.700**	**424.431**
Incrementi per aggregazioni aziendali		109	109
Incrementi per acquisti	3.165		3.165
Decrementi	(18)		(18)
Quota di ammortamento	(5.842)		(5.842)
Altri	6	(123)	(116)
Al 31 dicembre 2024	**15.042**	**406.686**	**421.728**
Al 1° gennaio 2024			

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
Costo	18.136	406.700	424.836
Fondo ammortamento e perdite di valore	(405)	0	(405)
VALORE CONTABILE NETTO	**17.731**	**406.700**	**424.431**
Al 31 dicembre 2024			
Costo	15.510	406.686	422.196
Fondo ammortamento e perdite di valore	(467)	0	(467)
VALORE CONTABILE NETTO	**15.042**	**406.686**	**421.728**

7. Verifica della perdita di valore degli avviamenti iscritti

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di Area strategica d'affari (ASA) individuata nel reporting aziendale (a prescindere dell'entità giuridica delle *legal entities*) sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. A partire dall'esercizio 2025, a seguito dell'operazione di riorganizzazione interna al Gruppo che ha visto il trasferimento della linea di business "Energia" al sub-gruppo controllato da Teckal S.p.A., le ASA, e dunque le CGU, sono state ridefinite. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

ASA – TRADITIONAL FACILITY MANAGEMENT

L'ASA si identifica con:

- Rekeep S.p.A.
- H2H Facility Solutions S.p.A.
- H2H Document Solutions S.r.l., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- H2H Digital Solutions S.r.l., attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- Rekeep World S.r.l. e le sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

ASA – LAUNDERING & STERILIZATION

L'ASA si identifica con:

- Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- Medical Device S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2018 e specializzata nella produzione di kit monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'equipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche

- U.Jet S.r.l., acquisita il 1° giugno 2021 e specializzata nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e nel confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso anch'essi destinati al mercato sanitario
- altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

ASA – ENERGY MANAGEMENT

L'ASA si identifica con:

- Teckal S.p.A., specializzata in attività di *energy management*
- altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Per maggiori approfondimenti in merito alla variazione dei settori operativi del Gruppo si rimanda a quanto riportato alla successiva nota 34 Settori operativi.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, suddivisi nelle diverse CGU.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Avviamento allocato alla CGU Facility Management	207.904	390.503
di cui Mercati internazionali	*38.157*	*35.867*
Avviamento allocato alla CGU Laundering & Sterilization	16.183	16.183
Avviamento allocato alla CGU Energy Management	184.889	0
AVVIAMENTO CONSOLIDATO	**408.976**	**406.686**

La variazione del saldo della voce al 31 dicembre 2025 è generata principalmente dall'acquisizione della Pose Service S.A.S., la cui differenza tra il costo d'acquisizione e il valore contabile delle attività nette alla data dell'aggregazione aziendale, pari a Euro 2.289 migliaia, è stata allocata ad Avviamento (per maggiori approfondimenti, si rimanda alla precedente nota 3). La restante variazione è generata dalla fluttuazione di periodo del cambio verso Euro dello Zloty polacco degli avviamenti della controllata R. Polska..

AVVIAMENTO CGU FACILITY MANAGEMENT

L'avviamento allocato alla CGU Facility management, che al 31 dicembre 2025 ammonta a Euro 207.905 migliaia, è stato iscritto a seguito di diverse aggregazioni aziendali che si sono succedute dalla fine del 2004 ad oggi, le più importanti delle quali sono elencate di seguito:

- Operazione 'Palladio', avvenuta il 29 dicembre 2003, con la quale il Gruppo ha acquisito il controllo del ramo di azienda relativo ai servizi tecnici di facility management precedentemente facenti capo alla

controllante Manutencoop Società Cooperativa (ora MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.);

- Acquisizione di MCB S.p.A., società attraverso la quale il Gruppo ha costituito il primo nucleo di facility management nei confronti dei clienti cosiddetto "a rete" (banche, assicurazioni, ecc.). Nel corso dell'esercizio 2010, la società MCB S.p.A. è stata fusa per incorporazione in MP Facility S.p.A. (oggi H2H Facility Solutions S.p.A.);
- Acquisizione della Altair IFM S.p.A. che ha permesso al Gruppo di equilibrare il portafoglio clienti verso i clienti privati di grandi dimensioni. Nel 2010 si è dato poi seguito alla fusione per incorporazione delle società di maggiori dimensioni del sub-gruppo Altair in Manutencoop Facility Management S.p.A (ora Rekeep S.p.A.), mentre nel 2025 una quota parte dell'avviamento generato da tali operazioni è stata trasferito a Teckal S.p.A. a seguito dell'operazione *Under Common Control* di conferimento in natura dalla controllante Rekeep S.p.A. e attribuita alla CGU *Energy Management*;
- Fusione inversa per incorporazione della controllante CMF S.p.A. nella controllata Rekeep S.p.A. con effetti civilistici, contabili e fiscali a partire dal 1° luglio 2018. L'operazione, definita "Operazione Under Common Control" in quanto posta in essere fra parti sottoposte a controllo comune, ha dato luogo all'iscrizione di un disavanzo da fusione nell'attivo fino a concorrenza di quello iscritto nel Bilancio consolidato cui partecipano le società interessate dalla fusione, ossia quello di Manutencoop Società Cooperativa (ora MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.). La differenza non iscrivibile ha dato inoltre luogo ad una riserva negativa di patrimonio netto.

Dell'ASA Facility management fa parte anche l'avviamento generato da acquisizioni operate da Rekeep World S.r.l. e sue controllate sui mercati esteri:

- Acquisizione della quota di maggioranza della EOS Hijyen İşletmeciliği Tesis Hizmetleri Sağlık İnşaat Servis ve Mühendislik Anonim Şirketi ("EOS", di cui il Gruppo deteneva già una partecipazione pari al 50%) in data 28 febbraio 2018. La società è attiva nei servizi di lavanolo e sterilizzazione di biancheria e strumentario chirurgico a supporto dell'attività sanitaria in Turchia, con un portafoglio commesse già avviato;
- Acquisizione di Naprzód S.A. (oggi Rekeep Polska S.A.), controllante di un gruppo composto da altre 15 società operanti in Polonia mediante l'offerta di servizi di facility management nel settore sanitario, servizi di catering e di medical transportation, inclusi l'outsourcing, il noleggio ambulanze, la sicurezza in occasione di eventi di massa e il trasporto di persone con disabilità;
- Acquisizione di Ster-med Sp. z.o.o., azienda operante nel settore della sterilizzazione dei ferri chirurgici in ambito sanitario. Il processo di acquisizione si è concluso in data 20 novembre 2023 attraverso la controllata Rekeep Polska S.A.;
- Acquisizione di Pose service S.A.S., che si occupa della gestione, dell'installazione e della manutenzione di insegne e cartellonistica. Il processo di acquisizione si è concluso in data 25 luglio 2025 attraverso la controllata Rekeep France S.A.S..

AVVIAMENTO CGU LAUNDERING & STERILIZATION

L'avviamento allocato alla CGU Laundering & Sterilization, che ammonta a Euro 16.183 migliaia, è emerso a seguito delle seguenti acquisizioni:

- Acquisizione nel corso dell'esercizio 2003 di un ramo d'azienda relativo alle attività di lavanolo e sterilizzazione per la sanità pubblica e privata della LIS S.p.A., con contratti localizzati prevalentemente nella regione Marche.
- Acquisizione nel corso dell'esercizio 2006 di un ramo d'azienda relativo alle attività di lavanolo e sterilizzazione per la sanità pubblica della Lidi Service S.p.A., la cui attività era svolta nello stabilimento di Porto Garibaldi (FE).
- Acquisizione nel corso del 2007 di Omasa S.p.A., società operante nel mercato della sterilizzazione di strumentario chirurgico e di biancheria oltre che a seguito di ulteriori acquisizioni di minore entità, effettuate tutte da Servizi Ospedalieri S.p.A., società operante nel mercato del lavanolo e della sterilizzazione. La società Omasa S.p.A. è stata poi fusa per incorporazione in Servizi Ospedalieri S.p.A. in data 1° luglio 2009;
- Acquisizione in data 3 luglio 2018 di Medical Device S.r.l., società commerciale che ha acquisito nel corso degli anni numerose certificazioni per la messa in commercio di dispositivi medici di Classe 3, particolarmente critici per la loro destinazione d'uso e che richiedono iter certificativi molto complessi da parte degli Organismi Notificati;
- Acquisizione di U.Jet S.r.l. il 1° giugno 2021, società commerciale specializzata nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e nel confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso anch'essi destinati al mercato sanitario.

AVVIAMENTO ASA ENERGY MANAGEMENT

L'avviamento allocato alla CGU Energy Management, che ammonta a Euro 184.188 migliaia, è emerso a seguito delle seguenti operazioni:

- Acquisizione di Teckal S.p.A. (società omonima dell'attuale Teckal S.p.A.), incorporata nel 2010 in Manutencoop Facility Management S.p.A. (ora Rekeep S.p.A.), attraverso la quale il Gruppo ha rafforzato la struttura di produzione del facility management tradizionale, in particolare nel servizio della gestione calore. Nel 2025, si è dato poi seguito al trasferimento di tale avviamento in Teckal S.p.A. a seguito dell'operazione *Under Common Control* di conferimento in natura dalla controllante Rekeep S.p.A. e attribuita alla CGU *Energy Management*;
- Acquisizione di Altair IFM S.p.A. (ad oggi, l'operazione più rilevante) che ha permesso al Gruppo di equilibrare il portafoglio clienti verso i clienti privati di grandi dimensioni. Nel 2010 si è dato poi seguito alla fusione per incorporazione delle società di maggiori dimensioni del sub-gruppo Altair in Manutencoop Facility Management S.p.A (ora Rekeep S.p.A.), mentre nel 2025 una quota parte

dell'avviamento generato da tali operazioni è stata trasferito a Teckal S.p.A. a seguito dell'operazione *Under Common Control* di conferimento in natura dalla controllante Rekeep S.p.A. e attribuita alla CGU *Energy Management*.

IMPAIRMENT TEST

Ai sensi dello IAS 36, l'avviamento non è soggetto ad ammortamento ma a verifica della possibile riduzione di valore con cadenza annuale, o più frequentemente, qualora si verifichino specifici eventi e circostanze che possono far presumere una riduzione di valore. Il test di impairment, predisposto dal Management e presentato al Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del progetto di bilancio, è stato svolto attraverso il confronto tra il valore netto contabile ed il valore recuperabile delle singole CGU a cui è stato allocato l'avviamento, determinato sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi riferiti al periodo 2026-2030 estrapolati dal Business Plan del Gruppo Rekeep.

Il Business plan quinquennale (2026-2030) utilizzato per le analisi descritte nella presente Nota illustrativa, redatto a partire dal Business Plan quadriennale (2026-2029) approvato dal Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. in data 27 marzo 2026, è stato oggetto di approvazione dal Consiglio di Amministrazione di Rekeep S.p.A. ai soli fini dell'impairment test in data 27 marzo 2026.

La stima del valore d'uso della CGU Facility Management, Laundering & Sterilization ed Energy Management si è basata sulle seguenti ipotesi:

- I flussi di cassa futuri attesi per il periodo 2026-2030, estrapolati dal Business Plan, sono ottenuti da proiezioni dei flussi finanziari realizzate mediante:
  - determinazione del valore dei margini lordi previsionali secondo la proiezione del backlog dei contratti di servizi in essere cui si aggiungono ipotesi di rinnovi e di nuove acquisizioni di portafoglio,
  - stime delle variazioni del Capitale Circolante Netto sulla base dei giorni obiettivo di rotazione del magazzino, pagamento dei debiti e incasso dei crediti,
  - ipotesi di investimenti coerenti con l'andamento dei ricavi previsionali dei vari settori di business in cui il Gruppo opera,
- un terminal value impiegato per stimare risultati futuri oltre l'arco temporale esplicitamente considerato. Il terminal value è stato determinato applicando un NOPLAT pari all'EBIT 2030 rettificato degli ammortamenti e degli investimenti medi previsti, al netto di un tax rate nominale. Per quanto riguarda i tassi di crescita di lungo esercizio è stata considerata un'ipotesi di 1% per tutte le CGU.
- i flussi di cassa futuri attesi sono stati attualizzati ad un tasso di attualizzazione (WACC) del 7,67% per la CGU Facility Management (2024: 8,95%), ad un tasso di attualizzazione (WACC) di 8,20% (2024: 9,04%) per la CGU Laundering&Sterilization e ad un tasso di attualizzazione (WACC) di 7,97% per la CGU Energy Management (2024: ND). Il WACC è stato determinato utilizzando la tecnica del Capital Asset Pricing Model ("CAPM") in cui il rendimento dei titoli privi di rischio ("risk free rate") è stato calcolato con riferimento

alla curva dei tassi di rendimento dei titoli di stato italiani di lungo termine, mentre il coefficiente di rischiosità sistematica non differenziabile (βeta) e il rapporto tra debito e capitale sono stati estrapolati dall'analisi di un gruppo di imprese comparabili operanti nel settore facility management, laundering ed energy management europeo. In aggiunta, al fine di riflettere l'incertezza dell'attuale contesto economico e le future condizioni di mercato, il costo della componente equity del tasso WACC è stato aumentato con un premio per il rischio di 100 punti base per tutte le CGU in ogni esercizio temporale.

Per tutte le CGU analizzate, l'analisi ha confermato che il valore recuperabile delle stesse eccede il relativo valore contabile, non evidenziando pertanto alcuna necessità di apportare svalutazioni. In via prudenziale si è proceduto alla definizione di scenari peggiorativi "Worst Case" con riferimento al WACC, ai tassi di crescita applicati e al peggioramento dei flussi di cassa operativi rispetto alle previsioni, sia con riferimento all'arco piano sia con riferimento al terminal value. In tutte le CGU simulando tassi di crescita nulli o negativi, anche in combinazione con WACC superiori di due punti percentuali rispetto a quelli applicati (e quindi pari rispettivamente a 9,67% per la CGU Facility management, a 10,20% per la CGU Laundering&Sterilization e a 9,97% per la CGU Energy Management) non si evidenzierebbe comunque la necessità di procedere a svalutazioni in quanto il valore recuperabile eccederebbe il relativo valore contabile.

A partire dall'esercizio 2019, a seguito dell'acquisizione del sub-gruppo Rekeep Polska da parte di Rekeep World, si è provveduto a integrare il test di impairment testando anche separatamente l'avviamento contabilizzato a seguito di questa aggregazione aziendale, nonché l'avviamento facente capo al sub-gruppo, pari complessivamente a Euro 33.839 migliaia. L'analisi ha confermato che il valore recuperabile del sub-gruppo Rekeep Polska eccede il relativo valore contabile, non evidenziando pertanto alcuna necessità di apportare svalutazioni.

8. Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, joint-ventures e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 31 dicembre 2025, ad Euro 5.963 migliaia netti, contro un valore di Euro 11.131 migliaia netti alla fine dell'esercizio precedente; tali valori sono mostrati già al netto di un fondo rischi a copertura di futuri esborsi che si prevede il Gruppo dovrà sostenere per conto della collegata/joint venture, riclassificato nel passivo dello stato patrimoniale (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 16).

	Attività nette 31 dicembre 2025	Attività nette 31 dicembre 2024
Partecipazioni valutate con il metodo del PN	6.096	11.264
Fondo rischi su partecipazioni	(133)	(133)
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	**5.963**	**11.131**

Il saldo al 31 dicembre 2025 mostra una riduzione complessivamente pari a Euro 5.168 migliaia, principalmente per la riclassifica tra le "Attività non correnti destinate alla dismissione" del valore della partecipazione nella società collegata Newco Duc Bologna S.p.A., la cui cessione si è perfezionata in data 26 marzo 2026 (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 39 "Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio"). Il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio è riportato nell'Allegato II al Bilancio consolidato, cui si rimanda.

Nel corso dell'esercizio 2025 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un provento netto pari, per la quota di competenza del Gruppo, a Euro 1.589 migliaia (risultato positivo per Euro 404 migliaia al 31 dicembre 2024), a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 1.620 migliaia (Euro 677 migliaia al 31 dicembre 2024) e oneri da partecipazioni per Euro 30 migliaia (Euro 273 migliaia al 31 dicembre 2024). Sono stati inoltre iscritti effetti positivi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 89 migliaia (effetti negativi per complessivi Euro 491 migliaia al 31 dicembre 2024).

9. Altre voci dell'attivo non corrente

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Altre partecipazioni	4.157	3.915
Crediti e attività finanziarie non correnti	6.099	8.098
Altre attività non correnti	3.493	3.825
Altre attività non correnti	**13.749**	**15.838**

Le attività finanziarie iscritte nella voce Altre partecipazioni si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori. Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione quale migliore stima del *fair value* dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili

liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli, pari a Euro 6.099 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 8.098 migliaia al 31 dicembre 2024), è composta da:

- Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e *joint-ventures* per Euro 2.306 migliaia (Euro 2.310 migliaia al 31 dicembre 2024). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 2.331 migliaia, mentre il fondo attualizzazione è pari a Euro 25 migliaia (rispettivamente Euro 2.340 migliaia ed Euro 30 migliaia al 31 dicembre 2024). Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'Eurirs maggiorato di uno spread;
- Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 2.692 migliaia (Euro 4.687 migliaia al 31 dicembre 2024). Nella voce è iscritto il saldo, pari ad Euro 2.357 migliaia, del prezzo differito relativo alla cessione a 3i EOPF del 95% del capitale sociale di MFM Capital S.r.l. avvenuta in dicembre 2018, il cui incasso è subordinato alla conclusione della fase di costruzione prevista contrattualmente su alcune società di *project financing* oggetto di cessione. Nel corso dell'esercizio 2025, la Capogruppo Rekeep ha conseguito lo svincolo del saldo di un conto corrente vincolato *escrow account* per Euro 2.000 migliaia;
- Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 1.101 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2024).

La voce "Altre Attività non correnti" è composta da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali per Euro 2.398 migliaia (Euro 2.445 migliaia al 31 dicembre 2024) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse pari a Euro 665 migliaia (Euro 663 migliaia al 31 dicembre 2024).

10. Rimanenze

Il Gruppo rileva rimanenze al 31 dicembre 2025 per Euro 12.614 migliaia, con un incremento di Euro 182 migliaia rispetto al saldo dell'esercizio precedente.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Rimanenze di materie, prodotti finiti e merci	12.815	12.674
Fondo svalutazione materie prime, prodotti finiti e merci	(201)	(242)
RIMANENZE	**12.614**	**12.432**

La giacenza finale di materie prime è costituita dai materiali e dalle merci presenti nei magazzini in attesa di essere utilizzati nei cantieri, valutati al costo medio ponderato di acquisto, dalle merci (per lo più dispositivi medicali) in giacenza presso i magazzini di Medical Device S.r.l. e U.Jet S.r.l. e dalla giacenza di combustibile presente nelle cisterne presso i clienti dei servizi integrati. La variazione è da ascriversi principalmente alle

rimanenze al termine dell'esercizio di dispositivi medici e di protezione individuale (DPI) delle società Medical Device e U.Jet, così come il fondo svalutazione prodotti finiti, determinato dal confronto tra il valore contabile delle rimanenze e il valore di presumibile realizzo alla data del 31 dicembre 2025.

11. Crediti commerciali, acconti a fornitori ed altri crediti correnti

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori ed Altri crediti operativi correnti al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2024	di cui verso parti correlate
Attività contrattuali	27.833	2.513	28.306	2.453
Crediti commerciali lordi	450.884		463.062	
Fondo svalutazione crediti commerciali	(30.240)		(25.524)	
Crediti commerciali verso terzi	**448.477**	**2.513**	**465.844**	**2.453**
Crediti commerciali verso MSC	79	79	308	308
Crediti commerciali verso Collegate, Consociate e Joint Ventures	47.670	47.670	44.548	44.548
Crediti commerciali verso il Gruppo	**47.749**	**47.749**	**44.856**	**44.856**
Acconti a fornitori	3.885	1	6.879	1
CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI	**500.111**	**50.263**	**517.579**	**47.310**
Altri crediti tributari entro 12 mesi	12.385		16.139	
Altri crediti correnti verso terzi	9.505		47.661	
Crediti verso istituti previdenziali a breve	1.176		1.157	
Crediti verso dipendenti a breve	186		189	
Altri crediti operativi a breve verso terzi	**23.252**	**0**	**65.146**	**0**
Crediti diversi correnti verso MSC	11	11	32	32
Crediti diversi correnti verso Collegate, Consociate e Joint Venture	142	142	267	267
Altri crediti operativi a breve verso il Gruppo	**153**	**153**	**299**	**299**
Ratei attivi	2.569		1.324	
Risconti attivi	2.226		2.278	
Ratei e risconti attivi	4.795	0	3.602	0
ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI	**28.200**	**153**	**69.047**	**299**

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 31 dicembre 2025 a Euro 500.111 migliaia, con un decremento di Euro 17.468 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2024 (Euro 517.579 migliaia).

La variazione in esame è il risultato del decremento dei crediti commerciali verso terzi per Euro 12.178 migliaia e dell'incremento del fondo svalutazione crediti per Euro 4.716 migliaia, mentre si decrementa il valore delle attività contrattuali per Euro 473 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo continua a detenere rapporti contrattuali per la cessione pro-soluto di crediti commerciali verso terzi, tra cui il contratto di *factoring maturity* pro-soluto con BFF Bank S.p.A. con scadenza al 25 gennaio 2028 sottoscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate e avente ad oggetto la cessione su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni. A questo si affiancano ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione sia verso privati.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo ha effettuato cessioni di crediti commerciali per un valore pari a Euro 354.637 migliaia (di cui il saldo non ancora incassato dal cliente da parte delle società di factoring è pari a Euro 75.531 migliaia): in tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dell'IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 5.138 migliaia e credit discount per Euro 267 migliaia.

I crediti commerciali verso società del Gruppo non consolidate e altre parti correlate ammontano, infine, ad Euro 47.749 migliaia, oltre ad acconti per Euro 1 migliaia (Euro 44.856 migliaia al 31 dicembre 2024, oltre ad acconti per Euro 1 migliaia). Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla nota 36 e all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 31 dicembre 2025 a Euro 30.240 migliaia (al 31 dicembre 2024 Euro 20.524 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 dicembre 2024	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri	31 dicembre 2025
Fondo svalutazione crediti commerciali	**25.524**	10.746	(5.978)	(988)	936	**30.240**

Si fornisce di seguito l'analisi dei crediti commerciali al 31 dicembre 2025 ed al termine dell'esercizio precedente, suddivisi in base alla scadenza degli stessi. I saldi riportati sono al netto del fondo svalutazione crediti.

	Totale	Crediti commerciali a scadere	Crediti commerciali scaduti				
			< 30 giorni	30 - 60 giorni	60 - 90 giorni	90 - 120 giorni	oltre 120 giorni
31 dicembre 2025	**420.643**	293.072	63.923	13.840	7.250	2.020	40.539
31 dicembre 2024	**437.537**	294.983	64.302	15.133	6.761	3.441	52.917

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari a Euro 28.200 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 69.047 migliaia al 31 dicembre 2024), si decrementano nel periodo per complessivi Euro 40.847 migliaia.

Nel dettaglio della voce le poste di maggior rilevanza sono rappresentate da:

- crediti tributari, che accolgono in larga parte crediti relativi alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 11.169 migliaia, a fronte di Euro 14.812 migliaia al 31 dicembre 2024), che presentano sistematicamente un saldo creditorio stante la diffusa applicazione della normativa in materia di "Split-payment" e "Reverse charge" al ciclo della fatturazione attiva e passiva. Nel corso dell'esercizio 2025 sono state effettuate cessioni pro-soluto di Crediti IVA di alcune società del Gruppo, per un importo nominale complessivo pari a Euro 41.565 migliaia;
- sono stati interamente estinti i crediti per depositi cauzionali a breve sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas versati (Euro 2.722 migliaia al termine dell'esercizio precedente);
- in data 29 gennaio 2025 la controllata Rekeep Saudi ha incassato il credito iscritto al 31 dicembre 2024 verso l'ex committente OPS, pari a Euro 34.775 migliaia, a seguito della sottoscrizione dell'accordo stragiudiziale tra le parti che ha condotto alla chiusura dell'arbitrato internazionale di Parigi.

12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, crediti e altre attività finanziarie correnti

Si espone di seguito la composizione del saldo al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Depositi bancari e postali	33.586	35.004
Denaro e valori in cassa	754	216
Consorzi conti correnti finanziari	321	207

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	**34.661**	**35.427**
Crediti finanziari correnti verso terzi	3.025	3.411
Crediti finanziari correnti Società del Gruppo	180	370
Titoli negoziabili	0	0
Altri crediti per dividendi	92	92
CREDITI ED ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	**3.297**	**3.873**

I depositi bancari maturano interessi ai rispettivi tassi a breve termine.

Anche gli importi depositati presso il Consorzio Integra e presso il Consorzio Nazionale Servizi (C.N.S.) hanno natura di conti correnti disponibili a vista e maturano interessi.

I Crediti ed altre attività finanziarie correnti ammontano al 31 dicembre 2025 a Euro 3.297 migliaia (al 31 dicembre 2024 Euro 3.873 migliaia) e comprendono principalmente:

- il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service degli incassi nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali pari a Euro 1.751 migliaia (Euro 2.094 migliaia al 31 dicembre 2024);
- complessivi Euro 528 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate (Euro 534 migliaia al 31 dicembre 2024).

13. Attività non correnti destinate alla dismissione

Cessione Partecipazione Newco Duc Bologna S.p.A.

In data 26 marzo 2026 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha ceduto una quota pari al 42,81% del capitale detenuto nella società di progetto Newco Duc Bologna S.p.A. a MFMC II Rekeep S.r.l., società veicolo dell'operazione partecipata per il 5% da Rekeep e per il restante 95% dal fondo Alba Infra Partners, cui fa capo il fondo di investimento con il quale Rekeep aveva collaborato nel 2018 in un'operazione similare. A seguito della cessione, che si è perfezionata in data 26 marzo 2026, il Gruppo Rekeep mantiene una partecipazione minoritaria in Newco Duc Bologna S.p.A. complessivamente pari al 2%, assicurando in questo modo la continuità delle attività di gestione dei servizi di propria competenza.

Per maggiori dettagli in merito all'operazione si rimanda alla nota 39 "*Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio*".

Al 31 dicembre 2025 si è quindi proceduto a riclassificare tra le attività in dismissione ai sensi dell'IFRS5 l'importo, pari a Euro 6.638 migliaia, corrispondente al 42,81% del valore cui la società è iscritta nel bilancio consolidato.

14. Capitale sociale e riserve

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Capitale Sociale - Azioni ordinarie	109.150	109.150

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 31 dicembre 2025.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nel periodo.

	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
31 dicembre 2023	**145.018**	**21.830**	**4.642**	**1.243**	**(4.958)**	**(160.006)**	**7.769**
Destinazione risultati esercizi precedenti				(1.243)	277	0	(966)
Rivalutazione monetaria per iperinflazione						230	230
Effetti economici transitati a patrimonio netto			(491)	304	(569)		(756)
31 dicembre 2024	**145.018**	**21.830**	**4.151**	**304**	**(5.251)**	**(159.776)**	**6.277**
Destinazione risultati esercizi precedenti				(304)	625	(216)	105
Rivalutazione monetaria per iperinflazione						(1)	(1)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			89	(563)	(389)		(863)
31 dicembre 2025	**145.018**	**21.830**	**4.240**	**(563)**	**(5.014)**	**(159.993)**	**5.519**

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo pari a Euro 250.695 migliaia. Tale riserva accoglie per

Euro 198.261 migliaia gli effetti della fusione inversa per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A. avvenuta in data 1° luglio 2018. Inoltre, nel 2022 la riserva negativa si è incrementa di Euro 6.866 migliaia per gli effetti dell'accordo siglato in data 30 giugno 2022 da Rekeep S.p.A. con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale". Infine, nell'esercizio 2023 la riserva negativa si è incrementata di Euro 168 migliaia per gli effetti dell'accordo siglato in data 22 dicembre 2022 da Rekeep S.p.A. con la società Sacoa S.r.l., facente capo al medesimo gruppo guidato dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Grandi clienti".

- La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 43.967 migliaia.

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
31 dicembre 2023	**(34.596)**	**(13.616)**	**(48.212)**
Allocazione risultati esercizi precedenti	6.672	(18.927)	(12.255)
31 dicembre 2024	**(27.924)**	**(32.543)**	**(60.467)**
Allocazione risultati esercizi precedenti	7.919	(7.723)	196
Variazione area di consolidamento		(8)	(8)
31 dicembre 2025	**(20.005)**	**(40.274)**	**(60.279)**

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessenze di minoranza.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Patrimonio netto attribuibile ai terzi	**8.946**	**7.341**
di cui attribuibile:		
Controllate di Rekeep World S.r.l.	839	852
Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.	6.310	5.707
Altre controllate e società consortili	1.797	782

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Utile d'esercizio attribuibile ai terzi	**985**	**864**
di cui attribuibile:		
Controllate di Rekeep World S.r.l.	326	201
Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.	578	541
Altre controllate e società consortili	80	121

Il patrimonio netto e il risultato di esercizio relativo alle minoranze sono relativi alle *minorities* presenti in alcune controllate. Nel seguito si fornisce evidenza di quelle maggiormente significative.

Rekeep World S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari all'80% del capitale della società polacca Rekeep Polska. Non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di tali controllate in quanto è riconosciuta ai soci di minoranza una opzione di vendita (Put option), iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio consolidato.

A sua volta, la controllata Rekeep Polska detiene una quota di partecipazione pari al 90% del capitale sociale della società Ster-med Sp. z.o.o.. Tuttavia, sulla restante quota del capitale la stessa detiene un'opzione di vendita (Put option) riconosciuta al socio di minoranza e pertanto non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto di terzi.

Rekeep France S.A.S., detiene una partecipazione pari al 64,94% del capitale della società francese Pose Service S.A.S.. Non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di tale controllata in quanto è riconosciuta ai soci di minoranza una opzione di vendita (Put option), iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio consolidato. Si rimanda alla nota 3 per ulteriori dettagli.

Con l'esercizio della Put Option da parte del socio di minoranza della società Rekeep France S.A.S., avvenuto in data 29 maggio 2025, la controllata Rekeep World S.r.l. detiene il 100% del suo capitale sociale. Tuttavia, non si dava comunque luogo all'esposizione del patrimonio netto di terzi in presenza di un'opzione di vendita (Put option) riconosciuta al socio di minoranza.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui Rekeep World S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali. La valorizzazione della quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento dell'esercizio nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

Sono infine incluse nel Patrimonio Netto di terzi le spettanze degli azionisti di minoranza della società Medical Device S.r.l., controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A. e della U.Jet S.r.l., anch'essa controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A..

15. Fondo trattamento di fine rapporto

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nell'esercizio 2025, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
AL 1° GENNAIO	**11.227**	10.419
Service cost	1.447	1.430
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	353	309
Benefici pagati	(1.622)	(1.695)
(Utili)/perdite attuariali sulle obbligazioni	520	764
Al 31 DICEMBRE	**11.925**	11.227

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Costo previdenziale (service cost)	1.447	1.430
Oneri finanziari sulle obbligazioni	353	309
Costo netto del beneficio rilevato a conto economico	**1.800**	**1.739**
(Utili)/perdite attuariali (transitati a patrimonio netto)	520	764
Costo netto complessivo del beneficio	**2.320**	**2.503**

Le principali ipotesi finanziarie e demografiche utilizzate nella valutazione attuariale dell'obbligazione relativa al trattamento di fine rapporto sono qui di seguito illustrate:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Tasso di sconto	3,96%; 3,37%	3,38%; 3,18%
Tasso di inflazione	2,00%	2.00%

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Turnover stimato	Dal 3,5% al 10,00%	Dal 3,5% al 10,00%

I tassi di sconto utilizzati per la valutazione dell'obbligazione del TFR sono definiti sulla base di curve di rendimento di titoli a reddito fisso di elevata qualità i cui ammontare e scadenze corrispondono a quelli dei pagamenti dei benefici futuri attesi. Per l'esercizio 2025 sono stati utilizzati nel Gruppo due differenti tassi di sconto in funzione della durata media residua di permanenza in azienda delle singole società, pari a 3,96% e 3,37% (pari 3,38% e 3,18% nel 2024).

La stima del tasso di turnover è presentata in forma di range in quanto l'attuario incaricato dalle Società del Gruppo per la stima attuariale della passività ha utilizzato tassi di turnover differenti per le singole società.

L'effetto sull'obbligazione del TFR della valutazione in aumento o in decremento dei tassi finanziari in relazione a variazioni ragionevolmente possibili dei tassi di interesse e delle ipotesi medie di durata della popolazione lavorativa, mantenendo costanti tutte le altre variabili, sono di seguito illustrate:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	
	Ipotesi	T.F.R.	Ipotesi	T.F.R.
Tasso di sconto	+ 0,25 bps	10.825	+ 0,25 bps	11.112
	- 0,25 bps	11.182	- 0,25 bps	11.454
Tasso di inflazione	+ 0,25 bps	11.075	+ 0,25 bps	11.376
	- 0,25 bps	10.925	- 0,25 bps	11.215
Ipotesi attuariali	+ 2,00 ppt	11.034	+ 2,00 ppt	11.295
	- 2,00 ppt	10.971	- 2,00 ppt	11.285

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori del Gruppo dipendenti e assimilati in base alla legislazione nazionale:

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Dirigenti	83	78
Impiegati	1.888	1.795
Operai	23.492	23.233

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
ORGANICO MEDIO	25.463	**25.105**

16. Fondi per rischi ed oneri futuri

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
Al 1° gennaio 2025	**133**	**9.183**	**27.098**	**447**	**576**	**4.536**	**41.972**
Accantonamenti		1.762	6.700			144	**8.607**
Utilizzi		(905)	(2.368)	(64)	(19)	(1.310)	**(4.666)**
Riversamenti		(1.809)	(11.201)			(110)	**(13.120)**
Altri		(399)	(1)	(383)		(229)	**(1.012)**
Al 31 dicembre 2025	**133**	**7.833**	**20.227**	**0**	**557**	**3.030**	**31.780**
Al 31 dicembre 2025:							
A breve	*133*	*5.653*	*148*	*0*	*557*	*1.647*	*8.138*
A medio/lungo	*0*	*2.180*	*20.079*			*1.383*	*23.642*
Al 31 dicembre 2024:							
A breve	*133*	*7.394*	*284*	*447*	*576*	*2.710*	*11.544*
A medio/lungo		*1.789*	*26.813*			*1.826*	*30.429*

FONDO RISCHI SU PARTECIPAZIONI

La voce, che ammonta a Euro 133 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2024), accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l..

FONDO RISCHI SU COMMESSE

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 7.833 migliaia (Euro 9.183 migliaia al 31 dicembre 2024), e registra

un decremento complessivamente pari a Euro 1.350 migliaia a fronte di accantonamenti pari a Euro 1.762 migliaia, e utilizzi e rilasci e altri movimenti per Euro 3.112 migliaia.

FONDO CAUSE LEGALI IN CORSO

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2025 il fondo, pari complessivamente a Euro 20.227 migliaia (Euro 27.098 migliaia al 31 dicembre 2024), registra incrementi per accantonamenti pari a Euro 6.700 migliaia e decrementi per utilizzi, rilasci e altri movimenti per complessivi Euro 13.571 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti, per la maggior parte, a copertura dei rischi della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 3.378 migliaia. Gli utilizzi del periodo, la maggior parte imputabili alla Capogruppo, si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") aveva comminato alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (già Manutencoop Facility Management S.p.A.) una sanzione di Euro 48,5 milioni per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici (cosiddetto "Consip Scuole"). La sanzione è stata successivamente ridotta ad Euro 14,7 milioni ed integralmente pagata dalla Società già nel corso dell'esercizio 2019.

In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinnanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. Con sentenza depositata in data 30 maggio 2022 il Tribunale Civile di Roma ha respinto la nostra citazione dichiarando legittima la risoluzione ex art 1456 c.c. delle convenzioni "Consip Scuole" disposta da Consip. Rekeep, per il tramite dei propri legali, ha presentato ricorso in appello: con sentenza datata 17 febbraio 2025 la Corte d'Appello ha confermato la legittimità dell'esclusione dalla gara da parte di Consip. La soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe comportare l'effettiva escussione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). ANAC ha proceduto all'annotazione sul Casellario Informatico della risoluzione contrattuale. Rekeep, in data 19 settembre 2025, ha presentato ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Roma. Nel contempo, ha conferito incarico ai propri legali l'introduzione, qualora fosse necessario, di azione monitoria in ipotesi di escussione della fidejussione da parte di Consip.

È inoltre proseguito nell'esercizio il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutencoop Facility Management S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalldea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A, Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accertare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (cosiddetto "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando Rekeep per un importo pari ad Euro 91,6 milioni. Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società: pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, il TAR ha accolto la richiesta di rideterminazione della sanzione fissandone i parametri, in base ai quali AGCM ha successivamente determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni con provvedimento del 20 ottobre 2020. Con sentenza del 17 febbraio 2026 il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso mediante il quale la Capogruppo Rekeep S.p.A. contestava l'errata applicazione dei criteri per la rideterminazione della sanzione da parte di AGCM, che ha comportato la comminazione di una sanzione più elevata del 15%. In particolare, la sentenza annulla il provvedimento dell'AGCM del 20 ottobre 2020 e ordina alla stessa di procedere alla corretta esecuzione della sentenza del TAR Lazio del 2020 rideterminando l'importo della sanzione in contraddittorio con la Società, entro il termine di sessanta giorni. Infine, stante la sentenza del Consiglio di Stato l'Agenzia delle Entrate ha sospeso la cartella di pagamento relativa alla sanzione e di conseguenza, a partire dal mese di febbraio 2026, Rekeep ha sospeso il pagamento delle rate mensili previste dal piano di rateizzazione.

Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4.

Relativamente ai riflessi in bilancio, già nel bilancio al 31 dicembre 2020 stante l'esecutività della sanzione, gli Amministratori, pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, hanno iscritto il debito ed il relativo costo legato all'esborso finanziario previsto per un importo pari a 79.800 migliaia, secondo quanto indicato dall'ultimo provvedimento AGCM e iscritto a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate. Per il pagamento di tale debito la Società ha richiesto e ottenuto dall'Agenzia delle Entrate la rateizzazione delle somme. Per maggiori dettagli in merito alla passività iscritta si rimanda alle successive note 16 e 17.

Inoltre, nel periodo compreso tra l'esercizio 2017 e l'esercizio 2020 la Capogruppo Rekeep aveva ricevuto richiesta di escussione delle fidejussioni provvisorie ("bid bond") su alcune gare Consip come conseguenza delle due sanzioni Antitrust pocanzi descritte.

In particolare, in data 16 giugno 2017 Consip aveva formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all'esclusione della società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme ("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), con l'intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare le fidejussioni prestate dalla società in fase di gara (cosiddetti "bid bond") per un ammontare pari rispettivamente a circa Euro 3,4 milioni ed Euro 10,4 milioni. In data 13 marzo 2020 era stata altresì inviata richiesta di escussione del bid bond relativo alla gara "Consip Musei" (pari ad Euro 2,8 milioni). In data 28 giugno 2019, Consip S.p.A. aveva notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e contestualmente comunicato l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate dalla stessa in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni).

All'udienza del 6 marzo 2025, con sentenze depositate rispettivamente il 19 marzo 2025, 2 luglio 2025 e 27 maggio 2025, il Consiglio di Stato ha accolto i ricorsi in appello depositati dalla Società e per l'effetto annullato i provvedimenti impugnati di escussione delle suddette fidejussioni.

Nei mesi di giugno e luglio la Capogruppo ha infine ottenuto da Consip lo svincolo totale delle stesse. Ad oggi, le suddette fidejussioni sono da considerarsi estinte e, pertanto, improduttive di qualsiasi effetto e i relativi giudizi conclusi. Resta pendente alla data di redazione del presente bilancio il contenzioso in merito al ricorso ex. art. 702 bis innanzi al Tribunale Civile di Roma, notificato alla Capogruppo da uno degli enti fidejussori (Atradius), al fine di ottenere il versamento delle somme relative alle fidejussioni prestate per la gara Consip Sanità, nelle more dell'escussione da parte di Consip, per il quale si attende l'esito dell'udienza dinanzi al Consiglio di Stato tenutasi in data 8 luglio 2025.

Alla luce dell'esito positivo dei ricorsi proposti avverso i provvedimenti di escussione delle fidejussioni provvisorie, nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 gli Amministratori hanno valutato di rilasciare parzialmente il fondo per oneri futuri accantonato negli esercizi precedenti per Euro 11,1 milioni. Il fondo residuo, pari a Euro 6,4 milioni (17,5 milioni al 31 dicembre 2024), permane a copertura del rischio di escussione del perfomance bond Consip Scuole (attività terminata senza contestazioni) sopra citato, pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escussione della fidejussione in oggetto.

Parallelamente alla richiesta di escussione delle fidejussioni Consip aveva notificato alla Capogruppo Rekeep i provvedimenti di esclusione dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme

("Consip Caserme") e di pulizia presso enti del servizio sanitario ("Consip Sanità"), per la pulizia delle sedi museali ("Consip Musei") e dalla gara Consip FM4. I ricavi potenziali delle suddette gare non sono mai stati inclusi nel backlog del Gruppo Rekeep. I giudizi in merito all'esclusione dalle gare sono ad oggi conclusi.

Nella valutazione del presupposto della continuità aziendale gli Amministratori hanno tenuto conto di quanto descritto in merito al provvedimento AGCM non ravvisando incertezze. Per maggiori dettagli si rimanda al precedente paragrafo 2.3 "Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative".

Allo stato dei descritti procedimenti non emergono impedimenti per le società del Gruppo Rekeep alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite dalle Pubbliche Amministrazioni, restando inoltre tuttora valida ogni altra procedura di aggiudicazione di contratti con clienti privati.

FONDO BENEFICI AI DIPENDENTI PER LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il fondo è stato costituito per accogliere le somme dovute per la cessazione del rapporto di lavoro ed i costi della mobilità relativi al personale dipendente, nell'ambito di vari progetti di riorganizzazione che hanno interessato negli ultimi esercizi alcune società del Gruppo. Al 31 dicembre 2025 il fondo registra un saldo pari a Euro 557 migliaia (Euro 576 migliaia al 31 dicembre 2024) a seguito di utilizzi del periodo per Euro 19 migliaia.

FONDO CONTENZIOSO FISCALE

Al 31 dicembre 2025 il fondo, pari a Euro 447 migliaia al 31 dicembre 2024, è stato completamente utilizzato.

ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI

Il fondo ammonta a Euro 3.030 migliaia al 31 dicembre 2025, registrando un decremento pari a Euro 1.506 migliaia rispetto al 31 dicembre 2024 (Euro 4.536 migliaia) a seguito di accantonamenti per Euro 144 migliaia e utilizzi, rilasci e altri movimenti per complessivi Euro 1.650 migliaia.

La voce accoglie, tra gli altri, il fondo iscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri in considerazione delle somme che si ritiene probabile dovranno essere corrisposte a talune Regioni in applicazione della disposizioni previste dalla legge n.111/2011, art. 17, e dal decreto legge 78/2015, art. 9, convertito con la Legge n.125 del 2015, divenuta applicabile nel corso dell'esercizio 2022 con il Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 2022 (pubblicato il 15 settembre 2022) e il Decreto Aiuti-bis (convertito con la Legge n. 142 del 21 settembre 2022), il cosiddetto "Payback dei dispositivi medici". La normativa innanzitutto fissa a partire dal 2015 un tetto di spesa alle Regioni per l'acquisto di dispositivi medici, pari al 4,4% del Fondo Sanitario Nazionale (FSN), e al contempo obbliga le aziende fornitrici degli stessi a farsi carico della spesa in eccesso, certificata dalle singole Regioni, mediante il pagamento di una somma proporzionale alla quota dello sforamento della spesa. Con successivi provvedimenti normativi, l'ultimo dei quali il DM 95/2025 è stato riconosciuto uno sconto dapprima

del 48% e successivamente del 75% della somma richiesta, limitatamente agli anni 2015-2018. Per il periodo 2015-2018, la controllata Servizi Ospedalieri ha corrisposto alle Regioni per le quali si è realizzato lo sforamento dei parametri di spesa Euro 194 migliaia di Euro, utilizzando il fondo accantonato in esercizi precedenti, che passa da Euro 940 migliaia al 31 dicembre 2024 a Euro 746 migliaia al 31 dicembre 2025.

17. Strumenti finanziari derivati

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo non espone attività o passività per strumenti finanziari derivati.

18. Prestiti, finanziamenti e altre passività finanziarie correnti

Le voci Finanziamenti non correnti e Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti sono composte rispettivamente dalla quota non corrente e corrente dei finanziamenti erogati da istituti di credito nonché dai soci consorziati. Sono inoltre iscritti debiti verso altri finanziatori, passività per leasing, oltre che altri saldi debitori correnti di natura finanziaria, quali, ad esempio i debiti per acquisto di partecipazioni o di rami d'azienda e i debiti per dividendi.

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	343.411		343.411	
Super Senior Revolving Credit Facility (RCF)	5.000	5.000		
Finanziamento Artigiancassa	157	157		
Mutuo Ipotecario BNP Paribas Bank Polska S.A. Financing	3.198	609	2.437	152
Finanziamento Banca Sistema	8.667	2.667	6.000	
Finanziamento Banca di Bologna	232	73	159	
Altri finanziamenti bancari	19	19		
Risconti attivi su interessi finanziari	(1.145)	(544)	(601)	
Ratei su interessi passivi	7.227	7.227		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	**366.766**	**15.208**	**351.405**	**152**
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	50.918	50.918		
Passività finanziarie per leasing	47.534	13.075	29.024	5.435
Finanziamenti da soci consorziati	641	245	396	

	31 dicembre 2025	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Finanziamento dalla controllante MSC	10	10		
Altre passività finanziarie	963	963		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	17.561	17.561		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	35.502	35.502		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	2.728	2.728		
Debiti potenziali per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	35.409		35.409	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	6	6		
Capitale sociale da versare in società collegate	102	102		
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	**558.139**	**136.317**	**416.235**	**5.587**

	31 dicembre 2024	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
Senior Secured Notes	367.948		367.948	
Finanziamento Artigiancassa	471	314	157	
Mutuo Ipotecario BNP Paribas Bank Polska S.A. Financing	3.759	602	2.406	752
Finanziamento Banca Sistema	11.333	2.667	8.667	
Finanziamento Banca di Bologna	301	69	232	
Risconti attivi su interessi finanziari	(338)	(336)	(2)	
Ratei su interessi passivi	11.255	11.255		
Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente	394.730	14.571	379.407	752
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	34.009	34.009		
Passività finanziarie per leasing	42.611	11.500	26.103	5.009
Finanziamenti da soci consorziati	792	238	537	16
Finanziamento dalla controllante MSC	10	10		
Altre passività finanziarie	2.103	2.103		
Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali	15.013	15.013		
Incassi per conto cessionari crediti commerciali	20.676	20.676		
Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring	3.949	3.949		
Debiti potenziali per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	52.571	483	52.088	
Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda	6	6		

	31 dicembre 2024	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE	566.470	102.558	458.135	5.777

SENIOR SECURED NOTES (REKEEP S.P.A.)

In data 20 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato "*€360,000,000 9.00% Senior Secured Notes due 2029*", non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e scadenza il 15 settembre 2029. Il titolo, destinato a investitori istituzionali, è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange, a un prezzo sotto la pari pari al 97,5%, con cedola 9% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 10 aprile e 10 ottobre, a partire dal 10 ottobre 2025) e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026.

A tutela dell'investimento dei sottoscrittori delle Notes (c.d. "*Bondholders*") il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli ("*covenant*"). Sono infatti previsti alcuni limiti all'operatività finanziaria dell'Emittente e delle sue controllate, che tuttavia risultano non vincolanti nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. *Restricted Group* (*restricted payments*). Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate (incluse partecipazioni societarie), di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. Tali vincoli si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate quanto piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle operazioni di cui sopra. È inoltre stabilito un vincolo a destinare i flussi di cassa rivenienti da eventuali cessioni di assets (incluse partecipazioni societarie) all'estinzione anticipata parziale delle Notes sottoscritte. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più covenant, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di default. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo periodo di tempo. L'evento di *default* relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di *remediation* degli altri eventi di *default* costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di *default* ed i parametri finanziari, di cui non è richiesta la verifica periodica, risultano comunque rispettati.

Al 31 dicembre 2025 gli oneri finanziari maturati sulle cedole obbligazionarie sono pari a Euro 31.626 migliaia (di cui Euro 3.725 migliaia relativi alle Senior Secured Notes emesse nel 2021 ed estinte contestualmente alla nuova emissione) a fronte di Euro 26.601 migliaia nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. Le *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes*, contabilizzate in accordo con l'IFRS9 con il metodo del costo ammortizzato, hanno comportato l'iscrizione nell'esercizio 2025 di oneri finanziari di ammortamento pari a Euro 3.021 migliaia, oltre a oneri da ammortamento per Euro 263 migliaia sul precedente prestito ed Euro 1.789 migliaia relativi al write-off del residuo ancora da ammortizzare sulle Notes estinte (Euro 1.769 migliaia al 31 dicembre 2024).

SUPER SENIOR REVOLVING CREDIT FACILITY (RCF)

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, in data 13 febbraio 2025, Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantisce una linea di credito *senior secured* ("RCF") con scadenza 20 febbraio 2029 per un importo fino a Euro 55,5 milioni, mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione. La linea è destinata a essere utilizzata per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate e possono accedervi anche le controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A., prestando specifica garanzia personale. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF per ciascun periodo di interesse è pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 4,0) e il parametro EURIBOR applicabile.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio consolidato i parametri finanziari risultano rispettati.

La linea, utilizzata e prontamente rimborsata più volte nel corso dell'esercizio 2025 sulla base delle esigenze di liquidità di breve periodo, presenta un saldo aperto alla data di riferimento pari a Euro 5.000 migliaia al 31 dicembre 2025 (nell'esercizio 2024 la linea, utilizzata nel corso dell'esercizio, è stata interamente rimborsata al 31 dicembre 2024). L'utilizzo temporaneo parziale della nuova linea e della precedente ha comportato l'addebito di oneri finanziari maturati pro-tempore per Euro 2.121 migliaia al termine dell'esercizio 2025 (Euro 1.735 migliaia al 31 dicembre 2024).

RISCONTI ATTIVI SU INTERESSI PASSIVI

Al 31 dicembre 2025 la Capogruppo Rekeep iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 1.145 migliaia (Euro 338 migliaia al 31 dicembre 2024). La voce si riferisce principalmente all'*arrangement fee* inizialmente

sostenuta per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF), pari inizialmente ad Euro 1.110 migliaia; tali costi sono ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e nel corso dell'esercizio 2025 hanno generato oneri di ammortamento pari a Euro 236 migliaia. Il risconto attivo residuo relativo all'*arrangement fee* sulla precedente linea RCF, estinta con la nuova emissione obbligazionaria, è stato interamente riversato tra gli oneri finanziari del periodo (Euro 162 migliaia).

RATEI PASSIVI SU INTERESSI PASSIVI

Al 31 dicembre 2025 sono iscritti ratei su interessi passivi per Euro 7.227 migliaia (Euro 11.255 migliaia al 31 dicembre 2024), di cui Euro 7.200 migliaia relativi alla cedola delle Senior Secured Notes in scadenza il 10 aprile 2026 (Euro 11.177 migliaia al 31 dicembre 2024 relativi alla cedola scaduta il 1° febbraio 2025 sul precedente bond).

FINANZIAMENTO ARTIGIANCASSA (REKEEP S.P.A.)

In data 21 giugno 2018 la Società ha ottenuto un'agevolazione dal "Fondo Energia e Mobilità" della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo iniziale pari ad Euro 1.676 migliaia, cui si aggiungono ulteriori Euro 186 migliaia richiesti a dicembre 2023, di durata 8 anni e pre-ammortamento di 12 mesi. Il finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ogni anno. Al 31 dicembre 2025 il debito residuo per tale finanziamento è pari a Euro 157 migliaia (Euro 471 migliaia al 31 dicembre 2024).

MUTUO IPOTECARIO BNP PARIBAS BANK POLSKA S.A. FINANCING (JOL MARK SP. Z.O.O.)

La controllata Jol-Mark Sp. z.o.o., appartenente al sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, ha stipulato un contratto di mutuo ipotecario con scadenza 31 dicembre 2031 e rimborsabile in rate trimestrali con interesse pari a Wibor 3 mesi+spread. Al 31 dicembre 2025 il mutuo ipotecario presenta un valore residuo pari complessivamente a Euro 3.198 migliaia (Euro 3.759 migliaia al 31 dicembre 2024).

FINANZIAMENTO BANCA SISTEMA (REKEEP S.P.A.)

In data 15 maggio 2024 la Capogruppo Rekeep ha sottoscritto una linea di finanziamento del valore nominale pari a Euro 12 milioni con Banca Sistema S.p.A., destinata al pagamento della propria filiera di fornitori e subfornitori, rimborsabile in 18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024 e assistita da Garanzia SupportItalia di SACE S.p.A., lo strumento straordinario volto a sostenere la liquidità delle imprese italiane e contenere gli effetti economici negativi derivanti dall'aggressione militare russa in Ucraina, previsto dal D.l. 17 maggio 2022 n. 50 (il cosiddetto "Decreto Aiuti", convertito dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022) e successive integrazioni. La linea di credito a disposizione, utilizzata per il pagamento di debiti verso i propri fornitori e subfornitori, è stata interamente utilizzata al termine dell'esercizio 2024.

Al 31 dicembre 2025 il debito residuo per tale finanziamento è pari a Euro 8.667 migliaia (Euro 11.333 migliaia al 31 dicembre 2024) e ha comportato l'iscrizione di oneri finanziari nel periodo pari a Euro 573 migliaia.

FINANZIAMENTO BANCA DI BOLOGNA S.P.A. (DUC GESTIONE SEDE UNICA SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.)

Il finanziamento, relativo alla società DUC Gestione Sede Unica Società Consortile a r.l., presenta un valore residuo al 31 dicembre 2025 pari a Euro 232 migliaia (Euro 301 migliaia al 31 dicembre 2024). È stato stipulato dalla controllata con Banca di Bologna S.p.A. per finanziare la realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso il complesso della nuova sede dei servizi unificati del Comune di Bologna. L'istituto di credito ha erogato il finanziamento nel 2008 per un importo complessivo di Euro 1.020 migliaia da rimborsare in 20 anni, in rate trimestrali e al tasso pari all'IRS maggiorato di uno spread dello 0,70. Il finanziamento non è coperto da covenant e non vi sono derivati ad esso collegati.

ALTRI FINANZIAMENTI BANCARI

Al 31 dicembre 2025 gli altri finanziamenti bancari ammontano a Euro 19 migliaia (non si rilevano altri finanziamenti bancari al 31 dicembre 2024).

SCOPERTI DI C/C, ANTICIPI E HOT MONEY

Al 31 dicembre 2025 la voce presenta un saldo pari a Euro 50.918 migliaia, a fronte di un importo di Euro 34.009 migliaia al termine dell'esercizio precedente.
Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità, nell'ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

PASSIVITÀ FINANZIARIE PER LEASING

Le obbligazioni in essere al 31 dicembre 2025 per contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi sono pari a Euro 47.534 migliaia, a fronte di Euro 42.611 migliaia al 31 dicembre 2024.
Nel periodo in esame sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari a Euro 21.403 migliaia mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 4.726 migliaia. I nuovi contratti sottoscritti fanno riferimento ad automezzi, veicoli della flotta aziendale, attrezzature, impianti e macchinari, oltre che locazione di immobili, comprese rivalutazioni ISTAT di canoni su contratti già in essere.

FINANZIAMENTI DA SOCI CONSORZIATI

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in joint venture al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e

rimborsabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita. Al 31 dicembre 2025 il saldo complessivo di tali finanziamenti ammonta a Euro 641 migliaia (Euro 792 migliaia al 31 dicembre 2024).

INCASSI PER CONTO CESSIONARI CREDITI COMMERCIALI

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di factoring pro-soluto dei crediti commerciali, per la quale il Gruppo agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor. Gli incassi ricevuti, pari a Euro 35.502 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 20.676 migliaia al 31 dicembre 2024), sono trasferiti al factor nel mese successivo alla chiusura del periodo.

OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA CESSIONI PRO-SOLVENDO DI CREDITI

Nel corso dell'esercizio 2020 Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri hanno sottoscritto con Banca Sistema S.p.A. un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni.
Nel corso dell'esercizio 2025 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciali per un valore nominale dei crediti pari a Euro 52.731 migliaia, mentre l'esposizione al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 17.561 migliaia (Euro 15.013 migliaia al 31 dicembre 2024).

OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA CONTRATTI DI REVERSE FACTORING

La Capogruppo Rekeep S.p.A. e la controllata Teckal S.p.A. ad oggi hanno in essere una linea di reverse factoring con Unicredit Factoring S.p.A. che consente una maggiore elasticità di cassa rispetto ai pagamenti di alcuni fornitori. L'accordo concede una dilazione delle tempistiche di pagamento di 210 giorni dalla data di emissione. Al 31 dicembre 2025 l'esposizione complessiva è pari a Euro 2.728 migliaia (Euro 3.949 migliaia al 31 dicembre 2024).

OPZIONI SU QUOTE DI MINORANZA DI CONTROLLATE

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 31 dicembre 2025 per un ammontare pari a Euro 35.409 migliaia (Euro 52.571 migliaia al 31 dicembre 2024).

Di questi, Euro 33.903 migliaia si riferiscono al *fair value* alla data della Put option riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep Polska S.A. sulla quota pari al 20% del capitale della società acquisita il 30 ottobre 2019, il cui prezzo d'esercizio è calcolato in misura pari al prodotto tra l'EBITDA consolidato su base 12 mesi del trimestre immediatamente precedente alla data di esercizio per un multiplo pari a 7,5x, decurtato della posizione finanziaria netta consolidata e degli aggiustamenti sul Net Working Capital definiti nel contratto di

acquisizione. A seguito della modifica degli accordi di investimento siglati in data 10 giugno 2024, tale opzione è esercitabile tra il 31 dicembre 2027 e il 31 dicembre 2028, con possibilità delle parti di rinnovare l'accordo di ulteriori 3 anni, esercitando tale facoltà entro 6 mesi dalla scadenza della prima finestra di esercizio (differendo il periodo di esercizio tra il 31 dicembre 2030 e il 31 dicembre 2031).

Anche il contratto d'investimento relativo all'acquisizione della società Ster-med Sp. z.o.o., avvenuta nel corso dell'esercizio 2023 da parte della controllata Rekeep Polska S.A, prevede un'opzione call all'acquirente ed una opzione put al cedente, esercitabili tra il 2 novembre 2026 e il 2 maggio 2027, per il trasferimento dell'ulteriore 10% delle quote del capitale della società. Il prezzo d'esercizio di tali opzioni è calcolato in misura pari al prodotto tra l'EBITDA LTM del trimestre immediatamente precedente alla data di esercizio per un multiplo pari a 7x, decurtato dell'indebitamento netto al momento dell'esercizio. La stima del fair value della Put option al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 410 migliaia.

Al 31 dicembre 2025 è iscritta la stima del valore attuale della passività relativa alla Put option detenuta dal socio di minoranza della controllata Pose Service S.A.S., pari al 35,06% del capitale sociale della società (Euro 1.096 migliaia). L'opzione put è esercitabile a giugno 2029 a un prezzo pari al valore corrispondente al prodotto dell'EBITDA al 31 dicembre 2028, rettificato del Net Debt e del livello normalizzato del capitale circolante alla medesima data, per un multiplo compreso in un range che varia dal 4,5x al 5,5x in base al conseguimento di predeterminate soglie di EBITDA. Per maggiori dettagli rispetto all'acquisizione della società Pose Service S.A.S. si rimanda alla nota 3.

Infine, la Put Option detenuta dai soci di minoranza di Rekeep France S.A.S., relativa a una partecipazione pari al 30% del capitale sociale, è stata esercitata dal socio di minoranza ed è stata interamente liquidata in data 29 maggio 2025 per un valore di Euro 483 migliaia.

DEBITI PER ACQUISTO PARTECIPAZIONI/RAMI D'AZIENDA

Al 31 dicembre 2025 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 6 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2024).

ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2025 si registrano altre passività finanziarie pari a Euro 963 migliaia, a fronte di Euro 2.103 migliaia al 31 dicembre 2024. Le altre passività al 31 dicembre 2025 comprendono, tra gli altri, debiti per interessi sulle linee di factoring per Euro 760 migliaia.

19. Passività potenziali

Alla data di approvazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025 non emergono per il Gruppo Rekeep passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili o per le quali tali rischi non sono quantificabili e rilevabili nel bilancio al 31 dicembre 2025.

20. Altre voci del passivo non corrente

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre passività non correnti al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Altre passività non correnti	26.930	34.955
Altre voci del passivo non corrente	**26.930**	34.955

La voce accoglie principalmente la quota a medio-lungo termine del debito residuo della passività iscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio dell'AGCM aggiornato in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione aggiornato l'ultima volta in data 19 aprile 2024 e composto da n.62 rate mensili con scadenza a maggio 2029.

Il debito residuo al 31 dicembre 2025 è pari complessivamente a Euro 34.869 migliaia, di cui Euro 26.846 migliaia con scadenza oltre 1 anno dalla data di chiusura del periodo, come risultante dall'ultimo piano di rateizzazione ricevuto. La parte restante, in scadenza entro 1 anno, è riclassificata nella voce "Altri debiti operativi correnti", per cui si rimanda alla successiva nota 21. Si segnala che alla data del presente documento, la Capogruppo non presenta rate scadute e impagate con riferimento alla sanzione AGCM FM4. Tuttavia, si evidenzia che con la sentenza del Consiglio di Stato del 17 febbraio 2026 è stato annullato il provvedimento sanzionatorio emesso dall'AGCM in data 20 ottobre 2020 e ordinato all'autorità di procedere alla corretta esecuzione della sentenza del TAR Lazio del 2020 rideterminando l'importo della sanzione. Pertanto, l'Agenzia delle Entrate ha sospeso la cartella di pagamento relativa alla stessa e di conseguenza, a partire dal mese di febbraio 2026, Rekeep ha sospeso il pagamento delle rate mensili previste dal piano di rateizzazione.

21. Debiti commerciali, passività contrattuali ed altri debiti correnti

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2024	di cui verso parti correlate
Debiti commerciali	355.998		361.099	
Debiti commerciali verso terzi	**355.998**		**361.099**	
Debiti commerciali verso MSC S.p.A.	4.232	4.232	2.531	2.531
Debiti commerciali verso collegate, consociate e joint ventures	41.581	41.581	38.383	38.383
Debiti commerciali verso il Gruppo	**45.813**	**45.813**	**40.914**	**40.914**
Acconti da clienti incluse passività contrattuali	14.717	1	15.709	1
Debiti commerciali e passività contrattuali	**416.528**	**45.814**	**417.722**	**40.915**
Compensi a consiglieri/sindaci da erogare	303		339	
Debiti verso Erario	9.285		13.721	
Debiti previdenziali entro 12 mesi	21.117		19.232	
Debiti diversi verso ATI	16.541		12.042	
Debiti verso personale entro 12 mesi	61.749		64.159	
Altri debiti entro 12 mesi	19.024		17.154	
Incassi property per conto committenza	2.176		2.173	
Altri debiti operativi correnti verso terzi	**130.195**	**0**	**128.820**	**0**
Debiti diversi correnti verso MSC S.p.A.	52	52	25	25
Debiti diversi verso collegate, consociate e joint ventures	270	270	40	40
Altri debiti operativi correnti verso il Gruppo	322	322	65	65
Ratei passivi	5		2.506	
Risconti passivi	125		(423)	
Ratei e Risconti Passivi	**130**	**0**	**2.083**	**0**
Altri debiti operativi correnti	**130.647**	**322**	**130.968**	**65**

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13^, 14^ e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e passività contrattuali ammontano al 31 dicembre 2025 a Euro 416.528 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2024 pari a Euro 417.722 migliaia, registrando un decremento nell'esercizio 2025 di Euro 1.194 migliaia.

Tali valori includono i debiti commerciali verso il Gruppo, che ammontano a Euro 45.813 migliaia, oltre ad acconti per Euro 1 migliaia (Euro 40.914 migliaia al 31 dicembre 2024, oltre ad acconti per Euro 1 migliaia). Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

Gli Altri debiti operativi correnti presentano un saldo di Euro 130.648 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 130.968 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- debiti verso dipendenti per Euro 61.749 migliaia (Euro 64.159 migliaia al 31 dicembre 2024) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, i debiti per mensilità aggiuntive (quota parte della 14^ mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13^ mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 21.117 migliaia (Euro 19.232 migliaia al 31 dicembre 2024);
- debiti verso l'Erario per Euro 9.285 migliaia, legati principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 13.721 migliaia al 31 dicembre 2024);
- incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 16.541 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSIP" (Euro 12.042 migliaia al 31 dicembre 2024);
- la quota a breve termine, pari a Euro 8.023 migliaia, del debito residuo al 31 dicembre 2025 della sanzione AGCM FM4, pari complessivamente a Euro 34.869 migliaia. La parte restante, in scadenza oltre 1 anno dalla chiusura del periodo, è riclassificata nella voce "Altre passività non correnti" (per maggiori dettagli si rimanda alla precedente nota 20).

22. Ricavi da contratti con clienti

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Ricavi da vendite prodotti	30.261	31.599
Ricavi da prestazioni di servizi	1.125.691	1.093.727
Ricavi da attività di costruzione e realizzazioni impianti	61.315	75.718
Altri ricavi di vendita	26.480	26.762
RICAVI DA CONTRATTI CON CLIENTI	**1.243.747**	**1.227.806**

Al 31 dicembre 2025 la voce Ricavi da contratti con clienti presenta un saldo pari a Euro 1.243.747 migliaia (Euro 1.227.806 migliaia al 31 dicembre 2024). La voce registra un incremento pari a Euro 15.941 migliaia, che si realizza in particolar modo nel mercato Sanità, mentre riflette solo marginalmente l'incremento dei prezzi, in particolare dei vettori energetici, verificatosi nel primo trimestre dell'esercizio in corso. La voce beneficia del contributo positivo dei Mercati Internazionali, i cui ricavi dell'esercizio ammontano a Euro 302.903 migliaia, grazie soprattutto al contributo del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska e le controllate francesi, in particolare nell'ambito delle pulizie sanitarie e ferroviarie.

23. Altri ricavi operativi

Si fornisce di seguito la composizione della voce per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Contributi	624	600
Plusvalenze immobilizzazioni	722	939
Recupero costi personale distaccato	4	0
Risarcimento danni	277	29.807
Altri ricavi	1.741	989
ALTRI RICAVI OPERATIVI	**3.368**	**32.335**

Il saldo al 31 dicembre 2025 degli Altri ricavi operativi è pari ad Euro 3.368 migliaia, contro un valore relativo all'esercizio 2024 pari a Euro 32.335 migliaia, presentando un decremento pari a Euro 28.967 migliaia.

Il decremento è dato dall'iscrizione nell'esercizio 2024 dei ricavi riconosciuti alla controllata Rekeep Saudi CO Ltd dall'ex committente OPS, pari nell'esercizio 2024 a Euro 29.025 migliaia, a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo che ha comportato la chiusura della procedura di arbitrato internazionale in corso tra le parti.

La voce accoglie inoltre contributi in conto esercizio, che ammontano a Euro 624 migliaia al 31 dicembre 2025 (Euro 600 migliaia nell'esercizio 2024), relativi prevalentemente ai contributi su progetti formativi del personale dipendente.

La voce “Altri ricavi” infine comprende principalmente risarcimenti assicurativi per danni ai veicoli utilizzati nel business dei trasporti medicali relativi alle società del sub-gruppo Rekeep Polska.

24. Consumi di materie prime e materiali di consumo e variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Consumi combustibili	69.942	67.131
Consumi di materie prime	171.857	164.598
Acquisto semilavorati/prodotti finiti	487	672
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	14.537	12.370
Imballaggi	1.722	2.034
Variazione delle rimanenze combustibile e materie prime	522	1.331
Altri acquisti	2.032	3.404
CONSUMI DI MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO	**261.099**	**251.540**
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(37)	(241)
VARIAZIONE RIMANENZE DI PRODOTTI FINITI E SEMILAVORATI	**(37)**	**(241)**

La voce Consumi di materie prime e materiali di consumo al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 261.099 migliaia, contro un valore di Euro 251.540 migliaia al 31 dicembre 2024.

La voce Altri acquisti comprende i costi sostenuti per materiali residuali quali vestiario e dispositivi DPI per il personale impiegato in loco presso i clienti.

La variazione delle rimanenze di prodotti finiti, infine, è prevalente legata alle produzioni di dispositivi medici e DPI di Medical Device S.r.l. e di U.Jet S.r.l..

25. Costi per servizi e godimento beni di terzi

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Prestazioni di terzi	197.843	195.719
Prestazioni consortili	28.049	27.781
Manutenzione e riparazione attrezzature	9.063	9.297
Prestazioni professionali	35.906	36.293
Emolumenti Sindaci	542	477
Trasporti	14.895	13.235
Pubblicità e promozione	2.260	641
Premi e provvigioni	48	(172)
Assicurazioni e fideiussioni	6.414	7.046
Servizi bancari	418	428
Utenze	15.489	15.211
Spese trasferte e rimborsi spese	3.282	2.628
Servizi per il personale	7.843	7.011
Altri servizi e sopravvenienze	15.651	15.357
Costi per servizi	**337.703**	**330.952**
Affitti passivi e Noleggi	5.246	5.181
Noleggi attrezzature e altri	4.289	4.250
Costi per godimento beni di terzi	**9.535**	**9.431**
COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI	**347.238**	**340.383**

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 i Costi per servizi e per godimento di beni di terzi ammontano complessivamente a Euro 347.238 migliaia, mostrando un incremento di Euro 6.855 migliaia rispetto al saldo della voce dell'esercizio precedente.

La variazione della voce Prestazioni di terzi, che si incrementa nell'esercizio per Euro 2.124 migliaia, si riferisce principalmente ai costi sostenuti per la riorganizzazione delle strutture aziendali e degli assetti di Gruppo. La voce Pubblicità e promozione comprende invece gli oneri non ricorrenti legati alle spese pubblicitarie per l'avvio della piattaforma *Foodify*, strumentale al progetto *"meal boxes"* del sub-gruppo polacco per servizi di catering rivolti alla clientela B2C.

26. Costi del personale

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Salari e stipendi	398.059	373.732
Oneri sociali	83.978	82.844
Costi somministrazione	14.576	16.406
Quota TFR versata all'INPS ed ai fondi	31.107	28.205
Emolumenti Amministratori	1.739	1.479
Altri costi del personale	3.082	5.580
Benefici correnti	**532.541**	**508.246**
Accantonamento TFR	1.800	1.739
Benefici successivi	**1.800**	**1.739**
Benefici dovuti per la cessazione	920	1.268
Benefici dovuti per la cessazione	**920**	**1.268**
COSTI DEL PERSONALE	**535.261**	**511.253**

Al 31 dicembre 2025 i Costi per il personale sono pari ad Euro 535.261 migliaia, e mostrano un incremento di Euro 24.008 migliaia rispetto all'esercizio precedente (quando ammontavano ad Euro 511.253 migliaia). Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un incremento dei costi del personale a seguito del rinnovo del CCNL per il personale dipendente di imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi nel perimetro domestico, che ha previsto, tra l'altro, incrementi salariali in più tranche, di cui la prima con decorrenza 1° luglio 2025.

La variazione complessiva del costo del personale del Gruppo deve essere necessariamente correlata a quella del costo delle prestazioni di servizi, poiché il mix di composizione dei costi del fattore produttivo legato alle prestazioni lavorative "interne" (ossia rese da personale dipendente di società del Gruppo) ed "esterne" (ossia rese attraverso fornitori terzi) può variare in maniera significativa in ragione di scelte organizzative che mirano ad una maggiore produttività complessiva.

Il rapporto tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi e la somma dei costi relativi al personale interno ("make") ed il costo per servizi ("buy") relativi alle prestazioni di terzi, alle prestazioni consortili ed alle prestazioni professionali, si attesta al 31 dicembre 2025 al 156% contro il 159% al 31 dicembre 2024. L'indice di make or buy, comparato con l'esercizio precedente, registra una riduzione e riporta una lieve inversione di tendenza rispetto agli ultimi esercizi per quanto concerne il ricorso a fattori produttivi interni piuttosto che all'acquisto di prestazioni da terzi.

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro rese in Italia al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 336.344 migliaia (Euro 337.726 migliaia al 31 dicembre 2024).

27. Altri costi operativi

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Minusvalenze alienazione cespiti	33	127
Altri tributi	2.632	2.086
Multe e penalità	3.261	2.056
Credit Discount sulle cessioni di crediti	279	237
Oneri diversi di gestione e sopravvenienze	2.323	4.008
ALTRI COSTI OPERATIVI	**8.528**	**8.514**

Gli Altri costi operativi ammontano a Euro 8.528 migliaia e presentano un incremento pari a Euro 14 migliaia rispetto al saldo del precedente esercizio (Euro 8.514 migliaia al 31 dicembre 2024).

Analizzando nel dettaglio la voce si evidenzia un incremento per altri tributi e multe e penalità, mentre risultano in calo gli altri oneri di gestione, che comprendono principalmente contributi associativi, spese contrattuali ed erogazioni liberali.

28. Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.969	5.842
Ammortamento immobili impianti e macchinari	27.398	26.804
Ammortamento Diritti d'Uso	11.005	10.741
Svalutazione crediti	9.758	9.004
Altre svalutazioni	(111)	121
AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE DELLE ATTIVITÀ	**53.019**	**52.512**

Al 31 dicembre 2025 la voce Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore delle attività ammonta a Euro 53.019 migliaia, registrando un incremento pari a Euro 507 migliaia rispetto al saldo della voce dell'esercizio precedente.

In particolare, si evidenzia nell'esercizio:

- un decremento degli ammortamenti per complessivi Euro 15 migliaia, legato principalmente agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali;
- maggiori svalutazioni di crediti per Euro 754 migliaia, conseguenti all'analisi della rischiosità dei crediti del Gruppo.

29. Dividendi, proventi ed oneri da partecipazioni

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Dividendi	400	275
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni	24	5.842
DIVIDENDI, PROVENTI E ONERI DA PARTECIPAZIONI	**424**	**6.117**

Nel corso del 2025 sono stati percepiti dividendi da altre società non comprese nell'area di consolidamento per Euro 400 migliaia, relative prevalentemente a partecipate, non consolidate, della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La voce Plusvalenze (minusvalenze) da cessione partecipazioni accoglie un saldo al 31 dicembre 2025 di Euro 24 migliaia relativi a proventi netti da dismissione di partecipazioni, contro Euro 5.842 migliaia al 31 dicembre 2024. La variazione è generata dai proventi iscritti dalla Capogruppo Rekeep pari a Euro 5.543 migliaia al 31 dicembre 2024 a seguito della cessione della quota di partecipazione, pari al 5% del capitale sociale, detenuta nella società Starfire S.A., controllante della società Sicura S.p.A., già ceduta nell'esercizio 2020, al prezzo di Euro 7.543 migliaia. Il Gruppo rileva inoltre oneri netti per Euro 299 migliaia al 31 dicembre 2024.

30. Proventi finanziari

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Interessi su c/c bancari	73	156
Interessi su c/c impropri e infragruppo	50	62
Interessi su crediti commerciali	2.137	1.028
Interessi da attualizzazione crediti infruttiferi	5	5
Altri proventi finanziari	21.905	4.090
PROVENTI FINANZIARI	**24.170**	**5.341**

La voce Proventi finanziari registra un incremento nell'esercizio 2025 pari a Euro 18.829 migliaia rispetto all'esercizio precedente. In particolare, la variazione è generata a seguito dell'iscrizione tra gli Altri proventi finanziari dell'adeguamento del fair value della PUT Option detenuta dal socio di minoranza della controllata Rekeep Polska sul 20% del capitale sociale della controllata per Euro 20.277 milioni (al 31 dicembre 2024 si rilevano proventi finanziari a seguito della riduzione del valore della PUT Option detenuta dal socio di minoranza della controllata Rekeep France sul 30% del capitale sociale, pari a Euro 1.469 milioni).

La voce inoltre accoglie interessi attivi da clienti e su prestiti a società del Gruppo non consolidate.

31. Oneri finanziari

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Interessi su finanziamenti bancari e scoperti di conto corrente	4.332	4.021
Oneri su altri finanziamenti	36.974	64.468
Oneri finanziari per leasing	1.647	1.875
Oneri finanziari su prestiti infragruppo	15	64
Interest discount cessioni crediti pro-soluto	6.125	4.633
Interessi su debiti commerciali	394	678
Altri oneri finanziari	17.437	11.459
ONERI FINANZIARI	**66.924**	**87.198**

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Adeguamento cambi	(234)	165
Utile (perdite) su cambi	**(234)**	**165**

La voce Oneri finanziari evidenzia complessivamente nell'esercizio 2025 un decremento pari a Euro 20.274 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

La variazione della voce è da imputare al decremento degli Oneri su altri finanziamenti (Euro 27.494 migliaia), che include gli oneri finanziari da attualizzazione delle Put Option concesse ai soci di minoranza delle controllate Rekeep Polska, Ster-Med Sp. z.o.o. e Pose Service S.A.S., pari a Euro 1.989 migliaia. Il decremento si riferisce principalmente all'adeguamento del fair value della Put option sull'acquisto dell'ulteriore quota del 20% del capitale sociale della controllata Rekeep Polska sulla base del nuovo piano industriale, che al 31 dicembre 2024 ha generato un onere finanziario per Euro 31.142 migliaia, mentre al 31 dicembre 2025 ha determinato l'iscrizione di un provento, precedentemente descritto.

Nei primi mesi dell'esercizio 2025 il Gruppo ha concluso un'operazione di refinancing che ha comportato l'estinzione anticipata delle Senior Secured Notes emesse nel 2021 con scadenza 2026 e cedola pari al 7,25% fisso annuo e l'emissione di nuove Senior Secured Notes con scadenza 2029 e cedola pari al 9% fisso annuo.

Nel corso dell'esercizio 2025 si registrano oneri finanziari di periodo maturati sulle cedole delle Senior Secured Notes pari complessivamente a Euro 31.626 migliaia, di cui Euro 3.725 migliaia relativi alle Notes del 2021 per il periodo antecedente al rimborso (Euro 26.601 migliaia al 31 dicembre 2024). Gli oneri finanziari da ammortamento delle upfront fees relative all'emissione delle Senior Secured Notes 2025, contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato, nell'esercizio 2025 sono complessivamente pari a Euro 3.021 migliaia, oltre a oneri da ammortamento per Euro 263 migliaia sul precedente prestito ed Euro 1.789 migliaia relativi al riversamento a conto economico delle upfront fees residue relative al precedente prestito obbligazionario (Euro 1.769 migliaia al 31 dicembre 2024 relativi alle precedenti Notes).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un finanziamento Super Senior Revolving, che sostituisce il precedente finanziamento. I costi per la sottoscrizione della linea sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e hanno comportato il sostenimento nel periodo di oneri di ammortamento per Euro 398 miglia, mentre sono pari a Euro 280 migliaia nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. Tra gli altri oneri finanziari sostenuti per la linea Super Senior Revolving Credit Facility sono da annoverare le commitment fees addebitate dagli istituti bancari pari nell'esercizio 2025 a Euro 280 migliaia (Euro 543 migliaia al 31 dicembre 2024). Sulla linea, infine, nel corso dell'esercizio 2025 sono maturati interessi su utilizzi parziali temporanei per Euro 2.121 migliaia, inclusi nella voce Oneri su altri finanziamenti (Euro 1.735 migliaia al 31 dicembre 2024).

Infine, al 31 dicembre 2025 il Gruppo rileva oneri correlati alle operazioni di cessioni pro-soluto di crediti commerciali ed IVA effettuate nel corso dell'esercizio per Euro 6.125 migliaia (Euro 4.633 migliaia al 31 dicembre 2024), oneri finanziari per cessioni pro-solvendo e reverse factoring per Euro 1.163 migliaia (Euro 2.615 migliaia al termine dell'esercizio precedente) e oneri finanziari maturati sulle passività finanziarie per leasing pari a Euro 1.647 migliaia (Euro 1.875 migliaia nell'esercizio 2024).

32. Imposte correnti, anticipate e differite

Si fornisce di seguito la composizione della voce per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 ed al 31 dicembre 2024:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
IRES corrente	8.332	14.520
IRAP corrente	3.490	4.593
(Proventi)/oneri da consolidato fiscale	(2.973)	(1.370)
Rettifiche imposte correnti esercizi precedenti	677	317
Imposte correnti Pillar II	524	**0**
Imposte correnti	**10.050**	**18.060**
IRES anticipata/differita	1.476	(1.596)
IRAP anticipata/differita	(65)	(265)
Imposte anticipate/differite relative ad esercizi precedenti	(144)	1
Imposte anticipate/differite	**1.267**	**(1.860)**
IMPOSTE CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE	**11.317**	**16.200**

Nell'esercizio 2025 il Gruppo ha iscritto imposte per complessivi Euro 11.317 migliaia, registrando un decremento di Euro 4.883 migliaia rispetto alle imposte iscritte al 31 dicembre 2024.

Nel dettaglio le variazioni principali sono le seguenti:

- un decremento del saldo IRES corrente di Euro 6.188 migliaia;
- un decremento di Euro 1.103 migliaia nel saldo IRAP corrente;
- un decremento di Euro 1.603 migliaia nel saldo dei proventi da consolidato fiscale;
- rettifiche negative sulle imposte correnti relative ad esercizi precedenti per Euro 677 migliaia a fronte di rettifiche negative e pari a Euro 317 migliaia al 31 dicembre 2024;
- l'iscrizione di un onere fiscale pari a Euro 524 migliaia, corrispondente alla *top-up tax* dovuta, con riferimento all'esercizio 2024 in relazione alla giurisdizione Arabia Saudita a titolo di imposta minima integrativa, calcolata sulla base di informazioni sopravvenute nel corso dell'esercizio 2025. La *top-up tax* è stata versata in Italia per un importo pari al 90% nel mese di novembre 2025; il Gruppo provvederà ad

effettuare il versamento del restante 10% nel corso del mese di luglio 2026, in linea con le disposizioni attualmente in vigore in Italia;

- l'iscrizione di un onere netto di Euro 1.267 migliaia, relativo al saldo complessivo della voce imposte anticipate e differite a fronte di un provento netto di Euro 1.860 migliaia al 31 dicembre 2024. La recuperabilità futura delle attività per imposte anticipate è stata valutata in base ai medesimi dati previsionali utilizzati dal Management per l'impairment test sugli avviamenti (si veda a tal proposito la nota 7).

Al 31 dicembre 2025, infine, il Gruppo espone Crediti per imposte correnti per complessivi Euro 21.372 migliaia e Debiti per imposte correnti pari a Euro 8.712 migliaia, relativi al saldo netto delle eccedenze di acconti IRES versati all'Erario o crediti verso la controllante MSC sorti nell'ambito del consolidato fiscale nazionale in essere con talune società del Gruppo.

La riconciliazione tra le imposte correnti sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante imposte dell'aliquota fiscale IRES in vigore per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 è di seguito esposta. L'aliquota teorica IRES applicabile in Italia è il 24% del reddito imponibile dell'esercizio; la tabella include gli effetti sull'IRES corrente derivanti dall'iscrizione dei proventi da adesione al consolidato fiscale. L'aliquota teorica IRAP applicabile in Italia è differenziata in base alle regioni e al settore d'attività. Le imposte delle società estere sono calcolate in base alle aliquote locali vigenti.

	31 dicembre 2025		31 dicembre 2024	
		%		%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	**7.894**		**17.367**	
Imposte correnti calcolate in Italia - IRES	7.172		9.417	
(Proventi)/oneri da consolidato fiscale nazionale	(2.973)		(1.370)	
Imposte correnti calcolate in Italia - IRAP	3.490		4.593	
Imposte correnti calcolate all'estero	1.160		5.104	
Imposte esercizi precedenti	677		317	
Imposte correnti Pillar II	524		0	
IMPOSTA / ALIQUOTA EFFETTIVA	**10.048**	**ND**	**18.060**	**ND**

IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo espone Attività per imposte anticipate per Euro 18.595 migliaia, al netto di passività per imposte differite pari a Euro 16.125 migliaia, come risultante dal seguente dettaglio:

	Effetto fiscale patrimoniale			Effetto fiscale economico	Effetto fiscale a PN
	31 dicembre 2024	di cui Aggregazioni aziendali	31 dicembre 2025	31 dicembre 2025	31 dicembre 2025
Imposte anticipate:					
Perdite presunte su crediti	2.387		2.333	(54)	
Fondi rischi ed oneri	7.824		8.961	1.137	
Ammortamenti	964		1.049	85	
Interessi passivi	1.667		33	(1.635)	
Deduzione costi per cassa	27		36	9	
Altre rettifiche di consolidamento	264		339	75	
Altre differenze temporanee	5.567		5.834	(507)	12
Effetto cambi					762
Totale imposte anticipate	**18.699**		**18.585**	**(889)**	**774**
Imposte differite:					
Ammortamento avviamento	(11.706)		(11.287)	419	
Purchase Price Allocation	(1.272)		(1.673)	(402)	
Deduzione costi per cassa	(65)		(39)	26	
Altre rettifiche di consolidamento	(61)		(315)	(250)	(1)
Altre differenze temporanee	(2.058)		(2.811)	(174)	148
Effetto cambi					(730)
Totale imposte differite	**(15.161)**		**(16.125)**	(380)	**(583)**
IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) NETTE	**3.538**		**2.460**	(1.269)	**191**

33. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto consolidato dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. L'utile per azione diluito è, nel caso del Gruppo Rekeep, pari all'utile base per azione, poiché non sono state emesse dalla Capogruppo obbligazioni convertibili, né opzioni su azioni.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base consolidato:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Utile/(Perdita) netto attribuibile agli azionisti (in migliaia di Euro)	(4.408)	301
Numero di azioni ordinarie (escluse azioni proprie) ai fini dell'utile base per azione	109.149.600	109.149.600
UTILE PER AZIONE BASE E DILUITO (IN EURO)	(0,040)	0,003

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
Utile/(Perdita) netto derivante dalle attività continuative (in migliaia di Euro)	(3.423)	1.165
Perdita / (Utile) netto derivante dalle attività continuative di pertinenza dei terzi (in migliaia di Euro)	(985)	(864)
Utile netto derivante dalle attività continuative del Gruppo (in migliaia di Euro)	(4.408)	301
Numero di azioni ordinarie ai fini dell'utile base per azione	109.149.600	109.149.600
UTILE PER AZIONE BASE E DILUITO DELLE ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO (IN EURO)	(0,040)	0,003

Non vi sono state altre operazioni sulle azioni ordinarie o su potenziali azioni ordinarie tra la data di riferimento del bilancio e la data di redazione del bilancio.

34. Settori operativi

Con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2025, la linea di business "Energia", precedentemente facente capo alla Capogruppo Rekeep e ad altra società del Gruppo, è stata trasferita ad un sub-gruppo dedicato controllato dalla società Teckal S.p.A. (ex Rekeep Rail S.r.l.).

Tale operazione, interamente realizzata all'interno del perimetro di Gruppo, consente al Management di pervenire a un livello più dettagliato di informazioni finanziarie rispetto al passato. A partire dall'esercizio 2025, il Management del Gruppo è in grado di monitorare i risultati conseguiti dal business "Energia" e di verificarne la performance separatamente.

Pertanto, tenuto conto della maggior disponibilità di informazioni e della diversa vista gestionale adottata dal Management ai fini della valutazione delle performance del Gruppo, e in applicazione al principio contabile internazionale IFRS8, in base al quale "*Un settore operativo è costituito da un gruppo di attività e operazioni distintamente identificabile che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati, soggetto a rischi e benefici*

diversi da quelli degli altri settori di attività del Gruppo" e superando le soglie quantitative espresse dal par.13 dello stesso principio, si ritiene necessario esporre le analisi dei dati finanziari e l'informativa di settore contenute nel presente documento in 3 aree di business o "aree strategiche d'affari" (ASA), mostrando separatamente rispetto all'ASA *"Facility Management"* il business "Energia" identificabile con la società Teckal S.p.A. e le sue controllate, costituendo la nuova ASA *"Energy Management"*. In sintesi, i settori operativi identificati dal management a partire dall'esercizio 2025 sono i seguenti:

- *Traditional Facility Management*
- *Laudering & Sterilization*
- *Energy Management*

La variazione nella definizione dei settori operativi a partire dall'esercizio 2025 rende scarsamente comparabili le performance degli stessi rispetto all'informativa esposta nei periodi infrannuali e per l'esercizio 2024. Secondo il principio contabile IFRS8, paragrafo 29, modificando i settori oggetto di informativa il Gruppo è tenuto a esporre le informazioni corrispondenti per gli esercizi precedenti, inclusi i periodi intermedi, *"a meno che le informazioni non siano disponibili e la loro elaborazione sarebbe eccessivamente onerosa*". Per il settore *"Energy Management"*, il Management del Gruppo ha ritenuto eccessivamente oneroso ricostruire per l'esercizio precedente, compresi i periodi intermedi, le informazioni quantitative univocamente riferibili al settore: pertanto, avvalendosi della deroga prevista dal principio, nel presente documento il Gruppo non mostra i dati comparativi del settore *Energy Management*. Tuttavia, in ottemperanza a quanto previsto dal successivo paragrafo 30 dell'IFRS8, l'informativa dell'esercizio 2025 e dei relativi periodi intermedi illustra le informazioni relative ai settori operativi sia in base sia alla nuova suddivisione dei settori che alla precedente (denominata *"LFL" - Like-For-Like*).

I servizi forniti dal Gruppo Rekeep possono essere raggruppati in tre principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta. Si rimanda pertanto alla nota 7 per una descrizione dettagliata delle stesse.

ASA TRADITIONAL FACILITY MANAGEMENT

Il facility management consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di facility management cosiddetto "tradizionale" erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- pulizia e igiene (cosiddetto cleaning);

- servizi tecnici (cosiddetto maintenance);
- gestione del verde (cosiddetto landscaping);
- logistica sanitaria

L'attività di cleaning, business che impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo, ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari.

L'attività di maintenance costituisce un insieme di servizi di gestione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili.

Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di facility management prestato dal Gruppo è infine il cosiddetto landscaping ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Infine, sono state sviluppate attività di logistica sanitaria, ossia servizi di logistica interna ed esterna di farmaci e medical devices offerti mediante un sistema di gestione end-to-end.

Il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti affiancando ai servizi di facility management "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di facility management, attraverso operazioni di aggregazione aziendale o riorganizzando specifiche aree di business. In particolare, opera nell'ambito di:

- servizi di postalizzazione e di gestione documentale (H2H Document Solutions S.r.l.);
- servizi di facility in ambito applicativo, gestionale e di sourcing (H2H Digital Solutions S.r.l.);
- servizi di facility in ambito infrastrutture e trasporti;

Il processo di internazionalizzazione, infine, ha portato allo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.A.S. e ad altre due società controllate), in Turchia (attraverso la società EOS) ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Co Ltd): tali società svolgono principalmente servizi di cleaning in ambito trasporti e sanitario e servizi di sterilizzazione. L'acquisizione nel 2019 della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell'omonimo gruppo, ha ampliato e consolidato la posizione di mercato nel settore del facility management in ambito sanitario, in particolare pulizia e disinfezione delle strutture sanitarie, servizi specialistici ospedalieri di manutenzione delle aree e degli strumenti medici, assistenza per il paziente nella sistemazione dei letti, trasporto, operazioni e procedure mediche, oltre che servizi di catering, ovvero preparazione e distribuzione di pasti ai pazienti e gestione delle mense ospedaliere, servizi di medical transportation, ossia noleggio ambulanze e trasporto di persone con disabilità, e servizi di sterilizzazione.

ASA LAUNDERING & STERILIZATION

Le attività di laundering e sterilization hanno carattere industriale e sono prestata a supporto di strutture sanitarie pubbliche e private. In Italia il Gruppo Rekeep opera in tale settore soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e le sue società partecipate, che forniscono i seguenti servizi:

- raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- fornitura di articoli e kit monouso;
- noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- noleggio di strumentario chirurgico;
- realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

ASA ENERGY MANAGEMENT

Le attività di energy management consistono in un insieme di operazioni che comprendono la progettazione tecnica e la conduzione di impianti per la produzione e la gestione efficiente dell'energia (tra i quali impianti di riscaldamento, condizionamento ed elettrici). In particolare, queste attività si concentrano sulla realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione, ovvero sistemi in grado di produrre simultaneamente energia elettrica e calore, massimizzando l'efficienza complessiva del processo energetico. Tutte queste attività sono finalizzate a fornire al cliente soluzioni integrate di efficienza energetica e soluzioni per la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.

Come esposto in premessa, al fine di agevolare il confronto con l'esercizio precedente e garantire una maggiore chiarezza espositiva, viene proposta una duplice esposizione dei dati dell'esercizio 2025 per settori operativi del Gruppo: la nuova rappresentazione con l'introduzione dell'ASA Energy Management e quella precedente, articolata su due ASA.

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Enegry Management	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	811.050	149.363	335.643	(48.941)	**1.247.115**
Costi di settore	(797.288)	(144.540)	(305.827)	48.941	**(1.198.714)**
Risultato operativo di settore	**13.762**	**4.823**	**29.817**	**0**	**48.401**
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	657	929	3		**1.589**

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Enegry Management	Elisioni	Consolidato
Proventi (oneri) finanziari netti					**(42.095)**
Risultato prima delle imposte					**7.895**
Imposte sul reddito					**(11.319)**
RISULTATO NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025					**(3.423)**

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	1.116.201	149.363	(18.448)	**1.247.116**
Costi di settore	(1.072.622)	(144.540)	18.448	**(1.198.714)**
Risultato operativo di settore	**43.579**	**4.823**	**0**	**48.402**
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	661	929		**1.589**
Proventi (oneri) finanziari netti				**(42.095)**
Risultato prima delle imposte				**7.896**
Imposte sul reddito				**(11.319)**
RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 "LIKE FOR LIKE"				**(3.423)**

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Ricavi di settore	1.125.544	151.544	(16.946)	1.260.141
Costi di settore	(1.039.892)	(144.329)	16.946	(1.167.275)
Risultato operativo di settore	**85.652**	**7.215**	**0**	**92.866**
Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN	511	(107)		404
Proventi (oneri) finanziari netti				(75.905)
Risultato prima delle imposte				**17.365**
Imposte sul reddito				(16.201)
RISULTATO NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024				**1.165**

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Energy Management	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	453.829	140.516	202.070	(50.075)	**746.341**
Avviamento	207.904	16.183	184.889		**408.976**
Partecipazioni immobilizzate	5.251	3.840	1.163		**10.253**
Attività destinate alla dismissione	6.638				**6.638**
Altre attività non allocate e relative imposte					**87.506**
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2025	**673.622**	**160.540**	**388.121**	**(50.075)**	**1.259.714**
Passività allocate al settore	384.231	76.208	180.518	(50.075)	**590.882**
Altre passività non allocate e relative imposte					**609.904**
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2025	**384.231**	**76.208**	**180.518**	**(50.075)**	**1.200.786**

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	624.434	140.516	(18.610)	**746.341**
Avviamento	392.793	16.183		**408.976**
Partecipazioni immobilizzate	6.413	3.840		**10.253**
Attività destinate alla dismissione	6.638			**6.638**
Altre attività non allocate e relative imposte				**87.506**
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2025 "LIKE FOR LIKE"	**1.030.279**	**160.540**	**(18.610)**	**1.259.714**
Passività allocate al settore	533.284	76.208	(18.610)	**590.882**
Altre passività non allocate e relative imposte				**609.904**
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2025 "LIKE FOR LIKE"	**533.284**	**76.208**	**(18.610)**	**1.200.786**

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Attività allocate al settore	651.094	149.048	(11.913)	**788.229**
Avviamento	390.503	16.183		**406.686**
Partecipazioni immobilizzate	11.071	4.107		**15.178**
Altre attività non allocate e relative imposte				**71.432**
ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2024	**1.052.668**	**169.338**	**(11.913)**	**1.281.526**
Passività allocate al settore	551.561	62.245	(11.913)	**601.893**

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
Altre passività non allocate e relative imposte				**617.031**
PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2024	**551.561**	**62.245**	**(11.913)**	**1.218.924**

AREE GEOGRAFICHE

Il Gruppo svolge la propria attività prevalente sul territorio nazionale italiano. Al 31 dicembre 2025 le attività svolte all'estero risultano per il Gruppo ancora residuali, ancorché in crescita, e producono ricavi per Euro 306.590 migliaia (Euro 303.262 migliaia al 31 dicembre 2024).

Si riportano di seguito le informazioni per area geografica richieste dall'IFRS 8 per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024.

	Italia	Estero	Elisioni	Consolidato
INFORMAZIONI PER AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE 2025				
Ricavi	940.526	306.590		1.247.115
Attività operative non correnti	549.815	68.070		617.885

	Italia	Estero	Elisioni	Consolidato
INFORMAZIONI PER AREA GEOGRAFICA AL 31 DICEMBRE 2024				
Ricavi	956.880	303.262		**1.260.141**
Attività operative non correnti	551.787	47.897		**599.684**

35. Impegni e garanzie

Il Gruppo ha in essere impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti di leasing.

In particolare, il Gruppo ha sottoscritto contratti di leasing principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA Laundering&Sterilization, oltre che contratti di leasing immobiliare e impegni per la sottoscrizione di contratti di locazione immobiliare per sedi del Gruppo, contratti di noleggio a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo e contratti di noleggio di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto, contabilizzati in base al principio contabile IFRS16.

Le seguenti tabelle dettagliano l'ammontare dei canoni futuri derivanti dai leasing ed il valore attuale dei canoni stessi al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2025		31 dicembre 2024	
	Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni	Valore attuale dei canoni
Entro un anno	14.775	13.075	12.969	11.500
Oltre un anno, ma entro cinque anni	32.541	29.024	29.620	26.103
Oltre cinque anni	5.946	5.435	5.487	5.009
TOTALE CANONI DI LEASING	**53.262**	**47.534**	**48.076**	**42.611**
Oneri finanziari	(5.728)		(5.465)	
VALORE ATTUALE CANONI DI LEASING	**47.534**	**47.534**	**42.611**	**42.611**

Al 31 dicembre 2025, inoltre, il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 1.007 migliaia (Euro 1.671 migliaia al 31 dicembre 2024), delle quali Euro 507 migliaia rilasciata nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (Euro 603 migliaia al 31 dicembre 2024);
- fideiussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti pari a Euro 290.296 migliaia (al 31 dicembre 2024 Euro 317.715 migliaia), di cui Euro 5.537 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate (Euro 6.934 migliaia al 31 dicembre 2024);
- altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 11.040 migliaia (al 31 dicembre 2024 sono pari a Euro 11.213 migliaia);
- altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, verso i clienti a garanzia di anticipazioni contrattuali, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari a Euro 85.210 migliaia (al 31 dicembre 2024 Euro 66.383 migliaia).

GARANZIE EMERGENTI DALL'EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA SENIOR SECURED NOTES 2025 E DEL FINANZIAMENTO SUPER SENIOR REVOLVING

Il 20 febbraio 2025 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario Senior Secured Notes, previo rimborso anticipato del precedente, per un valore nominale complessivo pari a Euro 360 milioni, con scadenza 15 settembre 2029, cedola 9% fisso annuo (pagabile semestralmente) e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026.

Contestualmente all'emissione del prestito obbligazionario Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantisce la disponibilità di una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino a Euro 55,5 milioni (mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67%

dell'importo alla data di sottoscrizione), da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e, su richiesta, delle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A..

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) sono garantiti dalle seguenti garanzie reali costituite:

- un pegno di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A., riconosciuto dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.;
- un pegno sulla totalità delle azioni delle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A. possedute da Rekeep S.p.A. (rispettivamente il 100% e il 91,35% del capitale sociale sottoscritto);
- una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di Rekeep S.p.A., rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi alle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A. e H2H Facility Solutions S.p.A..

Rekeep S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento Super Senior Revolving un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 su alcuni dei beni mobili detenuti dalla stessa.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia risultano nella piena disponibilità delle società del Gruppo Rekeep. Al 31 dicembre 2025 non risultano essersi verificati eventi di default.

36. Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La Capogruppo ha in essere alcuni contratti di sublocazione con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..

Infine, in taluni casi la Capogruppo presta servizi ed opere di natura tecnica nei confronti di persone fisiche che ricoprono ruoli apicali all'interno del Gruppo, sulla base di contratti stipulati a condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2025, a fronte di tali servizi, si rilevano attività contrattuali pari a Euro 2.513 migliaia (Euro 2.453

migliaia al 31 dicembre 2024). Inoltre, a fronte di criticità emerse nella realizzazione di tali servizi, al 31 dicembre 2025 è stato accantonato un fondo rischi pari a Euro 874 migliaia.

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo Rekeep, controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., con quest'ultima e con le sue controllate:

- MSC S.p.A. ha concesso in sub-locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. Il contratto della durata di n. 6 anni, è tacitamente rinnovabile; a partire dal 1° gennaio 2023 è stato integrato con ulteriore contratto della durata di n. 5 anni. Il canone annuo previsto è complessivamente pari a Euro 365 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili;
- Rekeep S.p.A. ha sottoscritto accordi con MSC e le altre società del Gruppo per la fornitura di servizi di consulenza fiscale;
- a gennaio 2024, inoltre, alcune società del Gruppo hanno attivato un contratto per la fornitura di servizi di consulenza contabile, amministrativa e fiscale con la società Bologna Service Consulting STP S.r.l., partecipata da Sacoa S.r.l., società facente parte del Gruppo della controllante MSC S.p.A..

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III al Bilancio Consolidato.

Rekeep S.p.A. è sottoposta a direzione e coordinamento di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..

Ai sensi dell'art.2497 bis comma 4 del Codice Civile si forniscono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato:

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	88.295	88.550
C) Attivo circolante	7.330	6.530
D) Ratei e Risconti	0	0
TOTALE ATTIVO	**95.624**	**95.080**
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
Capitale sociale	9.567	9.567
Riserve	70.809	70.505
Utile/(Perdita) esercizio	2.770	304
Riserva negativa azioni proprie in portafoglio	(10)	

	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
B) Fondi rischi e oneri	2.368	1.763
C) T.F.R.	3	2
D) Debiti	10.118	12.939
E) Ratei e risconti	0	0
TOTALE PASSIVO	**95.624**	**95.080**

CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	6.429	3.635
B) Costi della produzione	(4.263)	(3.430)
C) Proventi e oneri finanziari	1.171	142
D) Rettifiche valore attività finanziarie	(305)	(304)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(263)	261
Utile/(Perdita) dell'esercizio	**2.769**	**304**

RETRIBUZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO, NONCHÉ DEGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

I compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo riportati nel seguito includono i compensi complessivamente erogati ai membri dei menzionati organi aziendali nel corso dell'esercizio 2025, nonché ai dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo, anche per ruoli eventualmente ricoperti in altre società del Gruppo:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Consiglio di Amministrazione		
Benefici a breve termine	1.543	1.256
TOTALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	**1.543**	**1.256**
Dirigenti con responsabilità strategiche		
Benefici a breve termine	2.238	2.757
Benefici successivi	107	108
TOTALE ALTRI DIRIGENTI STRATEGICI	**2.345**	**2.866**
Collegio Sindacale		
Benefici a breve termine	102	102
Totale Collegio SINDACALE	**102**	**102**

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi contabilizzati nel conto economico consolidato dell'esercizio 2025 per i servizi di revisione contabile e per quelli diversi dalla revisione contabile resi da EY S.p.A. e da altre entità appartenenti alla sua rete:

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Servizi di revisione contabile	450	693
Servizi di attestazione	5	2
Altri servizi	791	2.104
TOTALE COMPENSI NETWORK EY S.p.A.	**1.246**	**2.798**

I servizi di revisione contabile includono i compensi corrisposti per lo svolgimento della revisione dei bilanci consolidati annuali ed infrannuali, oltre che del bilancio d'esercizio della Capogruppo e di alcune società controllate.

I servizi di attestazione si riferiscono ai compensi corrisposti per l'emissione di visti di conformità fiscali e per l'esecuzione di incarichi per lo svolgimento di procedure concordate.

Gli Altri servizi riguardano principalmente servizi di assistenza per taluni progetti della Capogruppo Rekeep e di altre società del Gruppo.

Inoltre, EY ha fornito alla Capogruppo attività collegate all'emissione obbligazionaria per Euro 361 migliaia, non iscritte nel conto economico consolidato in quanto *up-front fees* contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato in conformità all'IFRS9.

37. Gestione del rischio finanziario

GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

In data 20 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha concluso l'emissione sotto la pari di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari a Euro 360 milioni con scadenza 15 settembre 2029, cedola 9% fisso annuo pagabile semestralmente e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange.

Contestualmente, in data 13 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("RCF"), concluso fra, inter alios, Rekeep S.p.A., da un lato, e Goldman Sachs Bank Europe SE, JP Morgan SE, Unicredit S.p.A. e BANCO BPM S.p.A. (in qualità di Mandated Lead Arrangers), Unicredit S.p.A. in qualità di Agent e Security Agent, e le banche finanziatrici originarie (Original Lenders), dall'altro lato. Il contratto accorda una disponibilità per un importo massimo fino a Euro 55,5 milioni, mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione.

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, nonché di reverse factoring, finalizzati a finanziare il capitale circolante;
- linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa;
- finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

L'indebitamento del Gruppo al 31 dicembre 2025 è pari a Euro 520.181 migliaia, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2024 (Euro 527.169 migliaia) e in aumento rispetto al 31 dicembre 2023 (Euro 460.987 migliaia) in ragione della progressiva crescita del Gruppo nonché delle dinamiche strutturali e congiunturali del business in cui opera. Per maggiori dettagli in merito alle valutazioni degli Amministratori circa il livello di indebitamento al 31 dicembre 2025, dettagliatamente descritto alla precedente nota 18, e alla sua evoluzione, nonché circa il presupposto della continuità aziendale si rimanda al precedente paragrafo 2.3 "Valutazioni discrezionali, e stime contabili significative".

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare, la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari;
- Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili;
- Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

		Livelli di gerarchia				Livelli di gerarchia		
	31 dicembre 2025	Livello 1	Livello 2	Livello 3	**31 dicembre 2024**	Livello 1	Livello 2	Livello 3

		Livelli di gerarchia				Livelli di gerarchia		
Attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico								
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	**1.101**	101		1.000	**1.101**	101		1.000
- di cui titoli	***1.101***	*101*		*1.000*	***1.101***	*101*		*1.000*
Attività finanziarie disponibili per la vendita								
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	**0**				**0**			
- di cui titoli	***0***				***0***			
- di cui derivati di copertura	***0***				***0***			
- di cui derivati non di copertura	***0***				***0***			
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	**1.101**	**101**	**0**	**1.000**	**1.101**	**101**	**0**	**1.000**

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024, in aggiunta al debito relativo alle Opzioni Put sulle quote di minoranza di alcune controllate descritte alla precedente nota 18. Nel corso dell'esercizio in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

CATEGORIE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

La seguente tabella riporta la classificazione delle attività e delle passività finanziarie iscritte nel Bilancio consolidato del Gruppo Rekeep, così come richiesto dall'IFRS 7, ed i relativi effetti economici per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

	31 dicembre 2025	Attività Finanziarie al *Fair value* in OCI	Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Altre partecipazioni	4.157	4.157	
Crediti finanziari non correnti	6.099		6.099
Altre attività non correnti	18.585		18.585
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	**28.841**	**4.157**	**24.684**
Attività finanziarie correnti			
Crediti commerciali e acconti a fornitori	500.111		500.111
Crediti per imposte correnti	21.372		21.372
Altri crediti operativi correnti	28.200		28.200
Crediti e altre attività finanziarie correnti	3.297		3.297
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	34.661		
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	**587.641**	**0**	**552.980**
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	**616.482**	**4.157**	**577.664**
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	**24.828**	**424**	**24.404**

	31 dicembre 2025	Passività Finanziarie al *Fair value* a conto economico	Passività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Finanziamenti non correnti	421.822		421.822
Altre passività non correnti	26.930		26.930
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	**448.752**	**0**	**448.752**
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
Debiti commerciali e passività contrattuali	416.528		416.528
Debiti per imposte correnti	8.712		8.712
Altri debiti operativi correnti	130.647		130.647
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	136.317		136.317
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	**692.204**	**0**	**692.204**
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	**1.140.956**	**0**	**1.140.956**
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	**(73.049)**	**0**	**(73.049)**

Riportiamo di seguito le medesime informazioni relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

	31 dicembre 2024	Attività Finanziarie al Fair value in OCI	Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Altre partecipazioni	3.915	3.915	
Crediti finanziari non correnti	8.098		8.098
Altre attività non correnti	18.699		18.699
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	**30.712**	**3.915**	**26.797**
Attività finanziarie correnti			
Crediti commerciali e acconti a fornitori	517.579		518.444
Crediti per imposte correnti	1.510		1.510
Altri crediti operativi correnti	69.047		69.047
Crediti e altre attività finanziarie correnti	3.873		3.873
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	35.427		
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	**627.436**	**0**	**592.874**
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE	**658.148**	**3.915**	**619.671**
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	11.458	6.117	5.341

	31 dicembre 2024	Passività Finanziarie al Fair value a conto economico	Passività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI			
Finanziamenti non correnti	463.912		463.912
Altre passività non correnti	34.955		34.955
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI	498.867	0	498.867
PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI			
Debiti commerciali e passività contrattuali	417.722		417.722
Debiti per imposte correnti	448		448
Altri debiti operativi correnti	130.968		130.968
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	102.558		102.558
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	651.696	0	651.696
TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE	1.150.563	0	1.150.563

	31 dicembre 2024	Passività Finanziarie al Fair value a conto economico	Passività Finanziarie valutate al costo ammortizzato
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	(91.996)	0	(91.996)

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

L'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità attraverso l'uso di scoperti di conto corrente, finanziamenti bancari a breve (hot money e anticipazioni), leasing e finanziamenti a medio-lungo termine.

Il Gruppo è caratterizzato da un modello labour-intensive che non comporta significativi fabbisogni di capitale per investimenti. Tuttavia, i clienti delle società del Gruppo sono rappresentati in misura significativa da soggetti pubblici che si caratterizzano per lunghi tempi di pagamento a fronte dei servizi erogati. Questo aspetto pone il Gruppo nella necessità di finanziare il capitale circolante anche attraverso l'indebitamento bancario.

Il Gruppo dispone a tal fine di linee finanziarie di tipo "*committed*" utilizzabili nella forma del finanziamento o della cessione pro-soluto di crediti commerciali e reverse factoring al fine di far fronte ad eventuali necessità finanziarie.

In data 14 gennaio 2022 la Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate hanno sottoscritto con BFF Bank S.p.A. un nuovo contratto per la cessione pro-soluto di propri crediti commerciali per un importo fino ad Euro 300 milioni. Il contratto, inizialmente di durata triennale, è stato integrato il 31 gennaio 2024 per estenderne la durata fino al 25 gennaio 2028 e prevede la possibilità di cedere pro-soluto e su base revolving i crediti vantati da nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione. Il nuovo accordo sostituisce il precedente contratto, perfezionato nel 2018 sempre con BFF Bank S.p.A., che prevedeva un plafond annuo fino ad Euro 200 milioni per la cessione di crediti della medesima tipologia.

Nel contesto della già descritta operazione di refinancing, la Società ha sottoscritto, in data 13 febbraio 2025, un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantisce una linea di credito senior secured ("RCF") con scadenza 20 febbraio 2029 per un importo fino a Euro 55,5 milioni, mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione. La linea è destinata a essere utilizzata per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate e possono accedervi anche le controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A., prestando specifica garanzia personale. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF per ciascun periodo di interesse è pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 4,0) e il parametro EURIBOR applicabile.

Il management del Gruppo ritiene che la struttura delle scadenze dell'indebitamento finanziario oltre alla disponibilità delle menzionate linee di finanziamento committed permetta di fare adeguatamente fronte alle necessità finanziarie del Gruppo.

RISCHIO PREZZO

I rischi di questa natura ai quali il Gruppo è esposto potrebbero riguardare le variazioni di prezzo:

- dei prodotti petroliferi, relativamente all'attività di gestione calore,
- del cotone, in quanto materia prima della biancheria utilizzata per l'attività di laundering.

Tuttavia, per quanto riguarda i prodotti petroliferi, tali variazioni sono per lo più assorbite dalle condizioni dei contratti in essere con i clienti in quanto la revisione prezzi è prevista sia contrattualmente, sia dall'art. 115 del D.L. 163 del 12 aprile 2006. Tali clausole sono infatti state attivate nel corso del 2022 e del 2023, periodi caratterizzati da un forte rialzo dei prezzi dei vettori energetici, permettendo al Gruppo di attenuarne significativamente gli effetti.

RISCHIO DI CREDITO

Il mix di portafoglio del Gruppo era rappresentato, in passato, da una prevalenza di contratti con la Pubblica Amministrazione, situazione che non presentava problemi di insolvenza ma richiedeva un continuo contatto col cliente al fine di minimizzare i ritardi burocratici degli Enti e di risolvere congiuntamente problemi legati alla loro gestione finanziaria. Il mix di portafoglio oggi include anche alcuni grandi gruppi industriali, commerciali e bancari italiani, prevalentemente organizzati in rete sul territorio nazionale.

Non si ravvisano significativi rischi legati alla concentrazione del credito, attentamente monitorata da parte del Gruppo. Inoltre, il Gruppo nel tempo si è dotato di procedure e strutture specifiche finalizzate alla gestione più efficiente del proprio circolante, oltre che del recupero dei crediti.

VALORE EQUO

Il valore contabile degli strumenti finanziari del Gruppo iscritti in Bilancio consolidato non si discosta dal valore equo, incluso il valore di quelli classificati come operazioni destinate alla dismissione. I tassi di interesse applicati, relativi alle attività e passività finanziarie in essere alla data di bilancio sono da considerarsi di mercato.

Si riporta di seguito il confronto tra valore contabile e *fair value* delle principali attività e passività finanziarie:

	Valore contabile		Valore equo	
	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Attività finanziarie				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	34.661	35.427	34.661	35.427
Crediti ed altre attività finanziarie correnti	3.297	3.873	3.297	3.873
Altre partecipazioni di minoranza	4.157	3.915	4.157	3.915
Crediti finanziari non correnti	**6.099**	**8.098**	**6.099**	**8.098**
Passività finanziarie				
Finanziamenti:				
- Finanziamenti a tasso variabile	63.030	49.378	63.030	49.378
- Finanziamenti a tasso fisso	416.475	423.451	416.475	423.451
Altre passività finanziarie correnti	**78.634**	**93.642**	**78.634**	**93.642**

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

Con l'operazione di refinancing realizzata dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. nel 2025 il Gruppo ha riqualificato la propria struttura finanziaria allungando le scadenze dell'indebitamento a medio-lungo termine e mantenendo una quota di debito a breve equilibrato rispetto alle necessità di finanziamento del proprio capitale circolante.

La principale fonte di finanziamento del Gruppo Rekeep è costituita dal prestito obbligazionario Senior Security Notes con cedola al tasso fisso pari al 9,00%.

Oltre al prestito obbligazionario il Gruppo utilizza quali forme di finanziamento a medio lungo termine, i finanziamenti bancari, soggetti all'applicazione di tassi di interesse fissi, e contratti nella formula del leasing soggetti all'applicazione di tassi di interesse variabili.

Le forme di tecniche di finanziamento a breve termine utilizzate dal Gruppo, che risultano essere prevalentemente soggette all'applicazione di tassi variabili identificabili nel tasso Euribor, sono rappresentate da scoperti di c/c, finanziamenti bancari a breve e brevissimo termine (hot money) e rapporti di cessione di crediti e reverse factoring.

Il mix di indebitamento del Gruppo è quindi prevalentemente legato a tassi di interesse fisso, di medio-lungo termine.

Il dettaglio degli strumenti finanziari del Gruppo esposti al rischio di tasso di interesse è esposto alla nota 18, cui si rimanda per quanto concerne i Finanziamenti, e alla nota 9 e 12 a cui si rimanda per quanto concerne

rispettivamente Attività finanziarie non correnti e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, Crediti ed altre attività finanziarie correnti.

ANALISI DI SENSITIVITÀ DEL RISCHIO DI TASSO

La struttura del debito consolidato risente in misura marginale delle variazioni di tasso di mercato, in quanto incentrata prevalentemente su forme di finanziamento assoggettate al pagamento di interessi determinati sulla base di tassi fissi, così come descritto in precedenza. Per la parte restante, il Gruppo predilige finanziamenti a tasso variabile, legati all'andamento dell'Euribor.

La seguente tabella mostra la sensitività dell'utile prima delle imposte dell'esercizio, in seguito a variazioni ragionevolmente possibili dei tassi di interesse, mantenendo costanti tutte le altre variabili.

	Incremento / Decremento	Effetto sul Risultato al lordo delle imposte
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	+ 150 bps	(1.500)
	- 30 bps	300
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	+ 150 bps	(1.258)
	- 30 bps	252

La sensitivity conferma la rigidità della struttura di finanziamento adottata dal Gruppo Rekeep, che come già ampiamente descritto predilige finanziamenti a tasso fisso e a medio-lungo termine.

RISCHIO DI CAMBIO

Le società del Gruppo hanno scambi limitati con paesi in valute diverse; tuttavia, alcune società operano in Paesi che non aderiscono all'Area Euro. In relazione al rischio di cambio si segnala che l'ammontare dei saldi contabili espressi in valuta diversa da quella funzionale è da ritenersi non significativo rispetto al totale dei ricavi del Gruppo (circa il 20% al 31 dicembre 2025).

Pertanto, il Gruppo rimane esposto al rischio di cambio sui saldi delle attività e passività in valuta a fine anno.

Il Gruppo non ha sottoscritto né valuta la sottoscrizione futura di strumenti a copertura della variabilità dei tassi di cambio.

GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido rating creditizio e adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Fondo TFR	11.925	11.227
Finanziamenti onerosi	479.505	472.828
Debiti commerciali e passività contrattuali	416.528	417.722
Altri debiti correnti	130.647	130.968
Altre passività finanziarie correnti	78.634	93.642
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(34.661)	(35.427)
Altre attività finanziarie correnti	(3.297)	(3.873)
TOTALE DEBITO NETTO	**1.079.281**	**1.087.087**
Patrimonio netto del Gruppo	49.982	55.261
Risultato netto non distribuito	4.408	(301)
TOTALE CAPITALE	**54.390**	**54.960**
CAPITALE E DEBITO NETTO	**1.133.671**	**1.142.047**
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO	**95,2%**	**95,2%**

Il rapporto di indebitamento al 31 dicembre 2025 è pari al 95,2%, risultando in linea rispetto all'esercizio precedente.

38. Altre informazioni

Nell'esercizio 2024 le società del Gruppo hanno ricevuto alcuni vantaggi economici da amministrazioni pubbliche o enti a queste equiparati, così come richiamati dalla legge 4 agosto 2017 n.124 recante "Legge annuale per il mercato e la concorrenza".

In particolare, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto dei finanziamenti agevolati, rispettivamente "Finanziamento Artigiancassa", "Finanziamento SACE" e "Finanziamento Banca Sistema" meglio descritti nella precedente nota 18. Sono infine stati conseguiti ulteriori vantaggi economici di minore entità, per cui si rimanda a quanto eventualmente riportato nel "Registro degli Aiuti di Stato" pubblicato on-line al sito www.rna.gov.it, sezione "TRASPARENZA - GLI AIUTI INDIVIDUALI".

39. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

ACQUISTO DELLA QUOTA DI MAGGIORANZA DI REKEEP PORTUGAL (GIA' EUROMEX FACILITY SERVICES LDA)

In data 7 gennaio 2026 il Gruppo, mediante la controllata Rekeep World S.r.l., ha acquisito una partecipazione pari al 60% del capitale sociale di Rekeep Portugal (già Euromex Facilty Services Lda), azienda portoghese attiva nel settore del facility management, specializzata nei servizi di igiene e pulizia di edifici in ambito sanitario, operante esclusivamente nel territorio portoghese. Nell'esercizio 2024 la società, che impiega circa 2.000 dipendenti, ha registrato ricavi pari a circa 22 milioni di euro, di cui l'80% derivanti da contratti con enti pubblici e il 20% dal settore sanitario. L'acquisizione si è conclusa mediante l'acquisto del 60% delle quote rappresentative del capitale sociale della società mediante il versamento al closing di un prezzo preliminare, soggetto a un meccanismo di *price adjustment* sulla base della situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 2025. È inoltre previsto, un *earn-out* con riferimento alla valutazione del 60% della partecipazione aggiornata al 31 dicembre 2027 e riconosciuto a luglio 2028 al superamento di un *floor*, rappresentato dal prezzo di acquisto finale. Infine, sulla quota di minoranza rimasta in capo al management storico, è contrattualmente prevista un'opzione put al cedente e un'opzione call all'acquirente esercitabili tra il 31 marzo e il 30 aprile 2032; il prezzo d'esercizio di tali opzioni sarà calcolato con riferimento alla valutazione del 40% della partecipazione aggiornata al 31 dicembre 2031, in misura pari al prodotto dell'EBITDA *adjusted* per un multiplo, rettificato del valore del *Net Debt* e del *Net Working Capital* definiti nel contratto d'acquisizione. L'operazione rappresenta un'ulteriore milestone nel percorso di crescita e sviluppo internazionale del Gruppo, che prosegue così la propria strategia di espansione nei principali mercati esteri attraverso l'ingresso in società locali con un forte radicamento territoriale, un management riconosciuto e specifiche competenze nel facility management, oltre che attraverso aggiudicazioni di gare pubbliche e private. L'ingresso nel mercato portoghese, inoltre, rafforza ulteriormente il posizionamento internazionale del Gruppo.

CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN NEWCO DUC BOLOGNA S.P.A.

In data 26 marzo 2026 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha ceduto una quota pari al 42,81% del capitale detenuto nella società di progetto Newco Duc Bologna S.p.A. a MFMC II Rekeep S.r.l., società veicolo dell'operazione partecipata per il 5% da Rekeep e per il restante 95% dal fondo Alba Infra Partners, cui fa capo il fondo di investimento con il quale Rekeep aveva collaborato nel 2018 in un'operazione similare.

La cessione della partecipazione e dei crediti finanziari a essa relativi si è realizzata a fronte di un corrispettivo pari a Euro 8,8 milioni, oltre al rimborso integrale di un credito finanziario legato alla partecipazione per un valore di Euro 1,0 milioni. È inoltre previsto un ulteriore corrispettivo a titolo di Earn-out al verificarsi in futuro di alcune condizioni legate al rifinanziamento della società ceduta con le banche finanziatrici del progetto di partenariato pubblico-privato. Entro l'esercizio 2026 è previsto inoltre il trasferimento delle garanzie *stand-by equity* attualmente prestate dalla società a garanzia di futuri aumenti di capitale della propria collegata.

A seguito della cessione, il Gruppo Rekeep mantiene una partecipazione minoritaria in Newco Duc Bologna S.p.A. complessivamente pari al 2%, assicurando in questo modo la continuità delle attività di gestione dei servizi di propria competenza. Newco Duc Bologna è infatti la società di progetto della concessione per la progettazione, la costruzione, la manutenzione e la gestione del complesso immobiliare denominato "Sede dei Servizi Unificati del Comune di Bologna".

Inoltre, Rekeep mantiene la quota partecipazione del 5% nel veicolo MFMC II Rekeep S.r.l., al fine di proseguire la partnership strategica con Alba Infra Partners, nell'ottica di affiancare alla capacità operativa e tecnica nella gestione energetica e nella decarbonizzazione del Gruppo Rekeep, le competenze di un partner finanziario di rilievo internazionale, favorendo lo sviluppo di progetti di transizione energetica che coinvolgono beni di uso pubblico e sociale. In virtù della collaborazione instaurata, Rekeep S.p.A. potrà trasferire ulteriori partecipazioni in società di progetto legate a progetti greenfield di efficienza energetica mediante contratti di project financing e concessione di servizi.

SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO DEL 17 FEBBRAIO 2026 E RIDETERMINAZIONE DELLA SANZIONE AGCM "FM4"

In data 17 febbraio 2026 il Consiglio di Stato si è pronunciato sul ricorso promosso dalla Capogruppo Rekeep per la riforma della sentenza del TAR Lazio del 2024, con la quale veniva respinto il ricorso della società ai fini dell'annullamento del provvedimento dell'AGCM del 20 ottobre 2020 in cui veniva rideterminata d'ufficio (in Euro 79,8 milioni) la sanzione irrogata alla società a seguito di una possibile intesa restrittiva della concorrenza con altre società del settore sulla gara Consip "FM4".

Il Consiglio di Stato ha accolto integralmente il ricorso della Società, riformando la sentenza del TAR Lazio del 2024 e annullando il provvedimento sanzionatorio dell'AGCM del 20 ottobre 2020. Inoltre, ha ordinato

all'AGCM di procedere alla corretta esecuzione della sentenza del TAR Lazio del 27 luglio 2020 rideterminando l'importo della sanzione in contraddittorio con la società entro il termine di sessanta giorni dalla sentenza.

In particolare, Rekeep S.p.A. ha contestato l'errata applicazione da parte di AGCM dei criteri per la rideterminazione della sanzione stabiliti dalla sentenza del TAR Lazio del 27 luglio 2020, che ha comportato la comminazione di una sanzione più elevata del 15%, pari a circa Euro 11,9 milioni.

Infine, stante la sentenza del Consiglio di Stato, l'Agenzia delle Entrate ha sospeso la cartella di pagamento della sanzione e di conseguenza, a partire dal mese di febbraio 2026, Rekeep ha interrotto il pagamento delle rate mensili previste dal piano di rateizzazione.

Zola Predosa, 29 aprile 2026

Il Presidente

Claudio Levorato

Allegato I

Società del Gruppo

Società controllante

	Valuta	Sede sociale	Città
Rekeep S.p.A.	Euro	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

Società controllate consolidate con il metodo integrale

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
Bologna Strade Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	54,37%	Euro
C-Food Polska Sp. z.o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Catermed Sp. z.o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Cefalù Energia S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Consorzio Stabile CMF	Via Bolzano n. 59	Trento (TN)	99,57%	Euro
DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	71%	Euro
EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya - Ankara (Turchia)	51%	TRY
Rekeep Portugal Lda	Estrada Nacional 107, n.º 3427, 2.º dto., 4455-495 Perafita,	Matosinhos, Portogallo	60%	Euro
Ferraria Soc. cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	69%	Euro
H2H Cleaning S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Facility Solutions S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Digital Solutions S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
H2H Document Solutions S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Infrastrutture Lombardia Servizi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
I.S.O.F. S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
ISOM Lavori Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Euro
ISOM Gestione Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	53%	Euro
IZAN+ Sp. z.o.o.	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
JOL-MARK Sp. z.o.o.	ul. Portowa n. 16G, 44-100	Gliwice (Polonia)	100%	PLN

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
KANARIND Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Euro
Kolumna Transportu Sanitarnego Triomed Sp. z.o.o.	ul. Probostwo n 4	Lublin (Polonia)	100%	PLN
L'Aquila NextCity S.r.l.	Via Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	55,14%	Euro
Medical Device S.r.l.	Via della Tecnica .52	Montevarchi (AR)	60%	Euro
Monasterio Energia S.r.l.	Via dei Colatori, 12	Sesto Fiorentino (FI)	60%	Euro
Naprzód Catering Sp. z.o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Naprzód Hospital Sp. z.o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Naprzód Inwestycje Sp. z.o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Pose Service S.A.S.	Rue du Pré des Aulnes	Pontault-Combault - Parigi (Francia)	64,94%	Euro
Progetto Sintesi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Rekeep Facility S.A.S.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi (Francia)	100%	Euro
Rekeep Facility Solutions Sp. z o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Rekeep Facilities Management LLC	Rasis Business Centre, Makani No, 18353 78040 - Al Barsha First	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	100%	AED
Rekeep France S.A.S.	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi (Francia)	100%	Euro
Rekeep Mobilites S.A.S.	11 bis Rue de Moscou	Parigi (Francia)	100%	Euro
Rekeep Santè S.A.S.	11 bis Rue de Moscou	Parigi (Francia)	100%	Euro
Rekeep Polska S.A.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	80%	PLN
Rekeep Saudi CO Ltd	P.O Box 230888, K.S.A., 28th floor, Kingdom Tower	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
Rekeep Service Sp. z o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Rekeep Superfood Sp. z.o.o.	ul. Ogrodowa 15A, 91-065	Łódź, Poland	100%	PLN
Rekeep Transport S.A.S.	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi (Francia)	100%	Euro
Rekeep World S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
S.AN.GE S.c.a.r.l.	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	100%	Euro
San Gerardo Servizi Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Servizi Ospedalieri S.p.A.	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Euro
Servizi Sanitari Sicilia Soc. Cons. a r.l.	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Euro
Ster-med Sp. z.o.o.	ul. Plk. Stanislawa Dabka 16,30-372	Cracow (Polonia)	90%	PLN
Teckal S.p.A.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
Tecnopolo Energy Service S.r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	84%	Euro
Treviso GS4 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	67,2%	Euro
U.Jet Romania Private Limited Company	str. Garii n. 10	Sighetu Marmatiei, Romania	100%	RON

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
U.Jet S.r.l.	Via San Francescuccio dè Mietitori n. 32	Bastia Umbra (PG)	60%	Euro

Joint ventures consolidate con il metodo del patrimonio netto

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
AMG S.r.l.	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffo Busca (CN)	50%	Euro
Legnago 2001 Soc. cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro

Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
Alisei S.r.l. in liquidazione	Via Cesari n. 68/1	Modena	100%	Euro
ARIENES Soc. Cons. a r.l.	Via Nubi di Magellano n. 30	Reggio Emilia	35%	Euro
BGP2 Soc. Cons. r.l.	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Euro
Centro Europa Ricerche S.r.l.	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Euro
Consorzio Parma Strade Soc. Cons. a r.l.	Strada Manara n. 64/b	Parma	34,6%	Euro
Consorzio Sermagest Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Filippo Corridoni n. 23	Roma	60%	Euro
Energy Center TP Soc. Cons. a r.l.	Via della Cooperazione n. 16	Bologna	35%	Euro
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	Via Altura n. 3	Bologna	21,08%	Euro
Gestione Servizi Taranto Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	47%	Euro
Gestione Strade Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Strada Manara n. 64/B	Parma	25%	Euro
Global Oltremare Soc. Cons. r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Global Vicenza Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Grandi n. 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Euro
Gymnasium Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	68%	Euro
GR.A.AL. Soc. Cons. a. r.l.	Via Guelfa 76	Bologna	29,926%	Euro
Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.	Corso Einaudi n. 18	Torino	24,75%	Euro
Newco Duc Bologna S.p.A.	Via M.E. Lepido n. 182/2	Bologna	44,81%	Euro
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
Roma Multiservizi S.p.A. in liquidazione	Via Tiburtina n. 1072	Roma	45,47%	Euro

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
San Martino 2000 Soc. Cons. a r.l.	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Euro
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	Via Emilia n. 65	Palermo (PA)	49%	Euro
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52%	Euro
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	45%	Euro
Steril Piemonte S.r.l. in liquidazione	Corso Einaudi n. 18	Torino	25%	Euro
T.E.N.OV. Gestione Soc. Cons. a r.l.	Via di Gargalone n.25	Pisa (PI)	45%	Euro
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.	Via dei Colatori n.12	Sesto Fiorentino (FI)	45%	Euro

Allegato II

Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto

	%	Attività nette 31 dic 24	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 31 dic 25	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Alisei S.r.l. in liquidazione	100%	(133)						(133)	0	(133)
A.M.G. S.r.l.	50%	2.124		(246)	765			2.643	2.643	
Arienes Soc. Cons. a r.l.	35,00%	18						18	18	
BGP 2 Soc. Cons. a r.l.	41,47%	62			0			62	62	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	21,38%	51	28		(17)			62	62	
Consorzio Parma Strade Soc. Cons. a r.l.	34,58%	0	18					18	18	
Consorzio Sermagest in liquidazione	60,00%	0						0	0	
Energy Center TP Soc. Cons. a r.l.	35,00%	4						4	4	
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	21,08%	35						35	35	
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	47,00%	9						9	9	
Gestione Strade Soc.Cons. a r.l.	25,00%	13						13	13	
Global Oltremare Soc.Cons. r.l. in liquidazione	60,00%	6						6	6	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	41,25%	4						4	4	
GR.A.AL Soc. Cons. a r.l.	29,93%	3						3	3	
Gymnasium soc. Cons. a r.l. in liquidazione	68,00%	7						7	7	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES) in liquidazione	30,00%	6	(6)					0	0	
IPP S.r.l.	24,75%	637			155			792	792	

	%	Attività nette 31 dic 24	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 31 dic 25	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	50,00%	5						5	5	
MCF Servizi integrati Soc. Cons. a r. l. in liquidazione	60,00%	6	(6)		0			0	0	
Newco DUC Bologna S.p.A.	44,81%	6.170	(6.638)		691		87	311	311	
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	60,00%	6						6	6	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	100,00%	(0)			(2)		2	(0)	(0)	
ROMA Multiservizi S.p.A. in liquidazione	45,47%	1.295		0	0		0	1.295	1.295	
San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.	40,00%	4						4	4	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	49,00%	5						5	5	
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l.	52,00%	5						5	5	
Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.	45,00%	5						5	5	
Steril Piemonte S.r.l.	25,00%	293			9			303	303	
T.E.N.OV. Gestione Soc. Cons. a r.l.	45,00%	0	5					5	5	
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.	45,00%	490			(12)			478	478	
Valore netto contabile		**11.131**	**(6.600)**	**(246)**	**1.589**	**0**	**89**	**5.963**	**6.096**	**(133)**

Allegato III

Rapporti con parti correlate

Società controllanti

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
MSC S.p.A.	31-dic-24	47	2.644	1	194	31-dic-24	308	1.763	2.531	2.706
	31-dic-25	45	1.711		127	31-dic-25	79	11.362	4.232	8.681

Società collegate e joint-venture

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
2LOW S.r.l. in liquidazione	31-dic-24		135			31-dic-24				
	31-dic-25					31-dic-25				
Alisei s.r.l. in liquidazione	31-dic-24					31-dic-24	3			1
	31-dic-25					31-dic-25	3			1
AMG S.r.l.	31-dic-24		902			31-dic-24			916	
	31-dic-25		901			31-dic-25			1.360	
ARIENES Soc.Cons. a r.l.	31-dic-24	18.693	19.593			31-dic-24	28.781		27.428	
	31-dic-25	19.056	19.853			31-dic-25	29.246		26.170	
Bologna Gestione Patrimonio 2 Soc.Cons. a r.l.	31-dic-24		238			31-dic-24		25	292	
	31-dic-25		75			31-dic-25			24	
Centro Europa Ricerche S.r.l.	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25					31-dic-25				
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-24		4			31-dic-24				
	31-dic-25					31-dic-25				
Consorzio Parma Strade Soc. Cons. a r.l.	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25	1.860	1.793			31-dic-25	1.399		1.321	
Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25					31-dic-25				
Energy Service TP Soc. Cons. a r.l.	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25		321			31-dic-25			274	

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25					31-dic-25				
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	31-dic-24	5.194	4.584			31-dic-24	5.260	66	2.986	
	31-dic-25	5.252	4.766			31-dic-25	6.907	78	5.553	
Gestione Strade soc.cons.r.l.	31-dic-24	118	1.108			31-dic-24	120	63	658	
	31-dic-25	20	214			31-dic-25	19	63	132	
Global Oltremare Soc.Cons.a r.l in liquidazione	31-dic-24		6			31-dic-24			112	
	31-dic-25		6			31-dic-25			118	
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	31-dic-24					31-dic-24		10	17	
	31-dic-25					31-dic-25		10	17	
GR.A.AL. Soc. Cons. a. r.l.	31-dic-24					31-dic-24	15			
	31-dic-25					31-dic-25	15			
Gymnasium Soc. cons. a r.l in liquidazione	31-dic-24					31-dic-24	1	8	33	
	31-dic-25					31-dic-25	1	8	21	
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES) in liquidazione	31-dic-24	147	142			31-dic-24	20		13	
	31-dic-25	55	53			31-dic-25				
IPP S.r.l.	31-dic-24		310	1		31-dic-24		36	360	
	31-dic-25		286	1		31-dic-25		36	264	
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	31-dic-24		4			31-dic-24	158		85	
	31-dic-25		7			31-dic-25	37			5
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-24		(5)			31-dic-24				
	31-dic-25					31-dic-25				
MCF Servizi integrati Soc. cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-24					31-dic-24	365		5	
	31-dic-25		44			31-dic-25				
Newco DUC Bologna S.p.A	31-dic-24	227	39			31-dic-24	3.657	1.067	74	
	31-dic-25	230	45			31-dic-25	3.821	1.061	78	(6)
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-24		5			31-dic-24	75		15	
	31-dic-25		5			31-dic-25	75		19	
Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25					31-dic-25				

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Roma Multiservizi S.p.A. in liquidazione	31-dic-24	177	53			31-dic-24	650		109	
	31-dic-25	73	14			31-dic-25	724		127	
San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.	31-dic-24	1.554	2.173			31-dic-24	616		1.036	
	31-dic-25	1.504	1.973			31-dic-25	349		1.578	
S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.	31-dic-24	42	4.109	55		31-dic-24	226	913	4.087	
	31-dic-25	63	4.468	46		31-dic-25	253	1.006	4.253	
Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione	31-dic-24		30			31-dic-24	264	6	(131)	
	31-dic-25					31-dic-25	264	6	(131)	
Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.	31-dic-24		36			31-dic-24	1.039		100	
	31-dic-25					31-dic-25	1.039		100	
Steril Piemonte S.r.l.	31-dic-24					31-dic-24		125		
	31-dic-25					31-dic-25				230
T.E.N.OV. Gestione Soc. Cons. a r.l.	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25		8			31-dic-25			8	
Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.	31-dic-24	7.656	99			31-dic-24	3.276		25	
	31-dic-25	7.611	82			31-dic-25	3.490		50	315
Yougenio S.r.l. in liquidazione	31-dic-24	9				31-dic-24				
	31-dic-25					31-dic-25				

Società controllate da MSC S.p.A.

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Cerpac S.r.l. in liquidazione(in liquidazione)	31-dic-24					31-dic-24	1			
	31-dic-25					31-dic-25	1			
Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.	31-dic-24	1	58			31-dic-24	1	8	66	
	31-dic-25	1				31-dic-25	1	6	59	
Sacoa S.r.l.	31-dic-24		19			31-dic-24			19	
	31-dic-25		29			31-dic-25			36	

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Segesta servizi per l'Ambiente S.r.l. in liquidazione	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25	1				31-dic-25	1			

Società collegate a MSC S.p.A. o ad altre società del Gruppo

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
Bologna Service Consulting STP Srl	31-dic-24		52			31-dic-24			60	
	31-dic-25		54			31-dic-25			62	
Consorzio Karabak Soc. Cooperativa	31-dic-24	119				31-dic-24	20		1	
	31-dic-25	68				31-dic-25	25		1	
Consorzio Karabak Due Società Cooperativa	31-dic-24	4				31-dic-24	1			
	31-dic-25	4				31-dic-25	1			
Consorzio Karabak Quattro Società Cooperativa	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25					31-dic-25				
Consorzio Karabak Cinque Società Cooperativa	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25					31-dic-25				
Consorzio Karabak Sei Società Cooperativa	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25					31-dic-25				
Puglia Multi Servizi S.r.l. in liquidazione	31-dic-24					31-dic-24				
	31-dic-25					31-dic-25				
Sacoa Servizi Telematici S.r.l.	31-dic-24		23			31-dic-24			18	
	31-dic-25		23			31-dic-25			88	

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
TOTALE GENERALE	**31-dic-24**	**33.988**	**36.361**	**57**	**194**	**31-dic-24**	**44.857**	**4.090**	**40.915**	**2.707**
	31-dic-25	**35.843**	**36.731**	**47**	**127**	**31-dic-25**	**47.750**	**13.636**	**45.814**	**9.226**

Allegato IV

Riconciliazione tra le voci del rendiconto finanziario riclassificato e le voci dello schema legale

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio		**35.427**		**76.812**
Flusso di cassa della gestione reddituale:		**35.365**		**61.752**
Utile ante imposte	7.894		16.756	
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	53.019		51.653	
Accantonamenti (riversamenti) fondi	(4.514)		4.370	
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	1.800		1.739	
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(1.343)		(172)	
Oneri (proventi) finanziari del periodo	42.520		83.200	
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(58.663)		(46.119)	
Imposte pagate nel periodo	(21.616)		(12.306)	
Riclassifiche:				
Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo	*16.269*		*(37.370)*	
Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR:		**(6.289)**		**(19.249)**
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(1.622)		(1.695)	
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(4.666)		(17.554)	
VARIAZIONE DEL CCON:		**5.331**		**(16.474)**
Decremento (incremento) delle rimanenze	(182)		941	
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	6.816		(12.574)	
Variazione dei debiti commerciali	(1.303)		(4.841)	
CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:		**(45.946)**		**(42.428)**
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	(3.443)		(3.147)	

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	(44.452)	(45.838)
Vendite di immobilizzazioni materiali	1.452	4.679
(Acquisizioni nette di partecipazioni)	(280)	2.111
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi	2.310	12.755
Effetti finanziari aggregazioni di imprese	(1.300)	0
Riclassifiche:		
Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine	*(233)*	*(12.988)*
Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali	*0*	*0*
VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:	**(7.755)**	**26.267**
Pagamento canoni di leasing	(1.553)	(5.294)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	360.000	12.000
(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	(373.611)	(36.981)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	21.909	6.460
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	(9.697)	(5.682)
Riclassifiche:		
Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio	*(16.269)*	*37.370*
Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine	*233*	*12.988*
Elementi non monetari su acquisizioni di diritti d'uso	*10.849*	*5.268*
Debiti per acquisto partecipazioni e aggregazioni aziendali	*1.057*	*138*
ALTRE VARIAZIONI:	**18.527**	**(51.252)**
Decremento (incremento) delle altre attività operative	41.448	(36.849)
Variazione delle altre passività operative	(10.802)	(9.395)
Dividendi distribuiti	(146)	(147)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate	(256)	22
Differenze da conversione bilanci in valuta estera	(483)	522
Riclassifiche:		
Elementi non monetari su acquisizioni di diritti d'uso	*(10.849)*	*(5.268)*
Distribuzione di riserve e altre variazioni di PN	*(1.057)*	*(138)*
DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO	**34.661**	**35.427**



rekeep.com

